

bíóera

l'era del benessere



Approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2009

Indice generale del fascicolo di bilancio del Gruppo Bioera

Convocazione di assemblea ordinaria	pag. 1
Organi sociali	pag. 2
Relazione sulla gestione del gruppo al 31 dicembre 2008	pag. 3
Indicatori economici e finanziari	pag. 7
Le società del gruppo	pag. 11
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	pag. 20
Corporate Governance	pag. 22
Proposta di destinazione del risultato	pag. 26
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008	pag. 27
Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 28
Conto Economico Consolidato	pag. 29
Movimentazione del Patrimonio netto Consolidato	pag. 30
Rendiconto finanziario Consolidato	pag. 31
Note illustrative al Bilancio Consolidato	pag. 32
Area di Consolidamento	pag. 33
Informativa di settore	pag. 39
Criteri di valutazione	pag. 41
Prospetti Consolidati redatti ai sensi delibera Consob n. 15519 del 27/7/06	pag. 52
Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 55
Informazioni sul Conto Economico Consolidato	pag. 71
Informazioni ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Consob 11971/99	pag. 80
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del Decreto Legge 58/1998	pag. 81
Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato	pag. 82
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008	pag. 83
Stato Patrimoniale	pag. 84
Conto Economico	pag. 85
Rendiconto Finanziario	pag. 86
Movimentazione del Patrimonio Netto	pag. 87
Note esplicative al Bilancio d'esercizio	pag. 88
Prospetti Contabili redatti ai sensi delibera Consob n. 15519 del 27/7/06	pag. 96
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 99
Informazioni sul Conto Economico	pag. 115
Informazioni ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Consob 11971/99	pag. 126
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del Decreto Legge 58/1998	pag. 127
Relazione del collegio sindacale	pag. 128
Relazione della società di revisione al Bilancio d'esercizio	pag. 133



Società per Azioni
Sede Legale Via della Repubblica, 82
42025 Cavriago (RE)
Capitale Sociale Euro 1.787.500 – C.F. 03916240371 P.IVA 00676181209

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede Legale della società in Cavriago (RE), Via della Repubblica n.82, per il giorno 30 aprile 2009 alle ore 14,00, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, corredato della relazione sulla gestione degli Amministratori, dalla relazione del Collegio Sindacale, dalla relazione della società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008;
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano chiesto all'intermediario depositario delle azioni il rilascio dell'apposita comunicazione, ai sensi di legge e statuto.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, gli azionisti possono farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dello statuto sociale vigente.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione, nei termini prescritti, presso la Sede Legale della Società e Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della società (www.bioera.it). Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Cavriago, lì 30 aprile 2009

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Walter Burani

Informazioni generali

Signori Azionisti la presente Relazione al 31 dicembre 2008 redatta in conformità ai principi IAS / IFRS e che viene sottoposta alla Vostra attenzione rappresenta il quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Bioera, nonché la corretta evidenza dell'andamento reddituale dell'esercizio in oggetto.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Walter Burani
Consigliere Delegato	Giuseppe Gullo
Consigliere	Andrea Burani
Consigliere	Mario Massai
Consigliere Indipendente	Giuliano Tagliavini

Collegio Sindacale

Presidente	Pietro Lia
Sindaco effettivo	Giovanni Grazzini
Sindaco effettivo	Cristina Corsinotti
Sindaco supplente	Paride Barani
Sindaco supplente	Odino Manghi

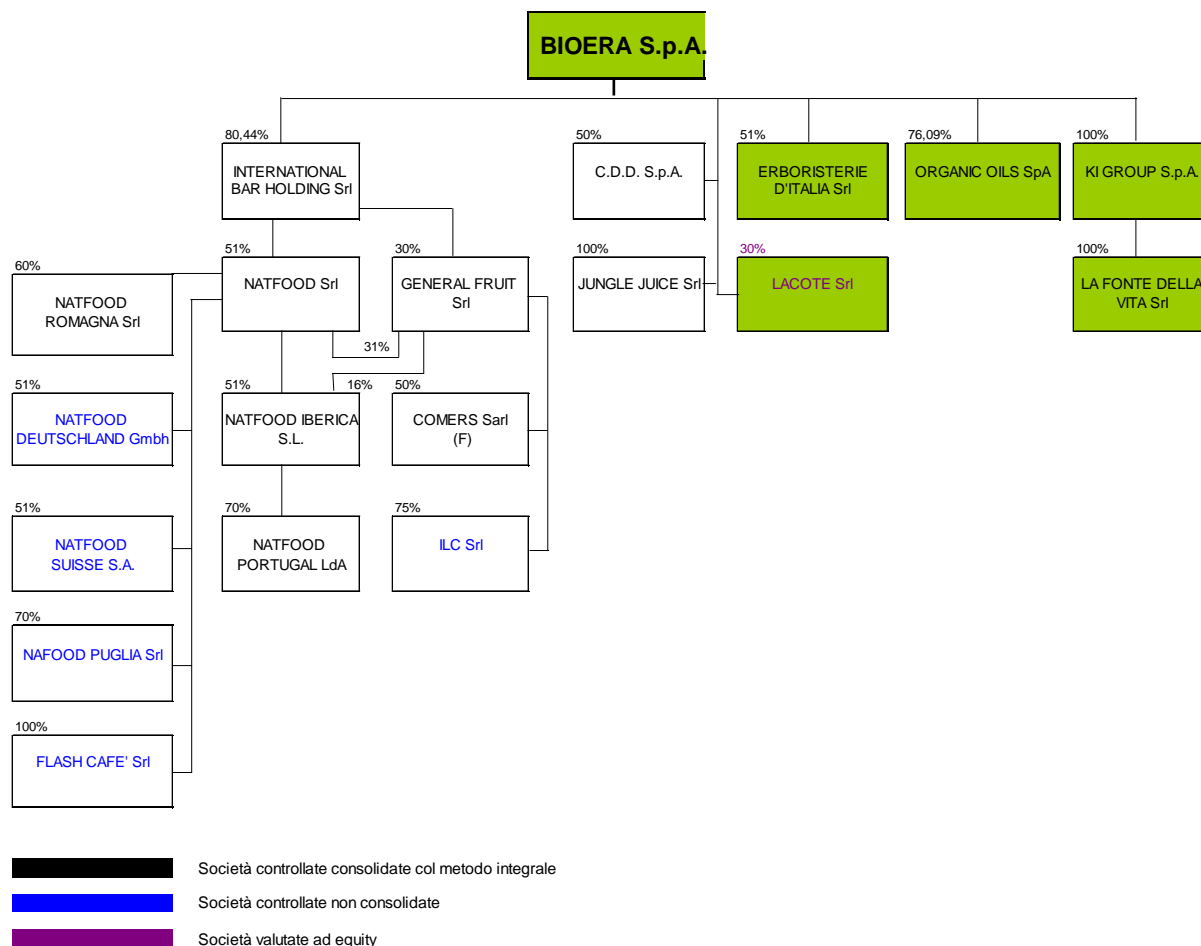
Società di Revisione

Mazars & Guerard S.p.A.

Relazione sull'andamento della gestione

Struttura e attività del Gruppo

Viene di seguito riportata la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2008:



Bioera S.p.A. nasce nel dicembre 2004 dalla sinergia tra aziende specializzate nella produzione e vendita di prodotti biologici e naturali, cosmesi naturale e integratori alimentari. Obiettivo del Gruppo Bioera è quello diffondere la cultura del benessere e promuovere uno stile di vita naturale nel rispetto della persona e dell'ambiente, proponendo un'ampia offerta di alimenti e cosmetici naturali, nati dall'amore della natura e da un costante aggiornamento scientifico, che consente di utilizzare al meglio le proprietà delle piante.

Con una attenta strategia di acquisizioni e grazie al consolidamento e integrazione delle rispettive competenze Bioera è riuscita a dotarsi di un ampio portafoglio di prodotti e di una rete distributiva estesa e strutturata che consente al Gruppo di raggiungere canali di vendita diversificati e complementari dalla grande distribuzione organizzata ai negozi erboristici al dettaglio, dall'industria ai canali specializzati del "fuori casa", con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita naturale nel rispetto della persona e della natura.

L'attività del Gruppo Bioera è strutturata in due Business Units, Prodotti Naturali e Biologici da una parte e Bevande a base di frutta e altre bevande e prodotti naturali per il canale HORECA, Vending e GDO dall'altra, ("fuori casa").

Andamento economico del Gruppo

La relazione consolidata al 31 dicembre 2008 mette in evidenza, in estrema sintesi, i seguenti valori:

Conto Economico Riclassificato del Gruppo

(dati in euro migliaia)

CONTRO ECONOMICO riclassificato	al 31/12/2008	al 31/12/2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	115.486	106.439
+/-Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	1.109	2.488
Altri ricavi e proventi	2.879	4.020
Valore della produzione	119.474	112.946
Consumi	65.992	65.273
Prestazioni di servizi	31.182	26.879
Godimento beni di terzi	3.857	3.754
Oneri diversi di gestione	2.133	1.157
Accantonamenti per rischi e svalutazioni crediti	212	241
Costi della produzione	103.376	97.304
VALORE AGGIUNTO	16.098	15.642
% fatturato	13,9%	14,7%
Costo del lavoro	10.566	9.087
Totale costi fissi del personale	10.566	9.087
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	5.532	6.555
% fatturato	4,8%	6,2%
Ammortamenti beni materiali	2.321	2.095
Ammortamento immateriali	587	428
Svalutazioni	348	12
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.255	2.535
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.276	4.020
% fatturato	2,0%	3,8%
Interessi attivi bancari e altri	25	97
Altri proventi finanziari (inclusi int su prestito obblig)	296	207
Utili / Perdite su cambi	-1	-11
Interessi passivi bancari e altri	2.779	2.297
Altri oneri finanziari	914	552
Totale gestione finanziaria	-3.373	-2.556
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-1.097	1.464
% fatturato	-0,9%	1,4%
Proventi (oneri) straordinari		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.097	1.464
% fatturato	-0,9%	1,4%
Imposte sul reddito	1.649	1.785
Imposte differite e anticipate	-346	-630
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	-2.399	309
% fatturato	-2,1%	0,3%
- Utile netto di pertinenza di terzi	-228	-281
% minorities (utile netto)	9,5%	-90,9%
- Utile netto del Gruppo	-2.171	591

La situazione economica evidenzia ricavi che passano da euro 106,4 milioni ad euro 115,5 milioni dell'esercizio corrente con un incremento pari ad euro 9,1 milioni.

Buona la performance della divisione prodotti naturali e biologici, in valore assoluto i ricavi totali raggiungono i 46,2 milioni di Euro (+1%) con un'incidenza sul totale dei ricavi del Gruppo pari al 39%.

In crescita anche la divisione fuori casa grazie al consolidamento della controllata francese Comers: i ricavi totali del comparto fuori casa al 31 dicembre 2008 si sono attestati in valore a 72,2 milioni di Euro, 65 milioni nel 2007.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) passa da euro 6,6 milioni ad euro 5,5 milioni nell'esercizio 2008 principalmente per effetto della politica prudenziale adottata dal management che ha portato ad appostare rettifiche negative non monetarie a poste dell'attivo quali crediti e magazzino sulla base del mutato contesto macroeconomico.

Per quanto attiene alla gestione finanziaria del Gruppo si evidenzia come la stessa abbia risentito della stretta creditizia in atto e della generale situazione di carenza di liquidità che caratterizza anche il mercato italiano. Pur in presenza di una Posizione finanziaria netta in lieve incremento dall'esercizio 2007 a quello 2008 gli oneri finanziari del Gruppo sono aumentati in modo sensibile evidenziando un costo del denaro in crescita che ha inciso negativamente sui risultati del passato esercizio.

Coerentemente con le disposizioni Consob contenute nella delibera DEM 6064293 del 28-7-2006, il criterio adottato per il calcolo degli indicatori alternativi di performance viene qui di seguito illustrato:

Informazioni in ordine agli “indicatori alternativi di performance”

Il conto economico riclassificato evidenzia, conformemente a quanto deciso in sede di transazione agli IFRS, i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto la Direzione ritiene costituiscano un'informativa significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo:

Margine Operativo Lordo: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi / oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell'attivo operate nel corso del periodo di riferimento;

Risultato Operativo: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte e dei proventi / oneri derivanti dalla gestione finanziaria;

Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte;

Stato Patrimoniale Riclassificato del Gruppo

(dati in euro migliaia)

STATO PATRIMONIALE riclassificato	al 31/12/2008	al 31/12/2007
Crediti commerciali	33.972	32.342
Debiti commerciali	-35.762	-30.636
Posizione commerciale netta	-1.790	1.706
<i>% Capitale Investito</i>	<i>-2,6%</i>	<i>2,4%</i>
Rimanenze di magazzino	21.727	20.201
Capitale circolante operativo	19.938	21.907
<i>% Capitale Investito</i>	<i>28,9%</i>	<i>31,4%</i>
Altri crediti a breve	3.739	4.099
Altri debiti a breve	-3.925	-3.674
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	19.752	22.333
<i>% Capitale Investito</i>	<i>28,6%</i>	<i>32,0%</i>
Immobilizzazioni materiali	8.201	7.877
Immobilizzazioni immateriali	31.476	30.450
Immobilizzazioni finanziarie	10.495	9.776
Totale Immobilizzazioni	50.173	48.102
<i>% Capitale Investito</i>	<i>72,6%</i>	<i>68,9%</i>
Altri crediti a m/l termine	2.968	2.639
Altri debiti a m/l termine	-942	-742
TFR e altri fondi	-2.870	-2.528
Totale crediti/debiti ML - Fondi	-845	-632
<i>% Capitale Investito</i>	<i>-1,2%</i>	<i>-0,9%</i>
TOTALE CAPITALE INVESTITO	69.080	69.803
Posizione finanziaria netta	-41.406	-38.769
<i>% Capitale Investito</i>	<i>-59,9%</i>	<i>-55,5%</i>
Patrimonio netto	27.674	31.034
<i>% Capitale Investito</i>	<i>40,1%</i>	<i>44,5%</i>
-di cui di pert. Terzi	7.989	8.217
<i>% sul totale patrimonio netto</i>	<i>28,9%</i>	<i>26,5%</i>
-di cui del Gruppo	19.685	22.817
<i>% sul totale patrimonio netto</i>	<i>71,1%</i>	<i>73,5%</i>
TOTALE CAPITALE INVESTITO	69.080	69.803

Posizione Finanziaria Netta del Gruppo

(dati in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	al 31/12/2008	al 31/12/2007
A. Cassa e banche attive	2.946	3.846
B. Altre disponibilità liquide	15	65
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A+B+C)	2.961	3.911
E. Crediti finanziari correnti	907	621
F. Debiti finanziari correnti	10.719	6.464
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	25.104	13.829
H. Altri debiti finanziari	495	193
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	36.317	20.486
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	32.449	15.954
K. Debiti bancari non correnti	8.507	22.370
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	450	444
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	8.957	22.815
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	41.406	38.769

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

L'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria evidenzia un capitale circolante netto che passa da Euro 22,3 milioni al 31 dicembre 2007 ad euro 19,9 milioni al 31 dicembre 2008.

Il capitale investito netto è pari a euro 69,1 milioni contro euro 69,8 milioni al 31 dicembre 2007 rimanendo sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio.

La posizione finanziaria netta consolidata passiva evidenzia un incremento a euro 41,4 milioni contro euro 38,8 milioni al 31 dicembre 2007. L'incremento risulta dovuto principalmente alla crescita del Gruppo ed agli investimenti effettuati nel corso dell'anno dalle diverse società. Il patrimonio netto consolidato evidenzia un decremento da euro 31 milioni al 31 dicembre 2007 ad euro 27,7 milioni a fine esercizio 2008.

Indicatori economici e finanziari per gli esercizi 2008 e 2007

Di seguito vengono riportati i principali indicatori economici e finanziari del gruppo, per il periodo considerato.

Indici di Redditività

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività dei periodi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008

				Esercizio 2008	Esercizio 2007
ROE (return on equity)	=	$\frac{\text{Reddito netto (Rn)}}{\text{Patrimonio netto (N)}}$	=	-9%	1%
ROI (return on investments)	=	$\frac{\text{Reddito operativo (Ebit)}}{\text{Capitale investito operativo}}$	=	3%	6%
ROS (Return on sales)	=	$\frac{\text{Reddito operativo (Ebit)}}{\text{Vendite (V)}}$	=	2%	4%

Indici di solidità patrimoniale

L'analisi della solidità mira ad accertare la capacità del Gruppo di mantenere nel medio-lungo periodo un costante equilibrio tra flussi monetari in uscita, causati dal rimborso delle fonti e flussi monetari in entrata, provenienti dal recupero monetario degli impieghi, in modo da non compromettere l'equilibrio economico della gestione.

				Esercizio 2008	Esercizio 2007
Indice di copertura del PN / attivo immobilizzato	=		=	52%	61%
Indice di copertura del PN + passività non correnti / attivo immobilizzato	=		=	59%	68%

Indici di liquidità

				Esercizio 2008	Esercizio 2007
Indice di disponibilità	=		=	150%	165%
Indice di liquidità	=		=	95%	106%

L'indice di disponibilità è stato determinato come rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

L'indice di liquidità è determinato come rapporto tra le attività correnti, con esclusione delle rimanenze, e le passività correnti.

Gli indici evidenziando, il primo, la capacità del Gruppo di far fronte agli impegni finanziari a breve utilizzando i mezzi liquidi già disponibili ed i recuperi monetari a breve provenienti dagli impieghi correnti, e il secondo la progressiva capacità del Gruppo di svolgere i processi di gestione in condizioni di liquidità.

Indici di struttura finanziaria

		Esercizio 2008	Esercizio 2007
Indice di indebitamento	=	250%	225%
Quoziente di indebitamento	=	157%	121%
Indice di rigidità delle fonti	=	44%	50%

L'indice di indebitamento è determinato come rapporto tra il capitale investito e il patrimonio netto ed esprime l'entità degli investimenti realizzati a fronte del capitale conferito a titolo di proprietà (patrimonio netto).

Questo è un indice che, partendo dal 100% come espressione teorica di un capitale investito netto interamente finanziato da mezzi propri, assume valori via via crescenti all'aumentare della dipendenza finanziaria da terzi.

Il quoziente di indebitamento è determinato come rapporto tra il totale delle passività e il patrimonio netto.

Questo indice può assumere valori minori, uguali o maggiori al 100%. Se uguale al 100% segnala che gli impieghi sono stati finanziati nella stessa misura dal capitale proprio (patrimonio netto) e dal capitale di terzi (passività correnti e non correnti).

L'indice di rigidità delle fonti è determinato come rapporto tra il patrimonio netto più le passività non correnti e il patrimonio netto più le passività. Un elevato grado di rigidità (il massimo valore è il 100%) delle fonti è da valutare positivamente poiché rappresentativo di minori impegni a breve termine per il rimborso di debiti.

Indici di rotazione

		Esercizio 2008	Esercizio 2007
Giorni di dilazione clienti	=	106	109
Giorni di dilazione fornitori	=	132	120
Rotazione magazzino	=	68	68

I Giorni di dilazione Clienti sono stati determinati rapportando i crediti commerciali con i ricavi dell'esercizio. L'indice evidenzia la durata media dei crediti commerciali, rappresentata dal tempo mediamente intercorrente fra le vendite e l'incasso dei crediti. In particolare, un valore troppo elevato nelle dilazioni concesse alla clientela, rispetto al settore o ad altre aziende similari, può significare difficoltà nelle vendite, scarso controllo della clientela e maggiori rischi di perdite.

I Giorni di dilazione Fornitori sono stati determinati rapportando i debiti commerciali con gli acquisti netti e le spese per prestazioni di servizi dell'esercizio. L'indice evidenzia la durata media dei crediti di fornitura. L'andamento dell'indice dipende dagli usi del settore, dalla capacità contrattuale del cliente, dalla sua situazione finanziaria e dai tassi applicati dai venditori.

La Rotazione del magazzino è stata calcolata rapportando il valore netto del magazzino ai ricavi dell'esercizio. L'indice evidenzia la scorta media dell'esercizio.

Eventi e operazioni significative

La crisi iniziata nell'estate del 2008 nel mercato dei mutui immobiliari americani, dopo essersi rapidamente estesa a ogni comparto della finanza e a tutto il mondo, ha colpito negli ultimi mesi l'economia reale, influenzando le scelte di consumo, investimento e produzione. Gli interventi di governi e autorità hanno prevenuto sviluppi ancora più drammatici, ma gli indicatori congiunturali sono negativi in tutte le principali economie.

Anche l'Italia è in recessione. E' presumibile che nel quarto trimestre del 2008, dopo i cali del secondo e terzo trimestre, il PIL abbia subito una ulteriore contrazione: se tale stima fosse confermata, nella media dell'anno il prodotto si sarebbe contratto dello 0,6%.

I consumi delle famiglie nel 2008 hanno continuato a ristagnare, riflettendo l'andamento del reddito disponibile reale, ed il loro potere d'acquisto è stato frenato dal forte aumento dell'inflazione al consumo interrottosi solo sul finire della scorsa estate. E' possibile che la spesa abbia risentito anche di un atteggiamento prudente delle famiglie che avrebbero rinviato le spese non urgenti, temendo un aggravamento del quadro congiunturale e delle condizioni del mercato del lavoro. Non ultimo, le decisioni di spesa avrebbero altresì risentito della perdita di valore della ricchezza finanziaria detenuta connessa con il forte calo dei corsi azionari.

La controllata di General Fruit Comers, attiva nella distribuzione di succo di limone alla grande distribuzione francese è entrata nel perimetro di consolidamento sia a livello economico che patrimoniale per l'intero esercizio.

Il Gruppo ha proseguito il processo di integrazione tra le diverse società incrementando i rapporti infragrupo e il coordinamento della strategia e dell'operatività delle realtà aziendali e delle società partecipanti all'integrazione.

Tra gli eventi più significati si segnalano:

- Il 14 marzo 2008 è stata costituita la International Lemon Company Srl (ILC) con capitale sociale pari a Euro 100.000 detenuto da General Fruit 75%, Rebecchi Fratelli Valtrebbia (Rebecchi) 20% e Number One 5%. In ILC saranno raggruppate le produzioni di succo di limone di General Fruit, della sua controllata francese Comers e del primario operatore di settore Rebecchi. ILC nasce con l'obiettivo di diventare uno dei principali produttori e player di mercato a livello europeo di succo di limone;
- Il 27 marzo 2008 viene costituita la Natfood Deutschland GmbH il cui capitale sociale è pari ad Euro 100.000 e Natfood srl ne detiene il 51%. La Società si occuperà della promozione e commercializzazione dei prodotti Natfood in Germania;
- In data 19/05/2008, con atto notaio Bertacchini, è stata conferita la gelateria "Gelosia" nella società GELOSIA SRL, controllata al 100% da Natfood srl, e in data 15/10/08 la partecipazione è stata ceduta dalla stessa Natfood Srl alla BDH FOOD DESIGN SPA al prezzo di 700 mila euro.
- In data 28 luglio è stata costituita la Natfood Puglia srl con sede in Modugno (BA) con capitale sociale di Euro 50.000 controllata da Natfood srl al 70% e che si occuperà della distribuzione diretta dei prodotti Natfood sul territorio di competenza.
- Sempre in luglio Natfood e General hanno acquistato una quota di partecipazione del 20% ciascuna della società Americana Food Innovation LLC, detenuta dalla Number One srl, il cui esborso è stato di Euro 40.000 e successivamente hanno partecipato al conseguente aumento del Capitale Sociale, con un ulteriore esborso pari a Dollari 40.000.
- In data 23 luglio 2008 si è proceduto alla cessione della partecipazione detenuta dalla capogruppo Bioera nel capitale di XO SPA Biorganics Srl e pari al 51% del capitale della stessa per un prezzo pari 150.000 Euro versato contestualmente alla firma dell'atto di cessione delle quote.
- In data 30 ottobre 2008, si è proceduto all'acquisto del 50% del capitale sociale della società Jungle Juice Srl da Jungle Juice Ltd ad un prezzo pari a Euro 47.000. A seguito della presente acquisizione, la capogruppo Bioera detiene al 31 dicembre 2008 la totalità del capitale sociale di Jungle Juice Srl.
- In data 5 agosto 2008 la controllata CDD ha firmato accordo di acquisizione del 19% della Dulcioliva Srl con sede a Borgo San Dalmazio (Cuneo) e specializzata nella produzione e commercializzazione in Italia e all'estero di prodotti a base di cioccolato di alta qualità tipici della tradizione piemontese. Il prezzo è fissato in euro 719.285, di cui 407.142,45 corrisposti al closing e il residuo entro il 31 gennaio 2009.
- In data 12 dicembre 2008, con atto notarile Dott. Bertacchini, è stata acquistata il 100% del Capitale Sociale della società Cir.Com Franchise SpA (società poi trasformata in Srl e denominata Flash Cafè Srl). L'investimento per l'acquisto della partecipazione è pari ad euro 150 migliaia (di cui euro 110 migliaia da pagare al cedente nel corso dell'anno 2009). Flash Cafè è attiva nella gestione di una catena di snack bar in franchising a marchio "Flash Cafè" siti nelle aree di servizio stradali e autostradali il cui tratto distintivo è l'attenzione alla qualità dei prodotti e in particolare al caffè a marchio proprio e a tutta l'offerta di caffetteria speciale che contraddistingue i locali.

Le Società del Gruppo

Bioera S.p.A.

Nel corso dell'anno la capogruppo Bioera ha proseguito nella propria attività di ricerca e sviluppo in modo trasversale al Gruppo.

In maggio è stata finalizzata la trasformazione dell'erboristeria a marchio Bioera, situata nell'area partenze dell'aeroporto di Bologna, in parafarmacia.

L'esercizio ha visto la finalizzazione del progetto di prodotti innovativi con il Consorzio del Parmigiano Reggiano, con la realizzazione di tre prodotti che realizzano l'ampliamento della gamma di referenze offerte e l'incremento della durata e conservazione dei prodotti stessi. In particolare si stanno sviluppando prodotti come merendine salutistiche con apporto di vitamine e minerali derivanti dalla frutta.

Inoltre motivo di vanto ed orgoglio risulta essere per Bioera la presenza alle Olimpiadi di Pechino, dove l'azienda è riuscita a presentare un nuovo prodotto, frutto della collaborazione e della partnership proprio con il Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Dopo aver ottenuto sostegno ed appoggio dalla federazione del Coni, Bioera è stata in grado di esporre lo sviluppo di un nuovo snack, salutare e d'energizzante al tempo stesso, particolarmente indicato proprio per chi pratica attività sportiva.

L'avvio dei giochi olimpici è stato per Bioera una gran cassa di risonanza per il lancio di questo nuovo prodotto, che va ad ampliare ed approfondire il vasto e ricco assortimento di cui già dispone.

Continuano tutte le attività volte all'inserimento dei prodotti Bioera nella grande rete di distribuzione della neo acquisita KI Group, società leader nella distribuzione di prodotti biologici in più di 3.600 punti vendita tra negozi biologici specializzati, erboristerie e farmacie. Forte e continuativa è stata la collaborazione tra le due aziende per poter reciprocamente conoscere e studiare insieme i prodotti e le strategie di lancio nei canali negozi biologici specializzati ed erboristerie.

Andamento economico della Capogruppo

L'andamento economico della Capogruppo Bioera SpA al 31 dicembre 2008 mette in evidenza, in estrema sintesi, i seguenti valori:

Conto Economico Riclassificato della Capogruppo Bioera SpA

(dati in euro migliaia)

CONTO ECONOMICO riclassificato	al 31/12/2008	al 31/12/2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	452	932
+/-Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	-60	-145
Altri ricavi e proventi	662	2.318
Valore della produzione	1.054	3.105
Consumi	298	519
Prestazioni di servizi	734	874
Godimento beni di terzi	85	127
Oneri diversi di gestione	34	12
Costi della produzione	1.151	1.531
VALORE AGGIUNTO	-97	1.573
% fatturato	-21,5%	168,8%
Costo del lavoro	352	388
Totale costi fissi del personale	352	388
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-449	1.185
% fatturato	-99,4%	127,2%
Ammortamenti beni materiali	49	72
Ammortamento immateriali	23	59
Svalutazioni	956	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.028	131
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-1.477	1.054
% fatturato	-326,7%	113,1%
Interessi attivi bancari e altri	5	18
Altri proventi finanziari (inclusi int su prestito obblig)	1.253	897
Interessi passivi bancari e altri	1.228	1.208
Altri oneri finanziari	916	368
Totale gestione finanziaria	-885	-661
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-2.362	393
% fatturato	-522,5%	42,2%
Proventi (oneri) straordinari		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-2.362	393
% fatturato	-522,5%	42,2%
Imposte sul reddito		
Imposte differite e anticipate	-245	-483
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	-2.117	877
% fatturato	-468,3%	94,0%

Stato Patrimoniale Riclassificato della Capogruppo Bioera SpA

(dati in euro migliaia)

STATO PATRIMONIALE riclassificato	al 31/12/2008	al 31/12/2007
Crediti commerciali	1.020	592
Debiti commerciali	-639	-1.140
Posizione commerciale netta	380	-547
% Capitale Investito	0,8%	-1,2%
Rimanenze di magazzino	0	104
Capitale circolante operativo	380	-444
% Capitale Investito	0,8%	-0,9%
Altri crediti a breve	70	314
Altri debiti a breve	-379	-195
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	72	-325
% Capitale Investito	0,2%	-0,7%
Immobilizzazioni materiali	379	519
Immobilizzazioni immateriali	266	265
Immobilizzazioni finanziarie	44.833	45.948
Totale Immobilizzazioni	45.478	46.731
% Capitale Investito	97,3%	98,6%
Altri crediti a m/l termine	1.264	1.019
Altri debiti a m/l termine	0	0
TFR e altri fondi	-51	-35
Totale crediti/debiti ML - Fondi	1.213	984
% Capitale Investito	2,6%	2,1%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	46.763	47.390
Posizione finanziaria netta	-32.450	-29.809
% Capitale Investito	-69,4%	-62,9%
Patrimonio netto	14.313	17.581
% Capitale Investito	30,6%	37,1%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	46.763	47.390

Posizione Finanziaria Netta della Capogruppo Bioera SpA

(dati in euro migliaia)

	al	al
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	31/12/2008	31/12/2007
A. Cassa e banche attive	323	718
B. Altre disponibilità liquide	0	0
D. Liquidità (A+B+C)	323	718
E. Crediti finanziari correnti	235	551
F. Debiti finanziari correnti	16.202	8.700
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	13.043	6.606
H. Altri debiti finanziari	170	137
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	33.007	15.443
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	32.450	14.174
K. Debiti bancari non correnti	0	15.635
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	0	15.635
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	32.450	29.809

Erboristerie d'Italia S.r.l.

L'anno 2008 si chiude con un + 7% di incremento del fatturato sui negozi diretti. La crescita a parità di punti vendita è stata del 3% e rappresenta una forte tenuta del mercato in un periodo di generalizzata crisi quale quella manifestatasi pesantemente a partire dall'ultimo trimestre del 2008. Dicembre si conferma comunque il mese più importante per il settore con un + 7,4% (+ 5% a parità di negozi) ed ha contribuito a compensare le forti flessioni dei mesi di Ottobre e Novembre rispetto al trend di crescita dell'anno. In ogni caso anche nei due mesi in questione il fatturato si è attestato rispettivamente su un + 2,5% e un + 4,2%.

La strategia di ristrutturazione attraverso la razionalizzazione dei negozi ha portato durante l'anno alla chiusura di n° 3 negozi: Prato 2, Legnano, Caserta.

In leggera flessione il fatturato dei franchising tra i quali si segnala una chiusura, compensata con il passaggio a rapporto di franchising del negozio diretto di Foggia, avvenuto a fine novembre.

KI Group S.p.A.

Nel contesto generale di crisi e stagnazione dei consumi, i consumi alimentari domestici in quantità nel 2008 hanno sostanzialmente tenuto, nonostante i prezzi al consumo abbiano registrato in media un aumento del 4-5% su base annua, ed incrementi molto sensibili su categorie fondamentali quali i derivati del frumento e dei cereali, latte e derivati, frutta fresca.

Per quanto riguarda il comparto dei prodotti alimentari da agricoltura biologica, le rilevazioni disponibili Ismea/Nielsen sugli acquisti domestici dei soli prodotti biologici confezionati nella Grande Distribuzione, negli Hard Discount e nei Negozi Tradizionali, cioè al di fuori dei canali specializzati nei quali opera la società, mostrano per il 2008 un andamento un po' più favorevole rispetto ai consumi alimentari nel complesso (che risultano in aumento in valore soltanto perché sono cresciuti i prezzi di vendita), nonostante l'incremento in termini monetari del 5,4% rappresenti di fatto un dimezzamento rispetto a quello rilevato nel 2007. In forte crescita in termini monetari

risultano in particolare l'ortofrutta fresca e trasformata, i prodotti per l'infanzia, il pane, la pasta, il riso e le uova, i cui incrementi a valore sono tuttavia viziati da aumenti di prezzo che hanno gonfiato la variazione in valore, mentre in realtà la dinamica in volume, pur in crescita, è risultata molto più contenuta. La distribuzione della spesa è comunque rimasta concentrata, similmente a quella degli ultimi anni, sulle prime tre categorie in ordine di importanza (ortofrutta, latticini e prima colazione), le quali coprono oltre il 50% degli acquisti.

Anche il mercato dei prodotti biologici nei canali specializzati nei quali opera KI Group (alimentari biologici, erboristerie, farmacie), pur potendo contare su una ampiezza ed una specializzazione dell'offerta di gran lunga superiore rispetto a quella del retail convenzionale per poter soddisfare l'ampia varietà di bisogni espressa dai consumatori fortemente motivati ed esigenti che vi acquistano, ha parimenti risentito delle dinamiche congiunturali, che, in questi canali meno efficienti rispetto alla Grande Distribuzione, hanno trovato talora maggior amplificazione, in particolare sui prezzi. Tale rallentamento ha trovato riscontro in due fattori strutturali chiave per lo sviluppo della domanda di prodotti biologici nei canali specializzati, dove l'evoluzione della struttura distributiva può ancora influenzare la domanda di mercato attraverso l'attrazione di nuovi consumatori.

In primo luogo, infatti, il numero di nuove aperture o ampliamenti di negozi alimentari specializzati, e più in generale, la numerica di negozi trattanti prodotti bio specializzati, ha subito un forte ridimensionamento rispetto al 2007, anno che fu invece contrassegnato da una certa vivacità.

In secondo luogo, il settore delle aziende di distribuzione a cui appartiene la società ha visto velocemente progredire il consolidamento già in atto tra gli attori storici ed aumentare l'intensità competitiva tra gli stessi, con tensioni sui rapporti con i produttori ed i negozi, da un lato, e sui prezzi di vendita ed i margini delle aziende, dall'altro, per il mantenimento o l'acquisizione di nuove quote di mercato. A questo proposito, l'alleanza stabilitasi tra la società di distribuzione Ecor, il principale concorrente della Vostra società, e la catena di retail in franchising NaturaSi, che è sfociata nella fusione di inizio 2009 tra le due aziende, ha ulteriormente modificato gli assetti competitivi del settore con l'acquisizione della società Baule Volante e di una partecipazione di minoranza nella società Fior di Loto, entrambe imprese storiche della distribuzione specializzata e concorrenti di KI Group.

In questo difficile scenario congiunturale e competitivo, la società ha registrato performance positive economiche e finanziarie: i ricavi netti sono cresciuti del 4,0% e l'utile netto del 3%.

Nel 2008, la società ha operato non solo per assicurare il risultato a breve, potenziando la gamma di prodotto ed il livello di servizio offerti alla clientela, ma anche per rafforzare la propria posizione sui mercati in vista del difficile 2009 da più parti atteso come ancor più negativo rispetto al 2008 a causa, in generale, dei rischi di un ulteriore indebolimento dell'economia mondiale, ed, in particolare, dell'incremento dell'intensità competitiva di settore. Nell'anno trascorso sono stati infatti anche iniziati e sviluppati progetti di miglioramento di alcuni processi chiave aziendali, di potenziamento della rete vendita, nonché fatta evolvere la cooperazione con i produttori dei marchi distribuiti, i cui effetti sono attesi nel corso dell'anno 2009. In tale contesto, si segnala il raggiungimento di un importante accordo pluriennale di distribuzione esclusiva per i canali specializzati con la società AT&B, leader con il proprio marchio Verde&Bio nel comparto dei prodotti lievitati e da forno biologici, già operativo a partire dal 19 gennaio 2009.

Fonte della Vita S.r.l.

KI Group detiene una partecipazione del 100% nella società La Fonte della Vita S.r.l., i cui fatti significativi che ne hanno caratterizzato la gestione sono qui di seguito sintetizzati:

La società, acquisita nel 1994, produce e commercializza prodotti a base di proteine vegetali.

L'attività di produzione è svolta presso lo stabilimento di Trinità, (CN). La controllata La Fonte della Vita S.r.l. ha realizzato un fatturato di Euro 2.188 migliaia, a fronte di Euro 2.056 migliaia nel 2007. In crescita anche il margine operativo lordo e il risultato operativo dell'esercizio.

L'andamento positivo deriva sia dall'incremento di fatturato conseguito che dall'effetto delle operazioni di ristrutturazione e di riorganizzazione avvenute negli ultimi esercizi.

Organic Oils S.p.A.

L'anno 2008 si è chiuso con un fatturato in crescita del 24% rispetto al 2007. L'incremento è stato generato principalmente dal prodotto confezionato il quale è aumentato del 17% attestandosi a n° pezzi 2.017.0000 rispetto a n° pezzi 1.723.000 del 2007, equamente distribuiti tra Italia ed export. Come aree geografiche si è incrementato principalmente l'export in paesi quali la Danimarca del 50%, la Francia + 94%, in New Zeland + 57%, in Corea + 247%, in Taiwan + 101%. Stazionarie le vendite in Germania ed in Svizzera. In Francia abbiamo sono stati conclusi contratti distributivi con 4 importanti distributori, e per l'anno in corso è atteso un incremento sostanzioso. Tra i nuovi importanti clienti acquisiti si cita in Austria la SPAR AUSTRIA e in Germania con la catena NORMA. inoltre Sono stati riallacciati i rapporti con HIPP, leader nel babyfood e non servito dal 2005. Nuovi distributori nei seguenti paesi: Giappone, Islanda, Estonia, Slovacchia e Bulgaria. Ad oggi il marchio CRUDIGNO è distribuito in 36 paesi da 39 distributori. In Italia è incremento il fatturato con la catena Esselunga anche grazie all'inserimento delle nuove referenze olio di riso ed olio di lino a marchio proprio, + 111%, stazionarie le vendite di Carrefour e COOP Italia. E' stato iniziato un nuovo rapporto con MARR spa, importante operatore del catering (per il canale delle mense scolastiche). Altro contratto rilevante con la IKEA, dove oltre a fornire il solito olio per la cucina e la frittura, è stato inserito nel mese di novembre l'olio extra vergine e l'aceto balsamico nei ristoranti con il marchio Crudigno.

Continua la distribuzione sul canale dello specializzato in Italia, anche grazie ad operazioni promozionali su alcune referenze, i fatturati dei distributori sono in crescita sia con la ECOR, ma principalmente con la KI Group azienda del gruppo Bioera. Gli altri distributori sul canale specializzato, Il Fior di Loto e La Finestra sul Cielo sono anch'essi in incremento, la società ha iniziato a servire la Probios di Firenze con i prodotti a marchio (cliente con il quale avevamo interrotto i rapporti commerciali nel 2005) ed anche l'altro player, il Baule Volante da settembre 2008 distribuisce il marchio Crudigno. Dalla consistenza del portafoglio ordini, la suddivisione geografica e per canale distributivo, possiamo ritenere che il trend di crescita del fatturato 2008 si manterrà per tutto l'esercizio 2009.

Sul fronte del progetto centrale a Biomasse l'impianto e il business plan sono stati sottoposti a Due Diligence da parte di Nomisma Energia che ha fornito il placet al progetto. Gli investimenti sono completamente terminati, oltre ai due gruppi ed alla cabina elettrica è stato completamente realizzato l'impianto per la miscelazione acqua-olio vegetale per l'abbattimento dei fumi.

Sono state completate le pratiche presso l'ufficio delle dogane per le autorizzazioni relative e presso il GSE e il GME per la vendita di energia elettrica e la commercializzazione dei Certificati Verdi.

Natfood S.r.l.

Segnaliamo inoltre che in data 02/01/09 è stato sottoscritto un accordo di fornitura in esclusiva con la DAL TIO SRL relativo ad apparecchiature innovative per la preparazione di bevande con solubili e liofilizzati per il quale è stato successivamente stipulato un contratto di leasing per un ammontare di 140.000.00€

L'esercizio 2008 si è chiuso con una leggera flessione del fatturato dovuta al quadro macroeconomico mondiale e che ha fatto sentire in propri effetti in particolare dalla seconda metà del 2008 quando il calo dei consumi alimentari già riscontrato nel canale retail ha penalizzato fortemente la crescita del canale Horeca.

Dunque la competition diventa più agguerrita, sono di conseguenza più ricercati e richiesti i prodotti e le idee "novità", ma i consumi generali tendono a ridursi.

Per rispondere attivamente alla crisi, data la costante richiesta di novità del mercato Horeca, Natfood, al fine di sostenere la domanda, incrementare i consumi e mantenere e/o allargare la propria penetrazione sul mercato stesso, ha elaborato quattro importanti novità.

La gamma dei Frozen smoothies composta da preparati per cocktail analcolici, smoothies gusti creme e gusti frutta. Nuova tipologia di prodotti ad oggi non presente in modo così completo e remunerativo sul canale.

Extention line delle bevande all'aloè vera: arancia rossa e fiori di sambuco, un gusto nuovo, funzionale e gradevole, con posizionamento e visual in linea con le precedenti referenze per consolidare il successo degli scorsi anni.

Extention line delle creme per granitore, 2 nuovi gusti e miglioramento qualitativo delle altre ricette per avere prodotti in linea con le richieste dei consumatori di prodotti senza grassi vegetali idrogenati.

Inserimento di una gamma di creme pasticciere pronte a supporto dell'attività quotidiana del barista di offerte differenzianti e fidelizzanti per i propri clienti.

Tutte queste gamme vengono proposte con un programma di trade marketing incentivante per i distributori e i baristi, nonché per i consumatori.

La costante proposta di concetti innovativi sul canale è necessaria al fine di mantenere e accrescere la quota e la penetrazione sul mercato di riferimento, l'Horeca in generale ed in particolare nel canale bar.

Quest'ultimo, più degli altri, è un canale dinamico, veloce e molto esigente in termini di novità anche solo tattiche, cioè posizionamenti di prodotti veloci che si esauriscono in una stagione.

Questa non è mai stata la tattica di Natfood, che predilige la costruzione di business e di marchi strategici "premium price".

La stessa proposta del mercato italiano viene declinata "tailor made" sui mercati esteri nei quali la crescita è costante.

Importanti contatti con gruppi di caffetteria internazionali sono stati presi per l'inserimento dei prodotti di punta all'interno dei loro punti vendita, sia in Europa che nel resto del mondo.

General Fruit S.r.l.

Nel corso del 2008 ha visto l'ottima performance della Società che ha incrementato i ricavi a doppia cifra.

L'incremento del fatturato è determinato dall'ampliamento delle referenze fornite ai clienti abituali, storici; da evidenziare inoltre l'ingresso nel parco clienti di Unilever importante multinazionale nel settore alimentare che affianca Nestlé, già partner della società.

L'azienda ha proseguito l'attività di investimento, di ampliamento e rinnovo di beni strumentali, in particolare: programmi, macchinari, impianti, stampi, attrezzature, macchine elettroniche e nell'area marchi. Vengono proposti al mercato sempre nuovi prodotti e articoli interessanti per fidelizzare la clientela e promuovere tramite i clienti e fornitori i nostri marchi.

Nel corso del anno 2008 il costo delle materie prime ha subito notevoli variazioni di prezzo e le politiche aziendali di reperimento, in area mondiale, hanno consentito di gestire, con tranquillità, le scorte ed i programmi di acquisto. L'andamento del costo complessivo dei prodotti ha portato notevoli oscillazioni, ma i contatti con i nuovi fornitori e con i nuovi mercati, permettono di guardare al futuro con tranquillità.

La gestione del personale è attenta ed in linea con le dimensioni aziendali, che nei momenti di punta stagionali riesce a minimizzare il costo e garantire la massima efficienza.

Non sono stati stipulati contratti di copertura rischi di cambio in linea con le dimensioni e le esigenze aziendali.

Il conto economico 2008 evidenzia un incremento dei componenti di costo: incremento motivato dai maggiori costi legati all'incremento della produzione, alla promozione di nuovi articoli e allo sviluppo di nuovi materiali, nonché di tutta l'area di sviluppo commerciale. L'incremento è proporzionato al fatturato realizzato nell'esercizio. La Società mantiene a livelli alti la qualità dei prodotti per i clienti e tutte le aziende collegate.

I buoni margini di redditività globale ed il fatturato distribuito nei vari canali di vendita, consentono di ottenere anche per il futuro risultati positivi pur in presenza di una recessione.

L'attività risente del carattere di stagionalità, ma l'organizzazione e l'ampliamento dei prodotti consentirà di aumentare l'attività, anche in periodi caratterizzati da minori richieste e da minore produttività.

L'azienda, nel corso del 2008, ha sottoscritto quote di capitale di nuove partecipazioni e ha programma per l'esercizio 2009, l'acquisto dell'intera quota di partecipazione della controllata francese Comers; l'iniziativa darà sicuramente ulteriori nuove prospettive di immagine e sviluppo a tutto il gruppo.

CDD SpA

Nel 2008 l'azienda ha conseguito un modesto incremento di fatturato rispetto all'anno precedente da imputare principalmente alla distribuzione di nuovi prodotti in esclusiva alla clientela consolidata, oltre che all'acquisizione di nuovi clienti e il recupero di marginalità sulle vendite di prodotti.

E' importante sottolineare che la crescita del fatturato nell'esercizio appena concluso sia avvenuta nonostante la fuoriuscita di alcuni clienti occasionali che presentavano una bassa marginalità ed un elevato rischio d'insolvenza.

Relativamente alla gestione dei costi la società nel corso del 2008 ha intrapreso un'attenta politica di contenimento degli stessi, che ha consentito di ottenere dei decrementi dei costi della gestione caratteristica; tale politica ha determinato un notevole miglioramento del margine operativo lordo. Tale margine tiene inoltre conto della svalutazione di alcune posizioni creditorie che si è resa necessaria al fine di adeguare tali importi all'effettiva possibilità di realizzo.

Allo stesso modo anche la gestione finanziaria è stata caratterizzata da una attenta politica di utilizzo del capitale di debito grazie alla capacità di autofinanziamento dell'azienda.

Si informa infine che in data 4 agosto 2008 la società ha formalizzato l'acquisto del 19% del capitale sociale della società Dulcioliva S.r.l., società specializzata nella produzione di prodotti a base di cioccolato ad alta qualità, al prezzo di Euro 719 migliaia di cui Euro. L'acquisto di tale partecipazione rappresenta un'operazione commercialmente strategica per la Società, la quale potrebbe così incrementare le proprie sinergie nel settore "food".

Parti correlate

I rapporti del gruppo Bioera con parti correlate, come definite dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono stati dettagliati negli appositi schemi supplementari di conto economico e di stato patrimoniale ed esposti in dettaglio nella nota integrativa.

Tutte le operazioni poste in essere con le parti correlate rientrano nella normale attività di gestione del Gruppo e sono state concluse a condizioni di mercato e non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Attività di ricerca e sviluppo

All'intensa e trasversale attività di ricerca e sviluppo che caratterizza la casa madre Bioera è da sottolineare l'impegno in questo senso di tutte le società appartenenti al Gruppo impegnate nella continua ricerca di prodotti e sistemi innovativi da offrire ai propri clienti.

Per quanto attiene al progetto per l'impianto di produzione di energia pulita a biomasse la controllata Organic Oils ha completato l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, e l'impianto alla data di redazione della presente relazione è funzionante e si stanno effettuando gli collaudi.

Organic Oils ha partecipato con successo al BIOFACH 2009, evento fieristico di rilevanza mondiale per il settore biologico che si tiene a Norimberga.

Natfood ha continuato ad intensificare la distribuzione dei propri prodotti, sia nel canale tradizionale che nella divisione denominata "Natfood Sport Division", incrementando la forza vendita con nuovi inserimenti e prodotti.

La società sta inoltre continuando un'attività di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti, attrezzature e idee di marketing, indispensabili per guadagnarsi ulteriori quote di mercato nel canale HO.RE.CA.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2009 CDD ha acquisito il 70% del capitale sociale della Nuova Euromark Srl società che detiene numerosi mandati di agenzia di aziende produttrici e operanti nel canale di vendita GDO e discount.

In data 30 gennaio 2009 è stata costituita la società Natfood Bergamo Srl, il cui capitale sociale è pari ad euro 50 migliaia, controllata da Natfood srl al 51%.

Nel mese di febbraio 2009 si segnala l'ingresso nel capitale di Bioera S.p.A. di Branca International S.p.A., la holding della famiglia Branca che controlla, tra le altre società, l'italiana Fratelli Branca Distillerie, famosa nel mondo per lo storico marchio Fernet-Branca. Branca International ha rilevato, infatti, un pacchetto di azioni pari all'8,1% del capitale di Bioera.

L'operazione rappresenta un'opportunità industriale per lo sviluppo di progetti comuni in un nuovo segmento di mercato per Branca International, quello dei prodotti naturali, biologici e per il benessere destinati al canale Horeca.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2009 dal punto di vista gestionale, la crescita organica seppure in presenza di una situazione macroeconomica di crisi e stagnazione dei consumi, dovrebbe mantenere un trend positivo di crescita. Il processo di ristrutturazione e contenimento dei costi operativi iniziato nel 2008 proseguirà per tutto il 2009 e dovrebbe portare ad un miglioramento della marginalità.

L'anno 2009 vede KI Group impegnata nel consolidamento e nell'ulteriore sviluppo della propria posizione sul mercato principalmente attraverso il rafforzamento dei legami con alcuni fornitori partner e lo sviluppo del nuovo rapporto di distribuzione in esclusiva per AT&B, leader con il marchio Verde&Bio.

Buone le prospettive della controllata Organic Oils, sia per quanto attiene all'incremento dei ricavi legati al business degli olii alimentari sia per quanto attiene all'impianto a biomasse dal quale è atteso un importante contributo al miglioramento della marginalità e della situazione finanziaria della società.

Molto buone le attese per General Fruit per la quale si attendono risultati in linea con l'ottima performance 2008.

Anche per CDD si prevede una crescita e un contributo positivo dalla neo acquisita Euromark.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Al 31 dicembre 2008 la società ha in portafoglio n. 131.758 azioni proprie, pari all' 1,5% del capitale sociale, per un controvalore al fair value di euro 0,5 milioni.

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La Società è esposta a una varietà di rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito: in relazione sia ai normali rapporti commerciali, che alle attività di finanziamento;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, con particolare riguardo ai tassi di interesse.

La Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta, in modo da minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari.

Strumenti finanziari

Nel corso del 2008 il Gruppo tramite le proprie controllate KI Group SpA e Organic Oils SpA, ha fatto ricorso a strumenti derivati.

Nella tabella che segue sono elencate le caratteristiche degli strumenti derivati in corso.

Dati in euro migliaia

Istituto di credito	Società beneficiaria	Nozionale	scadenza	tipo contratto	Valore Mark to Market
Intesa S.Paolo	Ki Group SpA	2.000	09/06/2011	OTC IRS	-43
BNL BNP Paribas	Organic Oils SpA	539	31/05/2012	OTC IRS	-5
totale		2.539			-48

Di seguito vengono fornite indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società.

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società al 31 dicembre 2008 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio.

Sono oggetto di costante analisi e di eventuale svalutazione individuale, le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

L'ammontare della svalutazione è stimato sulla base dei flussi recuperabili, della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché delle eventuali garanzie in essere. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale, vengono accantonati fondi svalutazione su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Nei primi mesi del 2009 stiamo riscontrando un allungamento dei tempi d'incasso; la società sta attentamente monitorando le evoluzioni e le dimensioni di tale fenomeno.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità sono: da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato

La società ha ottenuto dal sistema creditizio affidamenti e finanziamenti per circa 16,6 milioni di euro principalmente per finanziare la politica di acquisizioni portata avanti dalla Società nei passati esercizi.

La situazione di incertezza e stretta creditizia a cui stiamo assistendo in questo periodo può rappresentare un potenziale rischio per la Società, ma si ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre al cash flow generato dall'attività, saranno sufficienti a soddisfare i fabbisogni della società.

Rischio di mercato

a) Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a medio lungo termine erogati a tasso variabile. La politica attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'inclinazione delle curve dei tassi di interesse e le condizioni offerte dagli istituti creditizi che operano con la nostra azienda.

Il forte e persistente calo della domanda mondiale, ha avuto ripercussioni anche sul settore in cui opera il Gruppo. Tenendo conto del contesto macroeconomico incerto ed in continua evoluzione, è lecito prevedere che le vendite di alcune società potranno subire un calo nell'esercizio in corso, rispetto al 2008 ma il management ritiene che il valore dei ricavi del 2009 sarà comunque in incremento rispetto a quello del passato esercizio.

Al fine di non compromettere l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della società, il Gruppo ha posto in essere iniziative volte al contenimento dei costi di struttura, alla razionalizzazione degli investimenti ed alla riorganizzazione dei processi.

Nel medio lungo periodo, si confermano le strategie di sviluppo basate sull'innovazione di prodotto, lo sviluppo del business e la crescita sia per vie interne che esterne.

Le condizioni generali dell'economia, il livello degli stock presso la rete distributiva e lo scenario competitivo sono i fattori esterni che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate, con l'obiettivo di pervenire alla definitiva redazione del D.P.S. entro il termine previsto dalla legge.

Corporate Governance

La composizione del Consiglio di Amministrazione ad oggi è la seguente:

Walter Burani	Presidente e Amministratore Delegato
Giuseppe Gullo	Amministratore Delegato
Andrea Burani	Consigliere non esecutivo
Mario Massai	Consigliere

Giuliano Tagliavini Consigliere indipendente

Il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione nominato con l'Assemblea del 28 aprile 2008 scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010. Ai sensi di statuto, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di undici membri. Spetta all'Assemblea la determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, la durata in carica comunque non superiore a tre esercizi. L'Assemblea può eleggere il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea con voto di lista.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni ordinarie rappresentanti almeno il 2,5 % del capitale sociale.

La Società ha introdotto nel proprio statuto la facoltà del Consiglio di Amministrazione di istituire comitati, composti da membri del consiglio stesso, aventi natura consultiva e/o propositiva, determinando il numero dei membri di tali comitati e le funzioni ad essi attribuite. Il Consiglio di Amministrazione non ha ad oggi provveduto alla istituzione di comitati.

Lo statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione si riunisca almeno trimestralmente, fatti salvi i poteri di convocazione riservati dalla legge al Collegio Sindacale e tutte le volte che il Presidente, o su sua propria iniziativa o a seguito di richiesta scritta fatta da almeno tre Amministratori o da almeno due Sindaci effettivi, lo reputi opportuno. Nel corso dell'esercizio si sono tenute 8 riunioni del Consiglio, la cui durata media è stata di 60 minuti. Nel corso del 2009 si prevede di raggiungere almeno 4 riunioni del Consiglio.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, senza alcuna limitazione, fatta eccezione solamente per i poteri riservati dalla legge all'assemblea. In conformità all'art. 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri uno o più amministratori delegati ed un comitato esecutivo, fissandone i poteri e le relative attribuzioni. A norma dell'art. 23 dello Statuto, la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nell'ambito dei poteri loro conferiti, agli amministratori delegati. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'uso della firma sociale può essere conferito, per determinati atti o categorie di atti, a dipendenti della Società ed eventualmente a terzi, sia congiuntamente che disgiuntamente.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito al Presidente, Dott. Walter Burani, i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nonché all'amministratore Giuseppe Gullo poteri di ordinaria amministrazione, riservando alla competenza esclusiva del Consiglio stesso, oltre ai poteri riservati al Consiglio dalla legge e dallo statuto, i seguenti poteri:

- esame ed approvazione di operazioni riguardanti diritti reali e di garanzia immobiliari, la costituzione di nuove società controllate, l'assunzione, l'acquisto e la cessione di partecipazioni societarie, nonché di rami aziendali;
- esame ed approvazione di operazioni relative all'acquisto, vendita e permuta e ogni altro atto di acquisizione o disposizione di beni, diritti o servizi nonché assunzioni in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità di qualsiasi natura, il cui ammontare sia, singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collaterali, superiore a euro 2 milioni;
- rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore a euro 2 milioni, per ogni singolo atto e se, nell'interesse di soggetti diversi dalla società e di società controllate, di qualsiasi ammontare.
- Esame ed approvazione delle operazioni con controparti correlate come definite dai principi contabili internazionali (IAS 24);

Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione conferiti al Presidente del Consiglio di

Amministrazione potranno essere esercitati a firma singola, purché ciò comporti un impegno per la Società non eccedente euro 500.000 per ciascuna operazione ed a firma congiunta del Presidente insieme al consigliere Giuseppe Gullo nel caso in cui l'esercizio di tali poteri comporti un impegno per la Società superiore a euro 500.000 per ciascuna operazione.

I poteri conferiti al Consigliere Giuseppe Gullo, relativi ai poteri di ordinaria amministrazione per la finanza e controllo, potranno essere esercitati a firma singola, purché ciò comporti un impegno per la Società non eccedente euro 500.000 per ciascuna operazione ed a firma congiunta del Sig. Giuseppe Gullo insieme al Presidente del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui l'esercizio di tali poteri comporti un impegno per la Società superiore a euro 500.000 per ciascuna operazione.

Il Consiglio di Amministrazione della società ha inoltre conferito al Consigliere dott. Mario Massai, i seguenti poteri:

- le competenze e le responsabilità di cui al D.Lgs 19.09.1994 n. 626 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori; in particolare il ruolo di “datore di lavoro” ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D. Lgs n. 626/1994 e s.m.i con i compiti e le responsabilità ivi previste e con facoltà di delegare, per quanto consentito dalla normativa, il compimento di ogni attività utile e/o necessaria volta ad assicurare il rispetto delle norme di legge;
- disporre affinché sia attuata la corretta ed efficiente gestione e manutenzione dell'impiantistica e dei macchinari, sia sotto il profilo meccanico che elettrico, vigilando affinché siano garantiti gli adempimenti connessi e conseguenti;
- ottemperare alla normativa vigente in materia di sicurezza degli impianti, prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, salute ed ambiente.
- provvedere al corretto rispetto delle norme regolanti la materia ambientale, di tutela dell'acqua, dell'aria e del suolo, nonché la gestione dei rifiuti, delle norme regionali delegate o di attuazione, nonché alle norme tecniche e regolamentari attuative vigenti o che entreranno in vigore successivamente, sia per ciò che concerne l'espletamento di tutte le incombenze amministrativo-burocratiche connesse allo svolgimento dell'attività sociale e sia per quanto attiene il controllo e la verifica del rispetto di quanto imposto dai provvedimenti autorizzatori e/o concessori rilasciati a favore della Società;
- provvedere all'applicazione, controllandone altresì il rispetto, delle norme vigenti in materia di emissioni acustiche, olfattive, in atmosfera, di inquinamento elettro-magnetico, di scarichi idrici, nonché in materia di siti inquinati e di rifiuti.
- compiere presso qualsiasi ufficio, tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere autorizzazioni, licenze, concessioni ed atti amministrativi in genere, ivi compresi a mero titolo esemplificativo gli atti relativi alla destinazione d'uso delle aree, degli edifici aziendali e degli impianti in esercizio, finalizzati alla gestione delle attività della Società.
- le competenze e le responsabilità in materia di sicurezza dei prodotti e danni da prodotti difettosi o pericolosi gravanti sul distributore, fornitore e produttore ai sensi del D.Lgs. n. 206/2005 e s.m.i;
- assumere il ruolo di responsabile del prodotto in caso di danni da prodotti difettosi o pericolosi ai sensi del D. Lgs. 06.09.2005 n. 206 e s.m.i;
- assumere la qualifica di responsabile della industria alimentare ai sensi dell'art. 2 lett. e) del D.Lgs 155/97;
- provvedere al corretto rispetto delle norme regolanti l'attività di immissione nel mercato, commercializzazione e vendita al dettaglio dei prodotti distribuiti dalla Società con particolare riguardo alla etichettatura, presentazione, pubblicità dei prodotti alimentari, prodotti non alimentari e dei prodotti cosmetici;
- compiere presso qualsiasi ufficio, tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere autorizzazioni, licenze, concessioni ed atti amministrativi in genere, connesse all'attività di

- distribuzione e immissione nel mercato dei prodotti alimentari e non;
- compiere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di acquisto, trasporto, ricezione, stoccaggio, movimentazione delle materie prime, dei semilavorati e di tutti i prodotti commercializzati sia per il comparto alimentare che per quello non alimentare.

Nell'ambito delle attribuzioni e dei poteri conferiti, è stata conferita, al Consigliere dott. Mario Massai ampia autonomia decisionale finanziaria fino alla somma di euro 100.000,00 per ogni esercizio annuale; con onere di proposta al Consiglio di Amministrazione in caso di interventi comportanti un esborso maggiore rispetto a quello precedentemente previsto, con indicazione delle soluzioni tecniche che si ritengono più adeguate.

Durante le riunioni consiliari gli amministratori delegati rendono conto al Consiglio di Amministrazione delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite. L'approvazione delle operazioni con parti correlate sono riservate al Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa solitamente anche il CFO della Società.

Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci

Di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni detenute direttamente o per il tramite di società controllate di società fiduciarie e per interposte persone da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali nonché coniugi non legalmente separati e figli minori nella Bioera SpA e nelle società dalla stessa controllate.

NOME COGNOME	Modalità di possesso	Società partecipata	azioni al 1/1/2008	nr. Azioni acquisite	nr. Azioni cedute	azioni al 31/12/2008	note
Andrea Burani							
(Consigliere)	diretto	Bioera SpA	10.000	0	0	10.000	
Mario Massai							
(Consigliere)	diretto	Bioera SpA	46.250	0	0	46.250	

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Sottoponiamo alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2008, che presenta una perdita di euro 2,1 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di portare a nuovo la perdita dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad assumere la presente delibera:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2008 chiuso con una perdita di esercizio di euro 2,1 milioni nonché la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- di portare la perdita a nuovo la perdita dell'esercizio.

Cavriago, lì 30 marzo 2009

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Walter Burani**



**BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO BIOERA
al 31 dicembre 2008**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)

in euro migliaia

note	ATTIVITA'	31-dic-08	31-dic-07
	Attività non correnti		
A1	Immobilizzazioni materiali	8.201	7.877
A2	Immobilizzazioni immateriali	31.476	30.450
A3	Investimenti immobiliari non strumentali	0	0
A4	Investimenti	10.040	9.676
A5	Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine		0
A6	Attività fiscali per imposte differite	2.283	1.947
A7	Strumenti finanziari derivati a lungo termine		
A8	Altri crediti finanziari lungo termine	456	99
A9	Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine	685	691
	Totale	53.141	50.741
A10	Attività non correnti destinate alla dismissione		
	Attività correnti		
A11	Rimanenze	21.727	20.201
A12	Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	36.792	35.410
A13	Attività fiscali per imposte correnti	919	1.031
A14	Altri crediti finanziari a breve termine	907	608
A15	Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine	15	65
A16	Strumenti finanziari derivati a breve termine		13
A17	Titoli negoziabili valutati al fair value		
A18	Cassa e disponibilità liquide	2.946	3.846
	Totale	63.306	61.174
	Totale attività	116.447	111.915
	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31-dic-08	31-dic-07
E	Capitale sociale e riserve		
E1	Capitale emesso	1.761	1.776
E2	Sovrapprezzo azioni	14.806	14.806
E3	Utile (perdite) accumulati	3.117	6.234
	Totale Patrimonio netto di gruppo	19.685	22.817
E10	Quota di pertinenza di terzi	7.989	8.217
	Patrimonio netto totale	27.674	31.034
	Passività non correnti		
L1	Finanziamenti a lungo termine	8.909	22.779
L2	Strumenti finanziari derivati a lungo termine	48	36
L3	Passività fiscali per imposte differite	264	63
L4	Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	1.863	1.706
L5	Fondi a lungo termine	1.007	822
L6	Altre passività a lungo termine	679	679
	Totale	12.770	26.085
	Passività correnti		
L7	Debiti commerciali e altre passività a breve termine	38.954	33.581
L8	Passività fiscali per imposte correnti	567	639
L9	Finanziamenti a breve termine	36.317	20.486
L10	Strumenti finanziari derivati a breve termine		0
L11	Fondi a breve termine	165	89
	Totale	76.004	54.796
	Totale passività	116.447	111.915

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)

in euro migliaia

note	CONTO ECONOMICO	31-dic-08	31-dic-07
PL1	Ricavi	115.486	106.439
PL2	Altri ricavi operativi	2.879	4.020
PL3	Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	1.109	2.488
PL4	Materie prime e di consumo	65.992	65.273
PL5	Costo del personale	10.566	9.087
PL6	Altri costi operativi	37.384	32.031
PL7	Svalutazioni ed ammortamenti	3.255	2.536
	Utile operativo	2.276	4.020
PL8	Ricavi finanziari	46	134
PL9	Costi finanziari	3.693	2.848
PL10	Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	-1	-11
PL11	Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	275	170
PL12	Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione		
	Utile prima delle Imposte	-1.097	1.464
PL13	Imposte sul reddito	1.302	1.155
	Utile dopo le imposte	-2.399	309
PL14	Quota di pertinenza di terzi	-228	-281
PL15	Utile netto d'esercizio	-2.171	591
	Utile base per azione - (in centesimi di euro)	-24,2	6,6
	Utile diluito per azione - (in centesimi di euro)	-24,2	6,6

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Bilancio Consolidato del Gruppo Bioera SpA sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e inseriti nel commento alle singole voci di bilancio.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHE VANNO DAL 01 GENNAIO 2007 AL 31 DICEMBRE 2008:

in euro migliaia

	Capitale sociale (E1)	Sovrapprezzo azioni (E2)	Riserva legale (e4)	Azioni proprie (e3)	Altre riserve (e4)	Utili a nuovo	Utile d'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2008	Capitale e riserve di terzi	Utile di terzi	Patrimonio netto di terzi (E10)	Patrimonio netto totale al 31/12/2008
Patrimonio netto al 1/01/2008	1.776	14.806	358	-560	1	5.846	591	22.817	8.498	-281	8.217	31.034
Destinazione risultato d'es.						591	-591	0	-281	281	0	0
Variazione perimetro cons.								0			0	0
Variazione delle riserve				-680		171		-509			0	-509
Variazioni del capitale	-15							-15			0	-15
Dividendi						-437		-437			0	-437
Risultato d'esercizio							-2.171	-2.171		-228	-228	-2.399
Patrimonio Netto	1.761	14.806	358	-1.240	1	6.171	-2.171	19.685	8.217	-228	7.989	27.674

	Capitale sociale (E1)	Sovrapprezzo azioni (E2)	Riserva legale (e4)	Azioni proprie (e3)	Altre riserve (e4)	Utili a nuovo	Utile d'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2007	Capitale e riserve di terzi	Utile di terzi	Patrimonio netto di terzi (E10)	Patrimonio netto totale al 31/12/07
Patrimonio netto al 1/01/2007	1.761	14.806	358	-1.704	1	5.716	937	21.875	8.137	83	8.220	30.095
Destinazione risultato d'es.						937	-937	0	83	-83	0	0
Variazione perimetro cons.								0			0	0
Variazione delle riserve				1.144		-407		737	278		278	1.015
Variazioni del capitale	15							15			0	15
Dividendi						-400		-400			0	-400
Risultato d'esercizio							591	591		-281	-281	310
Patrimonio Netto	1.776	14.806	358	-560	1	5.846	591	22.817	8.498	-281	8.217	31.034

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	al 31/12/2008	al 31/12/2007
A - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	-2.562	1.464
B - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Utile (perdita) prima delle imposte	-1.097	1.464
Ammortamenti	2.907	2.524
Minusv.(plusv.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni	-211	-1.970
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a per benefit ai dipendenti	407	62
Perdite / proventi da partecipazione valutate a patrimonio netto	-275	-170
Imposte sul reddito, anticipate e differite	-1.302	-1.155
Oneri finanziari netti	620	492
Flusso finanz. prima della variaz. di attività e passività di natura operativa	1.049	1.247
Variazione netta del capitale d'esercizio:		
- Rimanenze	-1.295	-2.681
- Crediti commerciali	-652	2.359
- Altre attività	-132	-677
- Debiti commerciali	3.477	1.002
- Altre passività	348	-1.889
Imposte sul reddito pagate	-11	-746
Interessi passivi pagati	957	674
Differenze cambio realizzate	1	11
Variazione area di consolidamento	649	69
Flusso finanziario del capitale circolante operativo	3.342	-1.878
TOTALE (B)	4.391	-632
C - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Interessi incassati/pagati	1.814	1.549
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanz.	-1.161	-1.842
- Disinvestimenti in immobilizzazioni	1.074	322
- Variazione area di consolidamento immobilizzazioni	-1.179	-16
- Altre variazioni in immobilizzazioni immateriali	-5.996	-2.452
TOTALE (C)	-5.448	-2.438
D - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Aumento di capitale e riserve di Patrimonio Netto	-931	-427
Pagamento di canoni leasing finanziario(quota capitale)	-2	-320
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a M/L termine	-13.932	6.517
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a breve termine	10.434	1.003
Variazione altre attività finanziarie a breve	-236	715
Variazione altre passività finanziarie	0	0
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	0	-9.500
Variazione perimetro consolidamento gestione finanziaria	578	0
Distribuzione dividendi	437	400
Variazione area di consolidamento effetto sul Patrimonio Netto	-467	656
TOTALE (D)	-4.118	-956
E - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	-5.175	-4.026
F - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	-7.737	-2.562

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente Bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

E' costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento. Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per quanto attiene agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e, con riferimento al conto economico, uno schema che prevede la classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali.

Il rendiconto finanziario, predisposto dal Gruppo come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati, si precisa comunque che sono state effettuate alcune riclassificazioni patrimoniali rispetto ai dati pubblicati lo scorso esercizio.

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile della Società di revisione Mazars & Guerard S.p.A.

Data di riferimento del bilancio consolidato

La data di riferimento del bilancio consolidato non differisce da quella di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidamento e viene indicata nel 31 dicembre 2008.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Bioera SpA, delle collegate società nelle quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale o dei diritti di voto.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

Non sono state incluse nell'area di consolidamento, pertanto non sono state consolidate con il metodo integrale, le entità controllate il cui consolidamento non produrrebbe effetti significativi sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Nella fattispecie non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

Area di consolidamento

Le società controllate consolidate integralmente e le società non consolidate incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella tabella seguente:

Società sede	Capitale Sociale	Controllo diretto %	Terzi diretti %	Soci	% in consolidato
= Società consolidate col metodo integrale					
- Erboristerie d'Italia Srl Roncoesi (RE)	€105.060	51	49	Bioera SpA	51
- Organic Oils SpA Mugnano (PG)	€700.000	76,09	23,91	Bioera SpA	76,09
- Natfood Srl Scandiano (RE)	€93.750	51	18	I.B.H. Srl General Fruit Srl	48,5
- Natfood Iberica s.l. Girona (Spagna)	€350.000	51	33	Natfood Srl General Fruit Srl	28,6
- General Fruit Srl Villongo (BG)	€101.400	30	70	I.B.H. Srl	24,13
- I.B.H. Srl Cavriago (RE)	€108.447	80,44	19,56	Bioera SpA	80,44
- C.D.D. SpA Scandiano (RE)	€550.000	50	50	Bioera SpA	50
- Ki Group SpA Torino	€2.000.000	100	0	Bioera SpA	100
- La Fonte della Vita Srl Torino	€87.000	100	0	Ki Group SpA	100
- Natfood Romagna Srl Scandiano (RE)	€10.000	70	30	Natfood Srl	33,95
- Natfood Portugal Lda Maia Portugal (P)	€20.000	70	30	Natfood Iberica s.l.	20,01
- Comers Sarl Chambery (Francia)	€17.440	50	50	General Fruit Srl	12,06
- Jungle Juice Srl Cavriago (RE)	€50.000	100	100	Bioera SpA	100
= Società collegate valutate al patrimonio netto					
- Lacote srl S.Prospiero (MO)	€3.000.000	30	70	Bioera SpA	
- Food Innovation Llc. Miami (Usa)	Usd 400.000	20	60	Natfood Srl General Fruit Srl	
= Società controllate (valutate al costo) non consolidate col metodo integrale					
					motivo esclusione
- Natfood Suisse S.A. Lugano (Svizzera)	CHF 200.000	51	49	Natfood Srl	non rilevante, appena costituita
- Natfood Deutshland GmbH Lugano (Svizzera)	€100.000	70	30	Natfood Srl	non rilevante, appena costituita
- Natfood Puglia Srl Modugno (BA)	€50.000	70	30	Natfood Srl	non rilevante, appena costituita
- Flash Cafè Srl Scandiano (RE)	€50.000	100	0	Natfood Srl	non rilevante, appena costituita
- ILC Srl Credano (BG)	€100.000	75	25	General Fruit Srl	non rilevante, appena costituita

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Integrazione dei bilanci delle società controllate secondo il metodo globale, ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo e dalle altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto.
- Nell'esercizio in cui una partecipazione, di cui al precedente punto, è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, l'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è contabilizzato nelle attività alla voce "Avviamento". L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile in modo prospettico a partire dalla data di transizione. Perciò a partire dal 1 gennaio 2004 il Gruppo non ha più ammortizzato l'avviamento assoggettandolo invece a "impairment test".
- Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
- Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.
- Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal gruppo.
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra imprese consolidate vengono eliminati.

Le riconciliazioni tra patrimonio netto e l'utile della Capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile del Gruppo sono incluse nella presente nota.

INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2008 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO

L'interpretazione IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2008 e che non è ancora stata omologata dall'Unione Europea) disciplina fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo.

PRINCIPI, MODIFICHE E INTERPRETAZIONI CHE NON SONO ANCORA EFFETTIVI E CHE NON SONO STATI APPLICATI ANTICIPATAMENTE DAL GRUPPO

I seguenti principi e modifiche ad esistenti principi sono stati pubblicati e sono obbligatori per gli esercizi consolidati che iniziano il 1° gennaio 2009 o successivamente e non sono stati applicati anticipatamente dal Gruppo:

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri finanziari, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui è possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per

rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi alle attività capitalizzate a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i soci siano presentate in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi (comprehensive income) devono, invece, essere esposte in un unico prospetto dei comprehensive income oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei comprehensive income). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. L'adozione di tale principio non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione in base al quale, ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e le condizioni di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. L'emendamento chiarisce inoltre che, in caso di annullamento del piano, occorre applicare lo stesso trattamento contabile sia che esso derivi dalla società, sia che esso derivi dalla controparte.

L'emendamento sarà applicato in modo retrospettivo dal Gruppo dal 1° gennaio 2009; il Gruppo ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà la rilevazione di effetti significativi.

- IAS 32 Strumenti Finanziari: Presentazione e IAS 1 Presentazione del Bilancio – Strumenti con opzioni a vendere e obbligazioni che insorgono in sede di liquidazione

Queste modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state emanate nel febbraio 2008 ed entrano in vigore per esercizi che iniziano il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. Le modifiche del principio prevedono una eccezione, con ambito di applicazione molto limitato, che consente di classificare opzioni a vendere e strumenti simili come strumenti di capitale se soddisfano specifici requisiti. Le modifiche al principio non avranno impatti sullo Stato Patrimoniale o sul risultato del Gruppo in quanto il Gruppo non ha emesso strumenti di questo tipo.

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, ed ha emendato lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il goodwill in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al fair value, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come equity transaction e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto

economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del principio e dell'emendamento.

Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione dei principi contabili internazionali e IAS 27 Bilancio consolidato e separato.

Le modifiche all'IFRS 1 consentono all'entità di determinare, nel primo bilancio di apertura IFRS, il "costo" delle partecipazioni in società collegate, controllate e joint venture in base allo IAS 27 o utilizzando il sostituto del costo (deemed cost).

La modifica allo IAS 27 richiede che tutti i dividendi derivanti da controllate, collegate e joint venture siano rilevati a conto economico nel bilancio separato. Entrambi le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. La modifica dello IAS 27 deve essere applicata in modo prospettico.

Le modifiche (al solo IAS 27) hanno impatto solo sul bilancio separato della capogruppo e non hanno alcun impatto sul bilancio consolidato.

IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.

IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate: la modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

IAS 36 – Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.

IAS 38 – Attività immateriali: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita. Alla data di emissione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

IAS 19 – Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali

riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

Il riferimento alla rilevazione di passività potenziali è stato eliminato per assicurare coerenza con lo IAS 37.

IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione: l'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 – Segmenti operativi, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore. Alla data di emissione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

In data 31 luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 3 luglio 2008 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera, con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione chiarisce, inoltre, che, nel caso di operazioni di copertura di una partecipazione in un'impresa estera, lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni società facente parte del gruppo e che, in caso di cessione della partecipazione, per la determinazione del valore da riclassificare dal patrimonio netto a conto economico deve essere applicato lo IAS 21 – Effetti della conversione in valuta. L'interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il renting devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento). L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, e allo IAS 31 – Partecipazioni in joint venture: tali emendamenti, che devono essere applicati dal 1° gennaio 2009, prevedono che siano fornite informazioni aggiuntive anche per le partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39. Coerentemente sono stati modificati l'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative e lo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio.

Improvement allo IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate: la precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività o passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico. La modifica, introdotta per prendere in considerazione tale eventualità, deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico.

- IAS 40 (Amendment), È stato ridefinito l'ambito di applicazione in modo che le immobilizzazioni in fase di costruzione o sviluppo per essere successivamente detenute come investimenti immobiliari sono classificate come investimenti immobiliari.

Se il valore equo non può essere determinato in modo attendibile, l'investimento in fase di costruzione sarà misurato al costo fino al momento in cui un valore equo può essere determinato o fino al completamento della costruzione.

Inoltre, si è chiarito che il fair value dell'investimento immobiliare detenuto tramite un leasing riflette i flussi finanziari previsti (inclusi il canone potenziale di affitto che si prevede diventi esigibile). Conseguentemente, se una valutazione ottenuta per un immobile è al netto di tutti i pagamenti previsti, sarà necessario riaggiungere le eventuali passività contabilizzate derivanti dal leasing per arrivare al fair value (valore equo) dell'investimento immobiliare per fini contabili.

Infine, sono state riviste le condizioni per una modifica volontaria delle politiche contabili per essere coerenti con lo IAS 8.

- IAS 41 (Amendment), È stato rimosso il riferimento al tasso di sconto ante imposte per la determinazione del valore equo. Si è rimosso anche il divieto a tenere in considerazione, nella stima del fair value, i flussi di cassa derivanti da qualsiasi trasformazione successiva. Infine, il termine "costi al punto di vendita" è stato sostituito con "costi di vendita". IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20.

Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40, anziché in quello dello IAS 16.

IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea). L'IFRIC 15 è stato emanato nel luglio 2008 ed è efficace per esercizi che hanno inizio il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. L'interpretazione deve essere applicata retrospettivamente. Chiarisce quando e come i ricavi correlati ed i costi connessi derivanti dalla vendita di proprietà immobiliari dovrebbero essere rilevati se un accordo tra costruttore ed acquirente è stato raggiunto prima che la costruzione sia completata. Inoltre, l'interpretazione fornisce indicazioni sul come determinare se un accordo rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 11 o dello IAS 18. L'IFRIC 15 non avrà impatti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non conduce tali attività.

IFRIC 16 - copertura di un investimento netto in una operazione estera L'IFRIC 16 è stato emanato nel luglio 2008 e diventa efficace per esercizi che iniziano il 1 ottobre 2008 o successivamente a tale data. L'interpretazione deve essere applicata prospetticamente. L'IFRIC 16 fornisce indicazioni sulla contabilizzazione di una copertura di un investimento netto in una operazione estera. In particolare fornisce indicazioni sull'identificazione dei rischi valuta che si qualificano per l'applicazione dell'hedge accounting nella copertura di un investimento netto, e come l'entità deve determinare l'importo degli utili e delle perdite cambi, correlati sia all'investimento netto che allo strumento di copertura, che dovranno essere riclassificati a conto economico al momento della

cessione dell'investimento. Il Gruppo sta attualmente verificando quale politica contabile adottare per la riclassificazione degli utili e delle perdite in sede di cessione dell'investimento netto.

IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009).

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile e che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti o servizi in una determinata area economica (settore geografico). In ottemperanza a quanto disposto dallo IAS 14, di seguito vengono fornite le informazioni per aree di business (settore primario) e per aree geografiche (settore secondario):

in euro/migliaia

settore primario: aree di business	AREA "BEVERAGE"	AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI	Totale
CONTO ECONOMICO			
31/12/2008			
Ricavi netti verso terzi	70.539	44.947	115.486
Valore della produzione	72.202	46.163	118.365
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.212	1.319	5.531
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.477	-201	2.276
SITUAZIONE PATRIMONIALE			
31/12/2008			
Attività del settore	64.693	42.858	107.551
Partecipazioni in collegate	129	8.767	8.896
TOTALE ATTIVITA'	64.822	51.625	116.447
TOTALE PASSIVITA' (al netto PN di terzi)	49.478	58.981	108.459
Investimenti in imm.materiali	2.139	351	2.490
Investimenti in imm.immateriali	260	175	435
esercizio precedente			
CONTO ECONOMICO			
31/12/2007			
Ricavi netti verso terzi	63.981	42.458	106.439
Valore della produzione	66.669	46.277	112.946
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.748	3.808	6.556
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.435	2.585	4.020
SITUAZIONE PATRIMONIALE			
31/12/2007			
Attività del settore	57.732	45.457	103.189
Partecipazioni in collegate	0	8.726	8.726
TOTALE ATTIVITA'	57.732	54.183	111.915
TOTALE PASSIVITA' (al netto PN di terzi)	41.131	62.567	103.698
Investimenti in imm.materiali	1.129	1.108	2.237
Investimenti in imm.immateriali	391	308	699

in euro/migliaia

settore secondario: aree geografiche	AREA "BEVERAGE"	AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI	Totale
<i>RICAVI NETTI VERSO TERZI</i>			
31/12/2008			
ITALIA	61.099	40.099	101.199
EUROPA	8.914	4.379	13.293
TOTALE ASIA	276	236	512
AMERICHE	168	81	249
RESTO DEL MONDO	82	151	233
TOTALE RICAVI 2007	70.539	44.947	115.486

<i>RICAVI NETTI VERSO TERZI</i>			
31/12/2007			
ITALIA	60.443	38.199	98.642
EUROPA	3.234	3.971	7.205
TOTALE ASIA	152	159	311
AMERICHE	92	5	97
RESTO DEL MONDO	59	124	183
TOTALE RICAVI 2007	63.981	42.458	106.439

<i>CREDITI VS. CLIENTI</i>			
31/12/2008			
ITALIA	20.404	7.436	27.841
EUROPA	3.474	786	4.260
TOTALE ASIA	368	51	419
AMERICHE	370	13	383
RESTO DEL MONDO	41	0	42
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI 2008	24.658	8.286	32.945

<i>CREDITI VS. CLIENTI</i>			
31/12/2007			
ITALIA	20.382	6.541	26.924
EUROPA	2.920	1.856	4.777
TOTALE ASIA	186	12	198
AMERICHE	102	11	113
RESTO DEL MONDO	16	0	16
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI 2007	23.606	8.421	32.028

<i>DEBITI VS. FORNITORI</i>			
31/12/2008			
ITALIA	19.151	9.472	28.623
EUROPA	5.504	1.452	6.956
TOTALE ASIA	85	0	85
AMERICHE	16	19	35
RESTO DEL MONDO	0	0	0
TOTALE DEBITI VS. FORNITORI 2008	24.756	10.944	35.699

<i>DEBITI VS. FORNITORI</i>			
31/12/2007			
ITALIA	15.425	10.018	25.443
EUROPA	3.563	1.452	5.015
TOTALE ASIA	117	0	117
AMERICHE	16	19	35
RESTO DEL MONDO	0	0	0
TOTALE DEBITI VS. FORNITORI 2007	19.121	11.490	30.611

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 sono di seguito riportati:

ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE AD ESSERE VENDUTE (held for sale)

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come held for sale ed il loro fair value, al netto dei costi di vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al fair value, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del fair value.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistono precedentemente.

ATTIVITA' MATERIALI

Immobilizzazioni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore (vedi principio "perdite durevoli di valore"). Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente includono i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente, include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il fair value al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, per le quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi con la proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value ed il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti

cumulati e delle perdite di valore. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari, ridotta in base al piano di rimborso delle quote capitale. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Costi successivi

I costi di sostituzione di alcune parti delle immobilizzazioni sono capitalizzate quando è probabile che questi costi comportino futuri benefici economici e possono essere misurati in maniera affidabile. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	33 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 - 5 anni
Altri beni	3 - 5 anni

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Le Attività immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire al Gruppo benefici economici futuri. Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto (che nel caso di aggregazioni d'impresе corrisponde al fair value), determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione, inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione, o di produzione, nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate.

Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Impairment). I costi sostenuti per attività immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono; tutti gli altri costi sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdite durevoli di valore

I valori contabili delle attività materiali ed immateriali del Gruppo sono oggetto di valutazione ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni od esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività o di un gruppo di esse (definite come Unità Generatrici di Cassa o CGU).

Nel caso dell'avviamento, delle altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e delle immobilizzazioni immateriali non in uso, l'impairment test deve essere effettuato almeno annualmente e, comunque, ogniqualvolta emergano segnali di possibile perdita di valore.

L'impairment test avviene confrontando il valore contabile dell'attività o della CGU con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il "fair value" (al netto degli eventuali oneri di vendita) e valore d'uso. Quest'ultimo è a sua volta calcolato attualizzando i flussi di cassa netti che si prevede saranno prodotti dall'attività o dalla CGU. Se la differenza tra valore di libro e valore recuperabile è negativa, l'attività o CGU viene svalutata di conseguenza.

Le condizioni e le modalità di eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dal Gruppo, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36.

Avviamento

L'avviamento è contabilizzato al costo, al netto delle perdite di valore (impairment losses).

L'avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi finanziari (cash generating units) e non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore. L'avviamento relativo a società controllate non consolidate o a società collegate è incluso nel valore della partecipazione.

L'eventuale avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma allocato alle Cash Generating Units (CGU) e sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzioni di valore delle attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica (impairment) per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, come stabilito dallo IAS 36.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Diritti marchi e licenze

I diritti, marchi e licenze, a norma dello IAS 38, vengono qualificati a vita utile definita e sono contabilizzati al costo e rappresentati al netto degli ammortamenti accumulati; mentre diritti, marchi e licenze a vita utile finita sono ammortizzati linearmente a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da 3 a 10 anni;
- Software, licenze e altri da 3 a 5 anni;

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono sottoposti periodicamente al test di impairment volto all'individuazione di fatti e circostanze che hanno comportato eventuali riduzioni di valore, come stabilito dallo IAS 36.

I costi correlati allo sviluppo o al mantenimento dei programmi di software sono contabilizzati come costi incrementativi.

IMPAIRMENT DI ATTIVITA'

Perdite di valore

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive, e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione alla data di riferimento dello stato patrimoniale, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (impairment).

Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto.

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato con periodicità almeno annuale, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Se il presunto valore recuperabile dell'attività o della sua unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) è inferiore al valore netto contabile, l'attività ad esso relativa viene conseguentemente rettificata per perdite di valore con imputazione a conto economico.

Le rettifiche per perdite di valore (impairment losses) effettuate relativamente alle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating units) sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale. Le cash generative units sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile di titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato è pari al valore attualizzato dei futuri flussi di cassa stimati; il tasso di attualizzazione è pari al tasso d'interesse previsto al momento dell'emissione del titolo o dell'originarsi del credito. I crediti a breve non sono attualizzati.

Il presunto valore recuperabile delle altre attività è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è pari ai previsti flussi di cassa futuri, attualizzati ad un tasso, al lordo delle imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce. Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato facendo riferimento alla cash generating unit alla quale l'attività appartiene.

Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa a titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato si ripristina quando il successivo incremento del presunto valore recuperabile può essere oggettivamente riconducibile ad un evento occorso in un periodo successivo a quello nel quale è stata registrata la perdita di valore.

Una perdita di valore relativa alle altre attività si ripristina se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero.

Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società collegate sono, secondo quanto prescritto dallo IAS 28, valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (available for sale) ai fini dei requisiti dello IAS 39, anche se il Gruppo non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni. Le partecipazioni in altre imprese, incluse le partecipazioni in società controllate, che per la loro scarsa significatività non sono consolidate, sono valutate al fair value, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Qualora alla data di riferimento dello stato patrimoniale si rilevi la presenza di perdite di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia, la partecipazione stessa è conseguentemente svalutata.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al fair value.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI.

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, inclusivo dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presunto realizzo. Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato ed include tutti i costi sostenuti per acquistare i materiali e trasformarli alle condizioni della data di riferimento dello stato patrimoniale. Il costo dei semilavorati e dei prodotti finiti include una quota dei costi indiretti, determinata sulla base della normale capacità produttiva.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

Azioni proprie

Con l'introduzione degli IAS 32 e 39, nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, remissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato al netto del relativo effetto fiscale sulle plus/minusvalenze scaturite, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.

Utili a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value (valore equo), al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

PASSIVITA' PER BENEFIT AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a contributi definiti (Defined contribution plans)

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo nel quale sono dovuti.

Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

I benefici garantiti ai dipendenti (defined benefit plans) erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensione, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il tasso di interesse attualizzato è quello, alla data di riferimento dello stato patrimoniale, calcolato attraverso un'interpolazione lineare dei tassi BID e ASK, SWAP. Il calcolo è effettuato con cadenza annuale da un attuario indipendente usando il metodo del projected unit credit (proiezione unitaria del credito).

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza (il Gruppo non si avvale del cosiddetto metodo del corridoio).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate applicando l'aliquota media calcolata in base al risultato effettivo del periodo.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando giuridicamente compensabili.

FONDI RISCHI E ONERI

Nei casi nei quali il Gruppo abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse sono valutate al valore corrente secondo le modalità previste per l'Hedge accounting.

RICAVI

Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data in cui è maturato il diritto alla loro percezione.

COSTI

Canoni di affitti e di leasing operativi

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

Canoni di leasing finanziari

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Proventi ed oneri finanziari

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono i dividendi ricevuti da società controllate non consolidate e da società collegate, gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico (vedi principio contabile internazionale 39 sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Rischio finanziario

Per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che lo espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi. La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria delle singole società, in linea con le procedure della "Policy di gestione del rischio" della Capogruppo.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni a incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini e infine in fatturato.

Al 31 dicembre 2008 non vi sono in essere significative posizioni di credito o debito esposte al rischio di cambio.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine del Gruppo.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

Strumenti finanziari di copertura e loro trattamento contabile

Il Gruppo utilizza principalmente strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dallo IAS 39, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- ✓ all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- ✓ si presume che la copertura sia altamente efficace;
- ✓ l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

Il Gruppo quindi segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (cash flow hedges) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro fair value alla data designata.

Il fair value dei derivati su tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata cioè è l'ammontare che il Gruppo stima di dover pagare od incassare per chiudere il contratto alla data di riferimento dello stato patrimoniale, tenendo conto dei tassi di interesse correnti e dell'affidabilità creditizia della controparte. Viene imputato a riserva di fair value di patrimonio netto e rimosso a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati sul rischio cambi (forward) è il loro valore di mercato alla data di riferimento dello stato patrimoniale, che corrisponde al valore attualizzato del valore di mercato del forward.

Rischio di credito

I crediti in essere al 31 Dicembre 2008 sono prevalentemente commerciali e di importo limitato, come emerge dalle note di commento allo stato patrimoniale della nota integrativa cui si fa rinvio.

E' politica del gruppo di vendere a clienti dopo una valutazione della loro capacità di credito e quindi entro limiti di fido predefiniti.

Si ritiene pertanto che il rischio di credito nel suo complesso sia estremamente limitato.

I saldi scaduti da oltre 90 giorni di importo significativo, sono stati svalutati mediante appostamento di specifico fondo rettificativo.

Rischio di liquidità

Il gruppo opera per ridurre al minimo il rischio di liquidità inteso come rischio di non reperire risorse finanziarie a condizioni economiche, necessarie per l'operatività; mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile; diversificando gli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie; ottenendo linee di credito adeguate; monitorando attentamente le condizioni prospettive di liquidità, in relazione alla pianificazione della propria attività. Si ritiene quindi che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre al cash flow generato dall'attività, saranno sufficienti a soddisfare i fabbisogni del gruppo.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti).

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo, previsto dallo IAS 7, tende ad evidenziare la capacità del Gruppo a generare “cassa e altre disponibilità liquide equivalenti”. Secondo tale principio, le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d’acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell’attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un’impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall’attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall’attività operativa sono connessi principalmente all’attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l’utile d’esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell’esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l’attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l’altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l’obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l’attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell’entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

Uso di stime

La redazione della situazione annuale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si registreranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27/07/2006.

note	ATTIVITA'	31-dic-08	di cui con parti correlate	31-dic-07	di cui con parti correlate
	Attività non correnti				
A1	Immobilizzazioni materiali	8.201		7.877	
A2	Immobilizzazioni immateriali	31.476		30.450	
A3	Investimenti immobiliari non strumentali	0		0	
A4	Investimenti	10.040		9.676	
A6	Attività fiscali per imposte differite	2.283		1.947	
A8	Altri crediti finanziari lungo termine	456		99	
A9	Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine	685		691	
	Totale	53.141		50.741	
A10	Attività non correnti destinate alla dismissione				
	Attività correnti				
A11	Rimanenze	21.727		20.201	
A12	Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	36.792	1.235	35.410	457
A13	Attività fiscali per imposte correnti	919		1.031	
A14	Altri crediti finanziari a breve termine	907	150	608	200
A15	Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine	15		65	
A16	Strumenti finanziari derivati a breve termine			13	
A18	Cassa e disponibilità liquide	2.946		3.846	
	Totale	63.306	1.385	61.174	657
	Totale attività	116.447		111.915	
	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31-dic-08		31-dic-07	
E	Capitale sociale e riserve				
E1	Capitale emesso	1.761		1.776	
E2	Sovrapprezzo azioni	14.806		14.806	
E3	Utile (perdite) accumulati	3.117		6.234	
	Totale Patrimonio netto di gruppo	19.685		22.817	
E10	Quota di pertinenza di terzi	7.989		8.217	
	Patrimonio netto totale	27.674		31.034	
	Passività non correnti				
L1	Finanziamenti a lungo termine	8.909		22.779	
L2	Strumenti finanziari derivati a lungo termine	48		36	
L3	Passività fiscali per imposte differite	264		63	
L4	Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	1.863		1.706	
L5	Fondi a lungo termine	1.007		822	
L6	Altre passività a lungo termine	679	679	679	679
	Totale	12.770	679	26.085	679
	Passività correnti				
L7	Debiti commerciali e altre passività a breve termine	38.954	1.836	33.581	899
L8	Passività fiscali per imposte correnti	567		639	
L9	Finanziamenti a breve termine	36.317		20.486	
L11	Fondi a breve termine	165		89	
	Totale	76.003	1.836	54.796	899
	Totale passività	116.447		111.915	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27/07/2006.

note	CONTO ECONOMICO	31-dic-08	di cui con parti correlate	31-dic-07	di cui con parti correlate
<i>PL1</i>	Ricavi	115.486	1.136	106.439	497
<i>PL2</i>	Altri ricavi operativi	2.879		4.020	
<i>PL3</i>	Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	1.109		2.488	
<i>PL4</i>	Materie prime e di consumo	65.992	1.711	65.273	293
<i>PL5</i>	Costo del personale	10.566		9.087	
<i>PL6</i>	Altri costi operativi	37.384	3.438	32.031	584
<i>PL7</i>	Svalutazioni ed ammortamenti	3.255		2.536	
	Utile operativo	2.276	-4.013	4.020	-380
<i>PL8</i>	Ricavi finanziari	46		134	
<i>PL9</i>	Costi finanziari	3.693		2.848	
<i>PL10</i>	Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	-1		-11	
<i>PL11</i>	Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	275		170	
<i>PL12</i>	Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione				
	Utile prima delle Imposte	-1.097		1.464	
<i>PL13</i>	Imposte sul reddito	1.302		1.155	
	Utile dopo le imposte	-2.399		309	
<i>PL14</i>	Quota di pertinenza di terzi	-228		-281	
<i>PL15</i>	Utile netto d'esercizio	-2.171		591	
	Utile base per azione - (in centesimi di euro)	-24,2		6,6	
	Utile diluito per azione - (in centesimi di euro)	-24,2		6,6	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006	31/12/2008	di cui con parti correlate	31/12/2007	di cui con parti correlate
A - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	-2.562		1.464	
B - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa				
Utile (perdita) prima delle imposte	-1.097	-4.013	1.464	-380
Ammortamenti	2.907		2.524	
Minusv.(plusv.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni	-211		-1.970	
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a per benefit ai dipendenti	407		62	
Perdite / proventi da partecipazione valutate a patrimonio netto	-275		-170	
Imposte sul reddito, anticipate e differite	-1.302		-1.155	
Oneri finanziari netti	620		492	
Flusso finanz. prima della variaz. di attività e passività di natura operativa	1.049		1.247	
Variazione netta del capitale d'esercizio:				
- Rimanenze	-1.295		-2.681	
- Crediti commerciali	-652	778	2.359	347
- Altre attività	-132		-677	
- Debiti commerciali	3.477	937	1.002	1.578
- Altre passività	348		-1.889	
Imposte sul reddito pagate	-11		-746	
Interessi passivi pagati	957		674	
Differenze cambio realizzate	1		11	
Variazione area di consolidamento	649		69	
Flusso finanziario del capitale circolante operativo	3.342		-1.878	
TOTALE (B)	4.391		-632	
C - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento				
Interessi incassati/pagati	1.814		1.549	
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanz.	-1.161		-1.842	
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	1.074		322	
- Variazione area di consolidamento immobilizzazioni immateriali	-1.179		-16	
- Altre variazioni in immobilizzazioni immateriali	-5.996		-2.452	
TOTALE (C)	-5.448		-2.438	
D - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria				
Aumento di capitale e riserve di Patrimonio Netto	-931		-427	
Pagamento di canoni leasing finanziario(quota capitale)	-2		-320	
Incremento/diminuzioni debiti finanziari a M/L termine	-13.932		6.517	
Incremento/diminuzioni debiti finanziari a breve termine	10.434	-50	1.003	15
Variazione altre attività finanziarie a breve	-236		715	
Variazione altre passività finanziarie	0		0	
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	0		-9.500	
Variazione perimetro consolidamento gestione finanziaria	578		0	
Distribuzione dividendi	437		400	
Variazione area di consolidamento effetto sul Patrimonio Netto	-467		656	
TOTALE (D)	-4.118		-956	
E - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	-5.175		-4.026	
F - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	-7.737		-2.562	

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' NON CORRENTI

A1 - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali passano da euro 7.877 migliaia del 31/12/2007 ad euro 8.201 migliaia del 31/12/2008 registrando un decremento di euro 324 migliaia, sono esposte al netto dei fondi ammortamento e presentano la seguente composizione:

in euro/migliaia

	Valore netto al 01/01/2008	V.P.C. **	Investimenti	Dismissioni	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Rivalutazioni	Altre variazioni	Valore netto al 31/12/2008
Terreni e Fabbricati	1.148		0	0	38	0	625		1.735
Impianti e Macchinari	1.596		511	178	305	54			1.678
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.731	20	1.689	1.406	1.231	1.261			2.064
Altri Beni	2.823	116	284	384	745	204			2.298
Immobilizzazioni in corso e acconti	579		6					(159)	426
TOTALE	7.877	136	2.490	1.968	2.319	1.519	625	-159	8.201

** V.P.C.(variazione perimetro di consolidamento).

I principali incrementi dell'esercizio 2008 evidenziati, per un totale di euro 2.237 migliaia, sono dovuti essenzialmente alle opere di sistemazione di impianti, attrezzature commerciali, arredamento e messa in opera di:

- Erboristerie d'Italia Srl, per arredamenti e attrezzature commerciali di nuovi negozi diretti, nonché il riammodernamento di altri preesistenti;
- acquisizioni di nuove attrezzature ed impianti da parte di Natfood Srl e relative sue controllate per macchine erogatrici di bevande calde e fredde da concedere in comodato presso la clientela;
- General Fruit Srl, acquisizione di impianti industriali di confezionamento succhi;

Le dismissioni dell'esercizio 2008 evidenziate, per un totale di euro 1.968 migliaia, sono dovuti a:

- alienazione da parte della Natfood Srl di macchine erogatrici bevande, di attrezzature e arredi di magazzino pertinenti la dimessa sede operativa;
- alienazione da parte della Natfood Srl di attrezzature e arredi relativi al ramo d'azienda "Gelosia Srl"

La rivalutazione pari ad euro 625 migliaia fa riferimento alla società Organic Oils SpA che civilisticamente operato sull'immobile a fronte del D. L. n. 185/2008. La rivalutazione è stata operata solo ai fini civilistici e non ai fini fiscali pertanto è stata accantonata a patrimonio netto della controllata una riserva da rivalutazione pari ad euro 429 migliaia tra i fondi un fondo imposte differite calcolato sul netto contabile rivalutato nella misura pari al 31,40%.

Alla data del 31/12/2008 non sono stati rilevati segnali e indicazioni del possibile venir meno del

valore della attività materiali, per tale ragione è stato mantenuto il costo originario dedotto i fondi ammortamento esistenti nei bilanci delle partecipate.

A2 - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali passano da euro 30.450 migliaia del 31/12/2007 ad euro 31.476 migliaia al 31/12/2008, con un incremento di euro 1.026 migliaia, presentando la seguente variazione:

in euro/migliaia

	Valore netto al 01/01/2008	V.P.C. (**)	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Svalutazioni	Altre variazioni e riclassifiche	Valore netto al 31/12/2008
Avviamento	29.160	1.667		35			348		30.444
Costi di sviluppo	364	38		245	209	126			74
Brevetti	3	61	89		49				104
Concessioni, licenze e marchi	667		314	25	245	6			717
Altre immobilizzazioni	248		0	81	84	22			105
Immob.immateriali in corso	8		32	8					32
TOTALE	30.450	1.766	435	394	587	154	348	0	31.476

** V.P.C.(variazione perimetro di consolidamento).

Immobilizzazioni a vita utile definita

Costi di sviluppo

La voce si riferisce a costi finalizzati a nuovi progetti di brand commerciali per i quali si prevedono, per il periodo di vita utile del progetto, ricavi tali da consentire il recupero dei costi sostenuti. Il decremento del periodo riguarda la cessione da parte della controllata Natfood Srl di tutti i costi riguardanti il progetto "Gelosia".

Brevetti

La voce si riferisce a costi relativi ad investimenti della capogruppo in brevetti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si riferisce principalmente a:

- costi relativi ad investimenti, creazioni e mantenimenti da parte del gruppo, in particolar modo *Natfood Srl, General Fruit Srl e Organic Oils SpA*, in licenze e marchi per commercializzazione nuovi prodotti;
- investimenti in software applicativi da parte di *Erboristerie d'Italia Srl e Natfood Srl* per l'implementazione della gestione dei punti vendita.

Immobilizzazioni a vita utile indefinita

Avviamento

La voce “Avviamento” accoglie le differenze di consolidamento ed il valore degli avviamenti residui emergenti dalle singole partecipate.

Il decremento è attribuibile ad Erboristerie d'Italia Srl avendo ceduto il ramo d'azienda del negozio in Legnano.

La variazione del perimetro di consolidamento per euro 1.667 migliaia contiene la differenza di consolidamento della partecipata Comers Sarl per euro 1.239 migliaia e gli avviamenti detenuti dalla controllata Jungle Juice Srl.

L'impairment loss allocata a bilancio per un totale di euro 348 migliaia, risulta dal test calcolato confrontando il valore contabile dell'attività della controllata Erboristerie d'Italia Srl con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il “fair value” (al netto degli eventuali oneri di vendita) ed il valore d'uso. Quest'ultimo è stato a sua volta calcolato attualizzando i flussi di cassa netti che si prevede saranno prodotti dall'attività della stessa Erboristerie d'Italia Srl.

La svalutazione ha riguardato tutte le attività o le CGU per le quali la differenza tra valore di libro ed il valore recuperabile è risultata negativa.

Maggiori informazioni in merito ai criteri di calcolo dell'impairment test vengono forniti al paragrafo successivo.

Perdita di valore delle attività (Impairment test IAS36)

La verifica del fair value del patrimonio intangibile ai fini di impairment (valore recuperabile) è effettuata con metodologia reddituale analitica indiretta (c.d. valutazione per strati o layer valuation); tale configurazione di valore e' da intendersi come “value in use” (valore in uso).

La valutazione per strati valorizza l'insieme delle attività intangibili aziendali, fondandosi sulla loro capacità di:

conferire un vantaggio competitivo esclusivo;

contribuire alla produzione di risultati (tramite produzione del c.d. reddito da intangibili);

Il reddito da intangibili viene inteso come un reddito aziendale addizionale rispetto al reddito “normale” ritraibile da attività correnti e immobilizzate in essere.

Nella metodologia di valutazione per strati l'impresa è assimilata ad un portafoglio di “business assets”, caratterizzati da differenti gradi di specificità (intesa come capacità dell'attività di contribuire in forma originale, difficilmente riproducibile, al risultato di impresa) e redditività;

Al crescere del grado di specificità degli assets, cresce la redditività da essi ritraibile: ad assets a bassa specificità corrisponde una bassa redditività così come ad assets a media specificità corrisponde una media redditività ed infine anche per assets ad alta specificità deve corrispondere un'alta redditività.

Ne consegue che, in condizioni normali di impiego degli assets:

Imprese a modesta intensità di assets specifici sono attese generare minore redditività.

Imprese ad elevata intensità di assets specifici sono attese generare maggiore redditività;

Ribaltando l'assunto:

Imprese ad elevata redditività devono disporre di una elevata dotazione di assets specifici (patrimonio di intangible assets).

L'applicazione della metodologia per strati si basa su alcuni steps di seguito riportati:

Ripartizione delle attività aziendali per specificità e misurazione della dotazione aziendale di assets a bassa e media specificità;

Determinazione diretta del valore del reddito “normale” degli assets a bassa e media specificità;

Determinazione indiretta (residuale) del reddito da intangibili;

Stima della dotazione di assets ad elevata specificità (patrimonio intangibile).

In particolare si possono quindi individuare i seguenti strati:

I Strato: Attività a bassa specificità/elevata sostituibilità (Capitale Circolante Netto) a cui è associato un tasso di sconto r_f (risk free) nella valutazione;

II Strato: Attività a media specificità/media sostituibilità (Attività immobilizzate + scudo fiscale del

debito) a cui è associato un tasso rb (tasso del debito) nella valutazione;

III Strato: attività a elevata specificità/bassa sostituibilità (Beni e risorse intangibili) a cui è associato un tasso ri (differenziale) nella valutazione.

Ne consegue che la determinazione (residuale) del reddito da intangibili avviene per via indiretta con l'applicazione di un tasso ri di pertinenza dei redditi da intangibili differenziato a seconda della divisione operativa a cui appartiene la singola legal entity (CGU) analizzata.

I vantaggi del criterio per strati

1-Fa uso di tassi ricavati dagli analisti di mercato (requisito IAS/IFRS);

2-Dà valore agli intangibili in funzione del loro effettivo contributo alla formazione dell'Ebitda (generalmente crescente nel tempo);

3-Cattura il vantaggio della capacità di autofinanziamento implicita nella elevata marginalità dei brand via via che si realizzano le sinergie di Gruppo e quindi esprime l'effettivo value in use degli intangibili.

A4 - Investimenti

Gli investimenti in partecipazioni passano da euro 9.676 migliaia del 31/12/2007 ad euro 10.040 migliaia al 31/12/2008, con un incremento di euro 364 migliaia, presentando la seguente variazione:

in euro/migliaia

	Valore netto al 01/01/2008	V.P.C. (**)	incrementi	decrementi	Valore netto al 31/12/2008
Partecipazioni in imprese controllate	945	-723	356	158	420
Partecipazioni in imprese collegate	8.726		170		8.896
Altre partecipazioni	5	719			724
totale investimenti	9.676	-4	526	158	10.040

L'incremento della voce "partecipazioni in imprese controllate" è dovuto a:

- sottoscrizione del 70% del capitale sociale di Natfood Puglia Srl da parte di Natfood Srl per euro 50 migliaia;
- sottoscrizione del 51% del capitale sociale di Natfood Deutschland GmbH da parte di Natfood Srl per euro 81 migliaia;
- acquisizione del 100% del capitale sociale di Flash Cafè Srl da parte di Natfood Srl per euro 150 migliaia;
- sottoscrizione del 75% del capitale della ILC Srl da parte di General Fruit Srl per euro 75 migliaia;

Il decremento della voce "partecipazioni in imprese controllate", è dovuto all'alienazione totale da parte della Capogruppo della società XO Biorganics Srl.

L'incremento della voce "partecipazioni in imprese collegate", è dovuto a:

- il maggior valore dal consolidamento a patrimonio netto della società Lacote Srl per euro 41 migliaia;
- acquisizione del 20% del capitale sociale di Food Innovation Llc (Usa) da parte di Natfood Srl per euro 65 migliaia;

- acquisizione del 20% del capitale sociale di Food Innovation Llc (Usa) da parte di General Fruit Srl per euro 63 migliaia;

L'incremento della voce "altre partecipazioni", è dovuto all'acquisizione della quota pari al 19% della società Dulcioliva Srl da parte della controllata CDD SpA per euro 719 migliaia.

A6 - Attività fiscali per imposte differite

Al 31/12/2008 le imposte anticipate nette del Gruppo Bioera S.p.A. ammontano ad euro 2.283 migliaia mentre al 31/12/2007 erano pari ad euro 1.947 migliaia, registrando un incremento di euro 336 migliaia.

La voce comprende principalmente:

- le imposte differite attive appostate su perdite fiscali sofferte dalle società, esistendo comunque la ragionevole certezza di conseguire in futuro imponibili fiscali in grado di assorbirle;
- le imposte differite attive della capogruppo derivanti dai costi di quotazione al mercato Expandi del 2005 direttamente assorbiti a patrimonio netto, ma che beneficiano di detraibilità fiscale per 5 esercizi;
- le imposte differite attive derivanti dalle scritture di consolidamento e omogeneizzazione ai principi contabili internazionali.

La capogruppo ha utilizzato attività fiscali differite iscritte in esercizi precedente per euro 105 migliaia. Le imposte differite attive hanno validità entro e non oltre i 5 anni.

Il dettaglio delle attività fiscali per imposte differite al 31/12/2008, viene così esposto:

in euro/migliaia

ATTIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE	al 31/12/2008
Spese rappresentanza deducibilità in es. futuri	59
Costi di ampliamento	101
Compensi non corrisposti per cassa 2008	33
Indennità di clientela	15
Ammortamenti non deducibili	29
Altre spese a deducibilità differita	26
Accantonamenti F.do Svalutazione Crediti tassato	105
Accantonamento Fondo Svalutazione Magazzino	42
Altri Fondi Rischi ed Oneri	237
Maggior deduzione interessi passivi da consolidato fiscale	56
Su imponibili fiscale negativi 2007 e 2008	1.401
Differenze temporanee da bilancio consolidato per omogeneizzazione ai principi contabili internazionali	179
Totale attività per imposte differite	2.283

A8 - Altri crediti finanziari a lungo termine

La voce "Altri crediti finanziari a lungo termine" passa da euro 99 migliaia del 31/12/2007 ad euro 456 migliaia al 31/12/2008, registrando un incremento pari ad euro 357 migliaia. La voce si compone di depositi cauzionali versati dalle partecipate, di cui per euro 350 migliaia un credito vantato dalla controllata CDD per acquisizioni eventuali partecipazioni.

A9 - Crediti commerciali e altri crediti a lungo termine

La voce “Crediti commerciali e altri crediti a lungo termine” passa da euro 691 mila del 31/12/2007 ad euro 685 migliaia del 31/12/2008 registrando un decremento di euro 6 migliaia. La voce si riferisce alla quota acquisita dal gruppo dalla società Mariella Burani Fashion Group SpA relativa ad un contratto di cessione crediti APC nei confronti di Argent Trading International Llc Ny Usa. Tale credito («Asset Purchase Credit») sarà monetizzato tramite compensazione contabile, nei confronti di aziende terze a parziale pagamento di fatture derivanti da loro prestazioni per servizi o merci a favore delle società titolari del credito verso APC.

ATTIVO CORRENTE

A11 - Rimanenze

Le rimanenze finali a magazzino passano da euro 20.201 migliaia del 31/12/2007 ad euro 21.727 migliaia del 31/12/2008 registrando un aumento di euro 1.526 migliaia dovuto all’incremento del mix di prodotti finiti gestiti. Dalla variazione del perimetro di consolidamento si apportano rimanenze per un totale di euro 231 migliaia.

Le svalutazioni sotto indicate si sono rese necessarie a fronte di giacenze di prodotti finiti a lenta rotazione.

Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni	di cui v.p.c.
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.732	1.569	163	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	880	1.236	-356	
Prodotti finiti e merci lordi	19.455	17.364	2.091	
F.do svalutazione prodotti finiti e merci	-387	-32	-355	
Prodotti finiti e merci netto	19.068	17.332	1.736	231
Anticipi su forniture	47	64	-17	
totale rimanenze	21.727	20.201	1.526	231

A12 - Crediti commerciali e altri crediti a breve termine

I crediti commerciali ed altri a breve termine, passano da euro 35.410 migliaia del 31/12/2007 ad euro 36.792 migliaia al 31/12/2008 registrando un decremento di euro 1.3822 migliaia. Il dettaglio della voce dei crediti in oggetto è esposto nel seguente prospetto:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Crediti commerciali verso clienti	32.945	32.028	917
Crediti verso controllate e controllanti	1.027	315	712
Altri crediti	2.143	2.610	-467
Ratei e Risconti	677	457	220
Totale	36.792	35.410	1.382

I Crediti commerciali verso clienti, al 31 dicembre 2008 ammontano ad euro 32.945 migliaia restando sostanzialmente stabili rispetto ad euro 32.028 migliaia del 31/12/2007 con un incremento pari ad euro 917 migliaia. L'incremento è dovuto essenzialmente dalla variazione del perimetro di consolidamento per euro 697 migliaia. La voce dettagliata evidenziando il fondo relativo si scompone come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Crediti verso clienti lordi	33.660	32.423	1.237
Fondo svalutazione crediti	-715	-395	-320
Crediti commerciali verso clienti	32.945	32.028	917

Il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, integrate da valutazioni derivanti da analisi storiche delle perdite dovute ai clienti, in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese ed allo stato del credito (ordinario, in contestazione, ecc.).

Nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio ha scadenza superiore a cinque anni,

I Crediti verso controllate e controllanti, al 31/12/2008 ammontano ad euro 1.027 migliaia, rispetto al 31/12/2007 che corrispondevano ad euro 314 migliaia, registrano un incremento pari ad euro 713 migliaia. Si riferisco sostanzialmente a crediti che il Gruppo vanta verso società controllate in fase di start-up. Al 31/12/2008 la capogruppo vanta un credito verso la diretta controllante Greenholding Srl per euro 95 migliaia.

Gli altri crediti, passano da euro 2.610 migliaia del 31/12/2007 ad euro 2.143 migliaia al 31/12/2008, con un decremento di euro 467 migliaia, il dettaglio delle voce è come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Acconti a dipendenti e crediti verso enti previdenziali	106	100	6
Fornitori C/anticipi	1.835	2.041	-206
Altri crediti, cauzioni BT	202	469	-267
Totale altri crediti	2.143	2.610	-467

I Ratei e Risconti attivi, passano da euro 457 migliaia del 31/12/2007 ad euro 677 migliaia del 31/12/2008, registrando un incremento di euro 220 migliaia. I risconti attivi si riferiscono principalmente ai costi di affitti passivi negozi, costi per assicurazioni, utenze e costi per eventi commerciali/marketing.

A13 - Attività fiscali per imposte correnti

Le attività fiscali per imposte correnti passano da euro 1.031 migliaia del 31/12/2007 ad euro 919 migliaia del 31/12/2008 registrando un decremento netto pari ad euro 297 migliaia, il dettaglio della voce è il seguente:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Credito IVA	668	659	9
Credito IRES	66	360	-294
Credito IRAP	0	12	-12
Altri Crediti tributari	185	0	185
Totale attività fiscali	919	1.031	-297

A14 - Altri crediti finanziari a breve termine

Gli altri crediti finanziari a breve termine passano da euro 608 migliaia del 31/12/2007 ad euro 907 migliaia del 31/12/2008 registrando un incremento netto pari ad euro 299 migliaia, il dettaglio della voce è il seguente:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Crediti finanziari verso controllate	150	200	-50
Crediti finanziari verso altri	716	167	549
Risconti e ratei attivi su oneri e interessi finanziari	41	241	-200
Totale	907	608	299

A15 - Attività finanziarie disponibili alla vendita a breve termine

Le attività finanziarie disponibili alla vendita a breve termine passano da euro 65 migliaia del 31/12/2007 ad euro 15 migliaia del 31/12/2008, si decrementa di euro 50 migliaia per effetto della vendita da parte della controllata CDD di un titolo obbligazionario.

A16 - Strumenti finanziari derivati attivi a breve termine

Gli strumenti finanziari derivati attivi a breve termine al 31/12/2008 si decrementano totalmente rispetto ad euro 13 migliaia del 31/12/2007. La voce comprendeva, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 38 l'effetto della valutazione M.T.M. di operazioni di Interest Rate Swap sottoscritte dalle controllate CDD SpA, Natfood Srl ed (Organic Oils SpA) per un nozionale totale di euro 2.512 migliaia, che nel corso del 2008 si sono estinte totalmente per raggiunta scadenza del contratto.

A18 - Cassa e disponibilità liquide

Il saldo della Cassa e altre disponibilità liquide passa da euro 3.846 migliaia del 31/12/2007 ad euro 2.946 migliaia al 31/12/2008 decrementandosi di euro 900 migliaia. Il dettaglio delle voci è il seguente:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.735	3.580	-845
Denaro e valori in cassa	211	266	-55
Totale	2.946	3.846	-900

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

E - Patrimonio netto

E1 - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta pari ad euro 1.787,5 migliaia ed e' costituito da nr. 8.937.500 azioni da euro 0,20 cadauna.

Il valore esposto nel prospetto dei flussi del Patrimonio Netto al 31/12/2008 è pari ad euro 1.761 migliaia contro euro 1.776 migliaia al 31/12/2007 registrando un decremento pari ad euro 15 migliaia dovuto alla fluttuazione delle azioni proprie in portafoglio a seguito all'esercizio del buy back.

E2 - Sovrapprezzo azioni

La voce al 31/12/2008 rimane inalterata rispetto l'anno precedente e corrisponde ad euro 14.806 migliaia.

E3 -Azioni proprie in tesoreria

Come previsto dallo IAS 39, il valore delle azioni proprie e' stato imputato a diretta diminuzione del Patrimonio Netto.

Il valore è pari ad euro 1.240 migliaia al 31/12/2008, mentre al 31/12/2007 erano pari ad euro 560 migliaia. La voce accoglie azioni della società acquisite nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 28/04/2008. Al 31/12/2008 la capogruppo ha in portafoglio n. 131.758 azioni proprie, pari allo 1,474% del capitale sociale, per un controvalore di carico pari a euro 1.240 migliaia.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, al fine di stabilizzare l'andamento del titolo, nel corso dell'esercizio sono state acquistate complessivamente n. 126.270 azioni per euro 1.208 migliaia e vendute n. 50.458 azioni per euro 493 migliaia.

La compravendita di azioni proprie nel corso dell'esercizio ha generato minusvalenze finanziarie (imputate direttamente nella posta di Patrimonio Netto) per euro 18 migliaia.

E4 - Riserva Legale

Al 31/12/2008 è pari ad euro 358 migliaia rimanendo inalterata rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVO NON CORRENTE

L1 - Finanziamenti a lungo termine

I Finanziamenti a lungo termine, passano da euro 22.779 migliaia del 31/12/2007 ad euro 8.909 migliaia del 31/12/2008 registrando un decremento di euro 13.870 migliaia. La voce viene dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Debiti verso banche	8.507	22.370	-13.863
Debiti verso altri finanziatori	402	409	-7
Totale	8.909	22.779	-13.870

I **debiti verso banche**, si riferiscono alla quota esigibile oltre 12 mesi di finanziamenti concessi da istituti di credito alla capogruppo e alle altre società del gruppo.

Il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere al 31/12/2008 inclusivo dell'Istituto erogatore e della società beneficiaria sono così esposti:

in euro/migliaia

Istituto di credito	Società beneficiaria	Importo oltre i 12 di cui oltre i 5		note
		mesi	anni	
Unicredit	C.D.D. SpA	516	0	
B.Pop. Emilia Romagna	C.D.D. SpA	479	0	
Credit Agricole	Comers Sarl	15	0	
Unicredit	Natfood	467	0	
Banca Intesa-Sanpaolo	Natfood	22	0	
Banca Agricola Mantovana	Natfood	1.228	0	
B.Pop. Emilia Romagna	Natfood	239	0	
Credito Emiliano	Natfood	343	0	
Unicredit	Erboristerie d'Italia Srl	27	0	
Cassa Risparmio Volterra	Erboristerie d'Italia Srl	26	0	
Unicredit	General Fruit Srl	700	0	
Banca Intesa-Sanpaolo	General Fruit Srl	69	0	
B.Pop.Bergamo	General Fruit Srl	274	0	
Banca Artigiana Industria	General Fruit Srl	436	0	
B.Pop.Ancona	Organic Oils SpA	4	0	
Carispo	Organic Oils SpA	116	0	
Unicredit	Organic Oils SpA	470	0	(1)
Monte dei Paschi di Siena	Organic Oils SpA	461	234	
GE Capital Bank	Natfood Iberica sl	6	0	
B.Pop. Emilia Romagna	Natfood Romagna Srl	11	0	
Banca Sella	Ki Group SpA	1.393	425	
Banca Popolare di Novara	Ki Group SpA	1.157	0	
Banca Intesa-Sanpaolo	Ki Group SpA	48	0	
Totale		8.507	659	

Note:

(1) Detto finanziamento è garantito da ipoteca su immobile.

I **Debiti verso altri finanziatori**, si riferiscono in parte alla quota oltre i 12 mesi di rate di Leasing Finanziari a scadere per euro 256 migliaia al 31/12/2008 contro euro 227 migliaia del 31/12/2007 registrando un incremento netto di euro 29 migliaia.

Alle cambiali agrarie della controllata Organic Oils di cui le quote scadenti oltre i 12 mesi sono pari ad euro 146 migliaia al 31/12/2008. La voce è così composta:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Debiti finanziari per Leasing	256	227	29
Debiti verso altri finanziatori	146	182	-36
Totale debiti verso altri fin.	402	409	-7

L2 - Strumenti finanziari derivati a lungo termine

Passano da euro 36 migliaia del 31/12/2007 ad euro 48 migliaia del 31/12/2008 registrando un incremento di euro 12 migliaia, la voce corrisponde al valore MtM. di contratti di copertura tasso stipulati dalle controllate Organic Oils SpA e Ki Group SpA, per un nozionale totale di euro 2.539 migliaia.

La voce al 31/12/2008 è così composta:

Istituto di credito	Società beneficiaria	Nozionale	scadenza	tipo contratto	Valore Mark to Market
Intesa S.Paolo	Ki Group SpA	2.000	09/06/2011	OTC IRS	-43
BNL BNP Paribas	Organic Oils SpA	539	31/05/2012	OTC IRS	-5
totale		2.539			-48

La determinazione dei fair value market è avvenuto utilizzando tecniche basate sui modelli di:

- I. discounting cash flow analysis e
- II. option pricing models

Nel dettaglio:

- la discounting cash flow analysis stima il valore di uno strumento finanziario attraverso la somma algebrica dei valori attualizzati dei flussi di cassa futuri determinati sulla base della struttura per scadenza dei tassi di interesse:
- gli option pricing models vengono impiegati nella valutazione di strumenti finanziari che contengono componenti opzionali, cioè nel caso in cui il valore di un flusso di cassa futuro sia soggetto ad elementi di aleatorietà. Tali tecniche consistono: (i) nell'assegnare una probabilità ad ogni possibile valore futuro dei parametri di indicizzazione, (ii) nel determinare il corrispondente flusso di cassa e (iii) nel calcolare la media di tutti i flussi così ottenuti, ponderati per la rispettiva probabilità di realizzazione.

Le tecniche di valutazione si basano su uno o più dei seguenti fattori:

1. la struttura per scadenza dei tassi di interesse
La struttura per scadenza dei tassi di interesse identifica i valori di tasso di interesse corrispondenti a diverse scadenze temporali. I valori di tasso di interesse che costituiscono la struttura sono desunti dai prezzi osservabili sui mercati monetari e del reddito fisso, sui mercati monetari e del reddito fisso, sui mercati futures e sul mercato degli Interest rate swap.
2. i tassi di cambio di valute estere

i tassi di cambio di valute estere sono determinati sulla base di quotazioni rilevate sui mercati valutari attivi.

3. la volatilità

la volatilità rappresenta la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario o dei fattori di rischio che ne determinano la valutazione. La volatilità di elementi attivamente negoziati è determinata sulla base della volatilità implicita nei prezzi correnti di mercato.

L3 - Passività fiscali per imposte differite

Le imposte differite passive passano da euro 63 migliaia del 31/12/2007 ad euro 264 migliaia del 31/12/2008 registrando un incremento di euro 201 migliaia. La voce comprende le imposte derivanti dalle scritture di consolidamento e omogeneizzazione ai principi contabili internazionali delle singole partecipate.

L4 - Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Riportiamo di seguito la movimentazione del Fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente del periodo:

in euro/migliaia

	Benefit post-impiego T.F.R.
Apertura al 01/01/2008	1.706
variazione perimetro consolidamento	11
accantonamenti	380
utilizzi	-252
rettifiche in base allo IAS 19	18
Saldo al 31/12/2008	1.863

E' costituito dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed è calcolato su base attuariale secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 19, desunte le sottoelencate ipotesi:

Data valutazione benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	31/12/2008
Tavola di mortalità	Sim/f 2000 abbattuta al 75%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo QUADRO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo OPERAIO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo APPRENDISTA	3,00%
Incidenza media dell'importo dell'anticipo richiesto sul TFR maturato	70,00%
Tasso annuo di inflazione futuro	2,00%
Tasso di attualizzazione delle prestazioni future *	3,70%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali DIRIGENTE **	5,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali QUADRO **	4,50%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali IMPIEGATO **	3,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali OPERAIO **	2,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali APPRENDISTA **	2,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento DIRIGENTE	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento QUADRO	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento IMPIEGATO	15,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento OPERAIO	15,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento APPRENDISTA	15,00%
<p><i>* il tasso di attualizzazione delle prestazioni future è valutato rilevando, secondo quanto previsto al riguardo dallo IAS 19, i rendimenti di mercato; in particolare si è fatto ricorso al tasso euroswap alla fine di dicembre 2008 con durata media finanzia</i></p> <p><i>** Tasso annuo reale di crescita del salario; pertanto la crescita nominale dei salari è data dalla somma del tasso annuo di inflazione e di quello relativo alla crescita reale dei salari; la crescita del salario viene utilizzata unicamente per la valutaz</i></p>	

L5 - Fondi a lungo termine

I fondi a lungo termine passano da euro 822 migliaia al 31/12/2007 ad euro 1.007 migliaia del 31/12/2008 registrando un incremento netto di euro 185 migliaia. Si compone nel modo seguente presentando la relativa movimentazione:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	accantonamenti	utilizzi	al 31/12/2007
Fondo per trattamento di quiescenza	295	42	-1	254
Fondo indennità suppletiva	712	148	-4	568
Totale fondi MLT	1.007	190	-5	822

L6 - Altre passività a lungo termine

Le altre passività a lungo termine al 31/12/2008 rimangono invariate rispetto al 31/12/2007 e corrispondono ad euro 679 migliaia. La voce contiene il debito verso la società correlata Mariella Burani Fashion Group SpA in relazione alla cessione di crediti APC nei confronti di Argent Trading International Llc Ny Usa.

PASSIVO CORRENTE

L7 - Debiti commerciali ed altre passività a breve termine

La voce passa da euro 33.581 migliaia del 31/12/2007 ad euro 38.954 migliaia del 31/12/2008 registrando un incremento di euro 5.373 migliaia, ed è dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Debiti verso fornitori	35.699	30.611	5.088
Debiti verso imprese controllate e collegate	62	25	37
Acconti	149	55	94
Debiti verso istituti di previdenza	659	608	51
Debiti verso dipendenti	917	884	33
Debiti per emolumenti	333	234	99
Altri debiti a Bt	272	557	-285
Ratei e risconti passivi	863	607	256
Totale	38.954	33.581	5.373

I **debiti verso fornitori** passano da euro 30.611 migliaia del 31/12/2007 ad euro 35.699 migliaia al 31/12/2008 registrando un incremento pari ad euro 5.088 migliaia del quale una parte pari ad euro 1.444 migliaia dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento.

Gli **acconti** ricevuti dai clienti pari ad euro 149 migliaia al 31/12/2008, sono rappresentati dai pagamenti anticipati che le società hanno richiesto a fronte di forniture, sono in decremento di euro 94 migliaia rispetto ad euro 55 migliaia del 31/12/2007.

I **debiti verso gli istituti previdenziali**, i **debiti verso i dipendenti** e i **debiti per emolumenti** iscritti al valore nominale, sono relativi alle obbligazioni che il gruppo ha iscritto per competenza economica, ma non sostenuto per quella di cassa.

I **Ratei e Risconti passivi**, si riferiscono principalmente ai ratei di mensilità differita del personale del gruppo ed a contributi regionali ricevuti dalla controllata Organic Oils SpA con competenza differita.

L8 - Passività fiscali per imposte correnti

La voce passa da euro 639 migliaia del 31/12/2007 ad euro 567 migliaia del 31/12/2008 registrando un decremento di euro 72 migliaia. La voce comprende prevalentemente il debito riguardante le ritenute su lavoro autonomo e dipendente, Il dettaglio è come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Debiti per imposte sul reddito IRAP	22	0	22
Altri debiti tributari (ritenute...)	545	639	-94
Totale	567	639	-72

L9 - Finanziamenti a breve termine

La voce passa da euro 20.486 migliaia del 31/12/2007 ad euro 36.317 migliaia del 31/12/2008 registrando un incremento di euro 15.831 migliaia.

La voce viene dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c	10.683	6.408	4.275
Debiti verso banche per finanziamenti a bt	25.139	13.885	11.254
Debiti finanziari verso controllanti/controlate	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	495	193	302
Totale	36.317	20.486	15.831

I **debiti verso banche**, si compongono, della parte relativa ai rapporti di conto corrente e si riferisce al saldo passivo bancario di conto corrente, e dalle quote a breve dei finanziamenti ed anticipi e salvo buon fine bancari. La voce “Debiti verso banche per finanziamenti a bt” include l’importo di euro 13.592 migliaia relativo ai finanziamenti a medio lungo termine ottenuti dalla Capogruppo, in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS a causa dello sfioramento di alcuni covenants contrattuali.

Detti finanziamenti vengono esposti col relativo istituto erogatore, valore e con i relativi Covenants:

- Unicredit, euro 1.878 migliaia - (PFN/PN<1,2 e PFN/EBITDA<2,2)
- Bnl-Bnp Paribas, euro 1.714 migliaia - (PFN/ATTIVO>=6,7 e On.Fin.Lordi/Ricavi<=5% e EBITDA/Val.Prod.>=2,5%)
- Monte dei Paschi di Siena, euro 10.000 migliaia - (PFN/PN<=2 e PFN/EBITDA<=5).

Il Consiglio di Amministrazione di Bioera SpA ha ritenuto che il superamento di tali parametri finanziari nei citati contratti di finanziamento a medio e lungo termine non costituisca un pericolo ai fini della continuità del Gruppo in quanto:

- sono già stati presi contatti con le dirette banche finanziatrici per ottenere un waiver di autorizzazione e modifica alle clausole dei parametri finanziari superati e in precedenza citati
- esistono al momento linee di credito a breve promiscue da utilizzare all'interno delle società del Gruppo e a tal fine si stanno analizzando soluzioni con le rispettive banche finanziatrici che consentano nel breve periodo di poter meglio utilizzare le citate disponibilità
- la società sta analizzando una migliore strutturazione del debito in essere all'interno del Gruppo con il fine di ribilanciare la esposizione tra il breve termine e il medio-lungo termine; il Gruppo infatti ha un'esposizione principale concentrata sul breve termine rispetto al medio-lungo termine sia per l'utilizzo linee di credito per il finanziamento del capitale circolante sia per una più consistente concentrazione del debito sulle scadenze a breve. A tal proposito sono già iniziati i colloqui preliminari con le principali banche finanziatrici del Gruppo stesso.

I **debiti verso altri finanziatori**, passano da euro 193 migliaia del 31/12/2007 ad euro 495 migliaia del 31/12/2008 registrando un incremento di euro 302 migliaia. La voce al 31/12/2008 si compone in prevalenza di ratei relativi ad interessi passivi su finanziamenti per euro 169 migliaia ed il residuo debito per acquisto quote "Dulcioliva Srl" che la controllata CDD SpA ha in carico per euro 312 migliaia.

L11 - Fondi a breve termine

La voce passa da euro 89 migliaia del 31/12/2007 ad euro 165 migliaia del 31/12/2008, registrando un incremento pari ad euro 76 migliaia, ed è così dettagliata:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Altri fondi rischi vari	83	83	0
Fondo imposte e tasse	82	6	76
Totale	165	89	76

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PL1 - Ricavi

L'incremento dei ricavi delle **vendite e delle prestazioni** per l'esercizio 2008 del Gruppo rispetto al periodo dell'anno precedente è pari ad euro 9.047 migliaia corrispondente al 8,5%, tale voce non include i costi di trasporto, vari amministrativi e recuperi altri costi addebitati alla clientela in fattura, che vengono esposti tra gli altri ricavi operativi.

La ripartizione dei ricavi per settore di attività e per aree geografiche è la seguente:

Ricavi, ripartiti per settore di attività

in euro/migliaia

	esercizio 2008	%	esercizio 2007	%
AREA "BEVERAGE"	70.539	61,1%	63.981	60,1%
AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI	44.947	38,9%	42.458	39,9%
Totale ricavi netti	115.486	100%	106.439	100%

Ricavi, ripartiti per aree geografiche

in euro/migliaia

	esercizio 2008	%	esercizio 2007	%
Italia	101.199	87,6%	98.642	92,7%
Europa	13.293	11,5%	7.205	6,8%
Asia	512	0,4%	312	0,3%
Americhe	249	0,2%	97	0,1%
Resto del mondo	233	0,2%	183	0,2%
Totale ricavi netti	115.486	100%	106.439	100%

PL2 - Altri ricavi operativi

La ripartizione degli altri ricavi operativi per natura di dettaglio è la seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2008	esercizio 2007
Contributi in conto esercizio vari	35	35
Proventi da immobilizzazioni	702	1.999
Recupero costi	723	695
Rimborsi assicurativi	119	89
Ricavi per affitti	632	668
Altri ricavi operativi	73	40
Sopravvenienze attive	595	494
Totale altri ricavi operativi	2.879	4.020

Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione si elenca nello schema seguente:

in euro/migliaia

note		esercizio 2008	%	esercizio 2007	%	Variazione
	Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione	1.109	0,9%	2.488	2,2%	-1.379
PL3						
PL4	Costo per materie prime e di consumo	65.992	55,8%	65.237	58,6%	755
PL5	Costi del personale	10.566	8,9%	9.087	8,2%	1.479
PL6	Costi per servizi	31.181	26,4%	26.880	24,1%	4.301
PL6	Per godimento di beni di terzi	3.857	3,3%	3.754	3,4%	103
PL6	Altri costi operativi	2.133	1,8%	1.156	1,0%	977
PL6	Accantonamenti per rischi	212	0,2%	241	0,2%	-29
PL7	Ammortamenti e svalutazioni	3.255	2,8%	2.536	2,3%	719
Totale costi della produzione		118.305		111.379		6.926

PL4 - Costi per materie prime e di consumo

Il dettaglio dei costi per materie prime e di consumo è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2008	esercizio 2007	Variazione
Acquisto e utilizzo materie prime	20.457	19.437	1.020
Acquisto prodotti finiti	41.560	41.888	-328
Imballaggi	3.378	2.850	528
Acquisto materiale accessorio e di consumo	597	1.098	-501
Totale costi per materie prime e di consumo	65.992	65.273	719

PL5 - Costi del personale

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2008	esercizio 2007	Variazione
Salari e stipendi	7.518	6.385	1.133
Oneri sociali	2.291	1.920	371
Accantonamento al fondo TFR	478	471	7
Benefit successivi adeguamento Ias 19	55	8	47
Altri costi del personale	224	303	-79
Totale costi del personale	10.566	9.087	1.479

Il dettaglio numerico della composizione dell'organico del gruppo e il seguente:

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione
Dirigenti	5	5	0
Impiegati, quadri e intermedi	200	188	12
Operai	104	101	3
Totale organico	309	294	15

Il dettaglio del numero medio dell'organico dell'anno 2008 è il seguente:

	al 31/12/2008
Dirigenti	5,5
Impiegati, quadri e intermedi	197,5
Operai	106,5
Totale organico medio	309,5

PL6 - Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2008	esercizio 2007	Variazione
Lavorazioni, consulenze e manutenzioni	1.606	1.757	-151
Trasporti, dazi e magazzinaggio	10.372	9.998	374
Utenze, assicurazioni e generali	1.824	1.827	-3
Commerciali, pubblicità e marketing	13.759	9.853	3.906
Spese amministrative emolumenti e altre	3.447	3.294	153
Costi di ricerca e altri inerenti	173	151	22
Totale costi per servizi	31.181	26.880	4.301

PL6 - Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2008	esercizio 2007	Variazione
Affitti passivi commerciali e industriali	3.227	3.152	75
Royalties passive	80	73	7
Noleggio automezzi	187	194	-7
Noleggi vari amministrativi	278	248	30
Sfruttamento software	85	87	-2
Totale costi godimento beni terzi	3.857	3.754	103

PL6 - Altri costi operativi

Il dettaglio degli altri costi operativi è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2008	esercizio 2007	Variazione
Perdite su crediti e adeguamenti	913	362	551
Minusvalenze immobilizzazioni	235	29	206
Altre imposte e penalità	184	104	80
Contributi ed erogazioni	61	47	14
Altri costi op. arrotondamenti e abbon.	68	61	7
Sopravvenienze passive	672	553	119
totale altri costi operativi	2.133	1.156	977

PL6 - Accantonamento per rischi

Al 31/12/2008 sono stati accantonati euro 212 migliaia per indennità rapporti di agenzia, fondi di quiescenza vari e rischi di cambio, mentre nell'esercizio 2007 ne erano stati accantonati euro 241 migliaia registrando un decremento pari ad euro 29 migliaia.

PL7 – Ammortamenti e Svalutazioni

Il dettaglio degli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2008	esercizio 2007	Variazione
Ammortamento fabbricati strumentali	38	39	-1
Ammortamento impianti e macchinari	305	313	-8
Ammortamento attrezz.industr.e commerciali	1.231	918	313
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	746	825	-79
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.320	2.095	225
Ammortamento costi di sviluppo	209	95	114
Ammortamento brevetti e diritti simili	49	34	15
Ammortamento concessioni, licenze e marchi	245	241	4
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	84	59	25
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	587	429	158
Svalutazioni	348	12	336
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.255	2.536	719

Al 31/12/2008 sono stati rilevati segnali del possibile venir meno del valore di avviamento sulla controllata Erboristerie d'Italia, per tale ragione è stato ritenuto opportuno svalutare tale voce di un importo pari ad euro 348 migliaia.

PL8 - Proventi finanziari

Il dettaglio dei proventi finanziari è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2008	esercizio 2007
Ricavi da investimenti	0	0
Altri ricavi titoli negoziabili	1	2
Altri ricavi da titoli negoziabili	1	2
Interessi C/C bancari e postali	21	34
Interessi e sconti commerciali attivi	3	19
Proventi su option swap e simili	7	40
Altri ricavi finanziari	14	39
Altri ricavi finanziari	45	132
Totale proventi finanziari	46	134

PL9 - Costi finanziari

Il dettaglio dei costi finanziari è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2008	esercizio 2007
Minusvalenze da partecipazioni	256	0
Interessi debiti BT verso banche	960	686
Interessi debiti per leasing	17	21
Oneri su option e simili	46	52
Interessi su mutui e finanziamenti	1.783	1.509
altri interessi pass. su finanziamenti	8	14
Interessi e sconti passivi pronta cassa	28	87
Altri oneri finanziari	3	1
Commissioni e spese bancarie	586	474
Oneri di fidejussione	6	4
Totale costi finanziari	3.693	2.848

PL10 - Utili (perdite) derivanti da transazioni in valuta estera

La voce per l'esercizio 2008 presenta un saldo negativo per euro 1 mila, si compone di utili per euro 55 migliaia e perdite per euro 56 migliaia, mentre per l'esercizio precedente del 2007 il saldo era negativo per euro 11 migliaia, si componeva di utili per euro 18 migliaia e perdite per euro 29 migliaia.

PL11 – Proventi derivanti dalla valutazione di collegate secondo il metodo del patrimonio netto

Al 31/12/2007 è stato iscritto un provento pari ad euro 275 migliaia, derivante dalla valutazione col metodo del patrimonio netto della collegata Lacote Srl, partecipata al 30%, mentre per l'esercizio precedente, la stessa partecipazione era stata rivalutata per euro 170 migliaia.

PL13 - Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere fiscale previsto sui redditi delle società consolidate con il metodo integrale iscritto al 31 dicembre 2008 ammonta ad euro 1.302 migliaia in incremento di euro 147 migliaia rispetto all'esercizio 2007, si compone come segue:

in euro/migliaia

	esercizio 2008	esercizio 2007	variazione
Imposte correnti sul reddito	1.649	1.785	-136
Imposte differite	-347	-630	283
Totale imposte	1.302	1.155	147

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico e dell'onere fiscale effettivo per l'esercizio 2008

in euro/migliaia

IRES ed Imposte sui redditi nei singoli paesi	al 31/12/2008
Utile prima delle imposte da conto economico consolidato	-1.097
+/- Apporto da scritture di consolidamento fiscalmente neutre	1.000
Utile prima delle imposte da conto economico aggregato	-97
Imposte teoriche all'aliquota applicabile nei singoli paesi	887
Costi fiscalmente non deducibili	
Maggiori imposte per ammortamenti indeducibili	6
Maggiori imposte per accantonamenti	195
Maggiori imposte per altri costi indeducibili	1.261
Maggiori imposte per costi a deducibilità differita	24
Redditi non tassabili	
Minori imposte per ammortamenti eccedenti	-133
Minori imposte per utilizzo fondi	-49
Minori imposte per costi a deducibilità differita	-43
Minori imposte per ricavi non tassabili o non imponibili	-571
Altri differenze di cui perdite fiscali a fronte delle quali non stanziare imposte differite attive	-439
Onere per imposte	1.138
IRAP corrente	511
Totale imposte sul reddito correnti	1.649
imposte differite	-347
Totale imposte correnti e differite	1.302

Utile per azione

Nel calcolo per la determinazione dell'"Utile per azione – base", quale numeratore del rapporto è stato utilizzato il risultato netto del Gruppo Bioera SpA.

L'"Utile per azione – base" per l'esercizio 2008 risulta essere pari a 0,242 euro.

L'"Utile per azione – diluito" risulta essere pari all'"Utile per azione – base".

Rapporti del Gruppo con parti correlate

Si evidenziano i rapporti economico-patrimoniali intrattenuti dal Gruppo Bioera SpA con società correlate, in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con società direttamente o indirettamente controllate, regolate da condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci di bilancio del 2008, già evidenziato negli appositi schemi supplementari di Stato Patrimoniale e Conto Economico oltre che nel commento a ciascuna voce, è riepilogato nelle seguenti tabelle:

Gruppo BIOERA SpA 2008 Rapporti del Gruppo con parti correlate:	Ricavi		Costi		Crediti		Debiti	
	PL1 - Ricavi	PL4 - Acquisti materie prime e prodotti finiti	PL6 - Altri costi operativi	A12 - Crediti commerciali	A14 - Crediti finanziari	L7 - Debiti commerciali	L6 - Debiti a medio termine	
controllate non consolidate								
NATFOOD DEUTSCHLAND GmbH	129			129	50			
NATFOOD SUISSE S.A.	54			150				
NATFOOD PUGLIA Srl	479			543				
ILC Srl					100			
Totale imprese controllate non consolidate	662	0	0	822	150	0	0	
collegate								
LACOTE Srl		208				62		
FOOD INNOVATION Llc	18		1	55				
controllante								
GREEHOLDING Srl	3			95		6		
correlate								
MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA	207	55		12		340	679	
MARIELLA BURANI RETAIL SpA	153	2		56		86		
BDH Consulting & Facility Management Srl			54			25		
DULCIOLIVA SRL		444				488		
SEDOC Srl	3		303			96		
SEDOC FINANCE NETWORK SRL			3			1		
FINALDRENI Srl			45			24		
CENTRO SALUTE BIEN ETRE			30					
L'OFFICINALIA Srl		59				21		
FERRARI LOGISTICA Srl			2.971	130		379		
NUOVA EUROMARK SAS			1					
STUDIO ALFA Srl			4			1		
LE TRICOT PERUGIA SpA	13			7				
GREENVISION AMBIENTE PHOTO-SOLAR Srl	4			5				
COCCINELLE SpA	4			1				
DR. TAFFI Srl	42	845		20		193		
TAFFI SpA			23			2		
TATRIN Srl		98				112		
FACCO CORPORATION SpA	26			31				
ROSATO GIOIELLI Srl	1			1				
LONGWAVE Srl			3					
Totale imprese correlate	453	1.503	3.437	263	0	1.768	679	
Totale	1.136	1.711	3.438	1.235	150	1.836	679	
Voce relativa di bilancio	115.486	65.992	37.384	36.792	907	38.954	679	

Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28/07/2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10/2/2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Com.Eur. sui prospetti informativi”, si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2007 raffrontata con quella del periodo precedente è la seguente:

in euro/migliaia

	al 31/12/2008	al 31/12/2007
A. Cassa e banche attive	2.946	3.846
B. Altre disponibilità liquide	15	65
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	
D. Liquidità (A+B+C)	2.961	3.911
E. Crediti finanziari correnti	907	621
F. Debiti finanziari correnti	10.719	6.464
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	25.104	13.829
H. Altri debiti finanziari	495	193
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	36.317	20.486
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	32.449	15.954
K. Debiti bancari non correnti	8.507	22.370
L. Obbligazioni emesse	0	
M. Altri debiti non correnti	450	444
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	8.957	22.815
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	41.406	38.769

Dividendi pagati

I dividendi pagati nel corso dell’anno 2008 (relativi alla distribuzione dell’utile di esercizio 2007, così come da delibera assembleare del 28/04/2008) ammontano ad euro 437 migliaia, pari a 0,0495 euro per azione ordinaria. La capogruppo non ha emesso altre azioni diverse da quelle ordinarie.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrente da Bioera S.p.A. nel corso dell’esercizio

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che Bioera S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi successivi

In apposito paragrafo della Relazione sulla gestione, allegata alla presente, cui si rinvia, è stata fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci

I compensi spettanti complessivamente per l'esercizio 2008 ad amministratori e sindaci della Capogruppo con funzioni nella Capogruppo stessa e nelle altre imprese consolidate ammontano a euro 155 migliaia per gli Amministratori ed euro 44 migliaia per i Sindaci.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto ed il patrimonio netto della consolidante ed i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007:

(in migliaia di euro)

Raccordo Utile netto e Patrimonio Netto	31/12/2008		31/12/2007	
	patrimonio netto	utile netto	patrimonio netto	utile netto
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	14.313	-2.117	17.581	877
Storno valore di carico delle partecipazioni	-50.081		-48.492	
Quota parte patrimonio netto e risultati	33.969	908	33.511	389
Svalutazione e Rivalutazione di partecipazioni controllate	956	956		
Goodwill	29.379	-348	28.487	
Storno margine di magazzino infragruppo	-339	-21	-294	-91
Adeguamento ai principi contabili capogruppo	192	80	112	-5
Plusvalenze su cessioni cespiti infragruppo	-309	-309		
Valutazione partecipazione con il metodo del patrimonio netto	147	41	106	41
Eliminazione dividendi infragruppo		-1.015		-957
Imposte differite	108	27	71	106
Totale scritture di consolidamento	14.022	319	13.501	-517
Leasing IAS 17	433	-20	451	112
Adeguamento magazzino	-200	-200		
Attualizzazione Benefits IAS 19	-102	-52	-51	-8
Attività immateriali IAS 38	-255	-94	-147	44
Attività immateriali IAS 39	-41	-19	-23	8
Altre rettifiche	-495	-217	-278	-206
Totale rettifiche di pre-consolidamento	-660	-602	-48	-50
Patrimonio Netto/Utile di Terzi	7.989	-228	8.217	-281
Patrimonio Netto/Utile di Gruppo	19.685	-2.171	22.817	591
Patrimonio Netto Totale	27.674	-2.399	31.034	310

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	Mazars & Guerard S.p.A.	Capogruppo – Gruppo Bioera S.p.A.	30
	Mazars & Guerard S.p.A. Rete Mazars	Società controllate	100
Altri servizi	Mazars & Guerard S.p.A.	Capogruppo – Gruppo Bioera S.p.A.	53
	Mazars & Guerard S.p.A. Rete Mazars	Società controllate	
Totale			183

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Walter Burani

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del Decreto Legislativo 58/1998.

I sottoscritti Walter Burani in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, Paolo Bedogna, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Bioera S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

-l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
-l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008.

Al riguardo, è stata effettuata una analisi dei rischi e dei controlli insiti nelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 in coerenza con il CoSo report dalla quale non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:

-corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
-redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Cavriago (RE) lì, 30 Marzo 2009

F.to Walter Burani
Il Presidente e Amministratore Delegato
Walter Burani

F.to Paolo Bedogna
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Paolo Bedogna

Bioera S.p.A.
Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della
Bioera S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Bioera S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Bioera") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Bioera S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Bioera al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Bioera per l'esercizio chiuso a tale data.

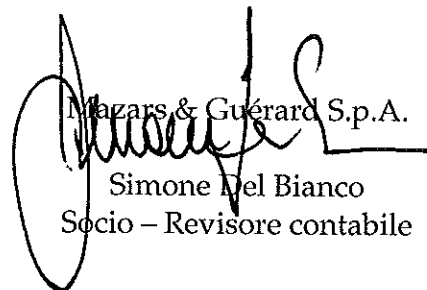
4. Come descritto nelle note esplicative, la capogruppo ha sottoscritto vari contratti di finanziamento che prevedono la verifica di determinati parametri finanziari il cui mancato rispetto comporta il venir meno del beneficio dei termini di rimborso dei finanziamenti concessi. I parametri per l'anno 2008 non sono stati rispettati. L'effetto del mancato rispetto di detti parametri è rappresentato dall'insorgere in capo alle banche erogatrici dei finanziamenti del diritto di richiesta di rimborso a pronti delle somme dovute per un totale che, al 31 dicembre 2008, ammonta a euro 13.591 migliaia che la società ha riclassificato tra i finanziamenti a breve termine. Alla data della presente la società si è attivata per la rinegoziazione delle scadenze contrattuali originarie.

Gli amministratori hanno comunque ritenuto di redigere il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale sulla base delle seguenti considerazioni:

- la disponibilità negoziale espressa dalle banche nel corso dei recenti incontri;
- le garanzie, anche reali, offerte dal socio di maggioranza.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Bioera S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Bioera al 31 dicembre 2008.

Bologna, 15 aprile 2009


Mazars & Guérard S.p.A.
Simone Del Bianco
Socio – Revisore contabile



BILANCIO D'ESERCIZIO
della Capogruppo
BIOERA SpA
al 31 dicembre 2008

STATO PATRIMONIALE (*)

In euro

note ATTIVITA'	31-dic-08	31-dic-07
Attività non correnti		
a1 Immobilizzazioni materiali	378.979	518.907
a2 Immobilizzazioni immateriali	265.742	264.679
a3 Investimenti immobiliari non strumentali		
a4 Investimenti	44.833.492	45.947.771
a5 Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine		
a6 Attività fiscali per imposte differite	1.263.884	1.019.039
Totale	46.742.098	47.750.397
a10 Attività non correnti destinate alla dismissione		
Attività correnti		
a11 Rimanenze	0	103.570
a12 Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	1.088.635	700.099
a13 Attività fiscali per imposte correnti	1.372	206.019
a14 Altri crediti finanziari a breve termine	234.672	551.129
a18 Cassa e disponibilità liquide	322.523	718.223
Totale	1.647.202	2.279.040
Totale attività	48.389.300	50.029.437
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale sociale e riserve		
e1 Capitale emesso	1.761.148	1.776.311
e2 Sovrapprezzo azioni	14.806.493	14.806.493
e3 Azioni proprie	-1.240.693	-560.232
e4 Altre riserve	1.102.430	681.842
e5 Utile (perdite) del periodo	-2.116.719	876.536
Totale Patrimonio Netto	14.312.660	17.580.949
Passività non correnti		
l1 Finanziamenti a lungo termine	0	15.635.047
l2 Strumenti finanziari derivati a lungo termine		
l3 Passività fiscali per imposte differite		418
l4 Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	51.359	34.977
l5 Fondi a lungo termine		
l6 Altre passività a lungo termine		
Totale	51.359	15.670.442
Passività correnti		
l7 Debiti commerciali e altre passività a breve termine	945.974	1.310.026
l8 Passività fiscali per imposte correnti	72.000	24.964
l9 Finanziamenti a breve termine	33.007.307	15.443.055
l10 Strumenti finanziari derivati a breve termine		
l11 Fondi a breve termine		
Totale	34.025.281	16.778.045
Totale patrimonio netto e passività	48.389.300	50.029.437

CONTO ECONOMICO (*)

In euro

note	CONTO ECONOMICO	2008	2007	
pl1	Ricavi	452.029	932.121	
pl2	Altri ricavi operativi	662.273	2.317.877	
pl3	Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	-60.162	-145.316	
pl4	Materie prime e di consumo	297.680	518.793	
pl5	Costo del personale	351.979	387.991	
pl6	Altri costi operativi	853.574	1.012.549	
pl7	Svalutazioni ed ammortamenti	1.027.601	131.105	
	Utile operativo	-1.476.694	1.054.243	
pl8	Ricavi finanziari	1.258.203	915.045	
pl9	Costi finanziari	2.143.492	1.576.047	
pl10	Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera		9	
pl11	Utili (perdite) derivante da attività destinate alla dismissione			
	Utile prima delle Imposte	-2.361.982	393.251	
pl12	Imposte sul reddito	-245.263	-483.286	
pl13	Utile netto dell'esercizio	-2.116.719	876.536	
	Utile base per azione	(in centesimi di euro)	-23,6	9,8
	Utile diluito per azione	(in centesimi di euro)	-23,6	9,8

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/ 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico e Stato Patrimoniale di Bioera SpA sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono nel commento alle singole voci di bilancio.

RENDICONTO FINANZIARIO

In euro

	31/12/2008	31/12/2007
A - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	653.916	3.565.351
B - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Utile (perdita) prima delle imposte	-2.361.982	393.251
Ammortamenti	71.784	131.106
Minusv.(plusv.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni	739.211	-2.135.963
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a passività per benefit ai dipendenti	16.382	10.248
Imposte sul reddito, anticipate e differite	245.263	483.286
Oneri finanziari netti	654.749	233.257
Flusso finanz. prima della variaz. di attività e passività di natura operativa	-634.593	-884.816
Variazione netta del capitale d'esercizio:		
- Rimanenze	103.570	154.977
- Crediti commerciali	-388.536	11.619
- Altre attività	-38.825	-588.384
- Debiti commerciali	-500.352	351.269
- Altre passività	182.917	-2.495.553
Imposte sul reddito pagate	-1.372	-204.322
Interessi passivi pagati	19.453	-11.601
Flusso finanziario del capitale circolante operativo	-623.145	-2.781.996
TOTALE (B)	-1.257.738	-3.666.811
C - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Interessi incassati/pagati	1.203.371	1.202.255
Dividendi incassati	-1.248.732	-762.908
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-10.112	48.470
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	48.927	64.590
- Investimenti in attività finanziarie	955.817	-903.326
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	9.049	219
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	91.001	10.988
- Disinvestimenti in attività finanziarie	158.462	357.408
- Altre variazioni in immobilizzazioni immateriali	324.408	2.083.466
- Altre variazioni in immobilizzazioni materiali	76.861	-78.609
- Altre variazioni in attività finanziarie	-1.186.357	-298.709
TOTALE (C)	422.695	1.723.844
D - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Aumento di capitale e riserve di Patrimonio Netto	-1.588.932	-62.915
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a M/L termine	-15.635.047	5.487.610
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a breve termine	16.685.362	2.765.018
Variazione altre attività finanziarie a breve	316.456	-58.305
Variazione altre passività finanziarie		
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	0	-9.500.000
Distribuzione dividendi	437.362	400.125
TOTALE (D)	215.201	-968.467
E - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	-619.842	-2.911.435
F - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	34.074	653.916

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2008 E AL 31/12/2007:

in euro

	Capitale sociale (e1)	Sovraprezzo azioni (e2)	Riserva legale (e4)	Azioni proprie (e3)	Altre riserve (e4)	Utili a nuovo	Utile d'esercizio (e5)	Patrimonio netto al 31/12/2008
Patrimonio netto al 1/01/2008	1.776.311	14.806.493	357.501	-560.232	-426.913	751.253	876.536	17.580.949
Destinazione risultato d'es.						876.535	-876.536	-1
Variazione delle riserve				-680.461				-680.461
Variazioni del capitale	-15.163							-15.163
Dividendi					-18.586	-437.362		-455.948
Risultato d'esercizio							-2.116.719	-2.116.719
Patrimonio Netto	1.761.148	14.806.493	357.501	-1.240.693	-445.499	1.190.426	-2.116.719	14.312.660

	Capitale sociale (e1)	Sovraprezzo azioni (e2)	Riserva legale (e4)	Azioni proprie (e3)	Altre riserve (e4)	Utili a nuovo	Utile d'esercizio (e5)	Patrimonio netto al 31/12/2007
Patrimonio netto al 1/01/2007	1.760.525	14.806.493	357.501	-1.704.048	-10.697	0	1.157.429	16.367.203
Destinazione risultato d'es.						1.157.429	-1.157.429	0
Variazione delle riserve				1.143.816	-416.216	-6.051		721.548
Variazioni del capitale	15.787							15.787
Dividendi						-400.125		-400.125
Risultato d'esercizio							876.536	876.536
Patrimonio Netto	1.776.311	14.806.493	357.501	-560.232	-426.913	751.253	876.536	17.580.949

NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2008

Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

Inoltre, la società, ha deciso di applicare i principi IAS 32 e IAS 39 a partire dal 1 gennaio 2004.

Tutti i valori sono indicati, salvo diversa espressa indicazione in euro e viene comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento. Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, fatta eccezione per la valutazione di alcuni titoli per i quali è stato utilizzato il fair value come sostituto del costo.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il bilancio dell'esercizio è stato sottoposto alla revisione contabile della Società di revisione Mazars & Guerard S.p.A.

Schemi di Bilancio

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per quanto attiene agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e, con riferimento al conto economico, uno schema a ricavi e costo del venduto (c.d. conto economico per funzione), ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 sono di seguito riportati.

Attività immateriali

Le Attività immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire alla società benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto, determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione, o di produzione, nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate.

I costi sostenuti per attività immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono; tutti gli altri costi sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Vita utile indefinita, in conformità a quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 38, non significa vita utile infinita bensì a scadenza non definita.

Attività immateriali a vita utile definita

Per le attività immateriali a vita utile definita si è provveduto ad ammortizzare sistematicamente a quote costanti il valore loro riconducibile lungo il periodo della durata economica stimata, a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo. La recuperabilità del valore contabile residuo iscritto a Bilancio viene verificata attraverso l'impairment test laddove emergano oggettivi segnali di perdita di valore.

Nelle Attività immateriali a vita utile definita sono inoltre rappresentati i costi sostenuti per l'acquisizione del software, per la parte che non costituisce componente integrante dell'hardware, nel qual caso la spesa invece è portata a diretto incremento dello stesso. I costi per il software sono ammortizzati di norma in un periodo non superiore a 3 anni. Gli amministratori rivedono la stima della vita utile dell'immobilizzazione immateriale ad ogni chiusura di esercizio.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le principali aliquote di ammortamento applicate, sono le seguenti

Categoria	Anni
Costi di sviluppo	5
Brevetti	2
Concessioni, licenze e marchi	20
Altre immobilizzazioni	5

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta attribuzione; non esistono immobilizzazioni risultanti da costruzioni

in economia. Successivamente alla prima rilevazione tali beni sono iscritti al costo rettificato degli ammortamenti cumulati e delle relative perdite di valore. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene:

Categoria	Vita utile stimata
Impianti e macchinari	8
Attrezzature industriali e commerciali	4
Mobili e macchine ufficio	8
Macchine elettroniche	5
Automezzi e mezzi di trasporto interno	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	durata contratto

Il valore residuo e la vita utile delle attività viene rivisto almeno ad ogni chiusura di esercizio e qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata in base all'applicazione dello IAS 36 (si rimanda a tal proposito al paragrafo "Perdite durevoli di valore"), l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il suo valore viene ripristinato. I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e la durata residua dei contratti di locazione.

Perdite durevoli di valore

I valori contabili delle attività materiali ed immateriali della Società sono oggetto di valutazione ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni od esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività o di un gruppo di esse (definite come Unità Generatrici di Cassa o CGU). Nel caso dell'avviamento, delle altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e delle immobilizzazioni immateriali non in uso, l'impairment test deve essere effettuato almeno annualmente e, comunque, ogniqualvolta emergano segnali di possibile perdita di valore.

L'impairment test avviene confrontando il valore contabile dell'attività o della CGU con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il "fair value" (al netto degli eventuali oneri di vendita) e valore d'uso. Quest'ultimo è a sua volta calcolato attualizzando i flussi di cassa netti che si prevede saranno prodotti dall'attività o dalla CGU. Se la differenza tra valore di libro e valore recuperabile è negativa, l'attività o CGU viene svalutata di conseguenza.

Le condizioni e le modalità di eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dalla società, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36.

Attività finanziarie

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate inizialmente al costo, che è pari al corrispettivo versato inclusi i costi dell'operazione (quali onorari di consulenti, bolli e pagamenti imposti da organi di controllo).

La classificazione delle attività finanziarie ne determina la valutazione successiva, che è la seguente:

- attività finanziarie detenute per la negoziazione: sono contabilizzate secondo il criterio del “fair value”, salvo il caso in cui questo non possa essere valutato in modo attendibile, nel qual caso il criterio adottato è quello del costo rettificato di eventuali perdite di valore. Gli utili e le perdite afferenti a tali attività sono imputati al conto economico;
- investimenti detenuti fino alla scadenza, prestiti attivi e altri crediti finanziari: sono contabilizzati in base al costo ammortizzato al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le eventuali perdite di valore. Gli utili e le perdite inerenti a tale tipo di attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene rimosso a scadenza o al manifestarsi di una perdita durevole di valore;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: sono contabilizzate in base al criterio del “fair value”, e gli utili e le perdite derivanti da valutazioni successive sono imputati al patrimonio netto. Se il “fair value” di queste attività non può essere valutato attendibilmente, esse sono valutate al costo rettificato di eventuali perdite di valore.

Se non è più appropriato classificare un investimento come “posseduto sino alla scadenza”, in seguito ad un cambiamento di volontà o della capacità di mantenimento dello stesso sino alla scadenza, esso deve essere riclassificato come “disponibile per la vendita” e rimisurato al “fair value”. La differenza tra il suo valore contabile e il “fair value” rimane nel patrimonio netto fino a quando l'attività finanziaria è venduta o diversamente alienata, nel qual caso essa deve essere rilevata a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto e di produzione, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di mercato rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e i semilavorati calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione che dei costi diretti di vendita ancora da sostenere. Nel costo delle rimanenze sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile alle stesse. La svalutazione delle rimanenze viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. Qualora in un successivo esercizio venissero meno i motivi della svalutazione, si procederebbe al ripristino del valore originario.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato.

Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Le disponibilità liquide sono quelle possedute per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine e caratterizzate da una elevata liquidità e facilmente convertibili in denaro per un importo noto e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore. I mezzi equivalenti sono per lo più temporanee eccedenze di disponibilità liquide investite in strumenti finanziari prontamente liquidabili (data di scadenza del titolo al momento dell'acquisto inferiore ai tre mesi).

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti vengono contabilizzati solo quando si è in presenza di un'obbligazione corrente per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati, ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, e l'ammontare della stessa può essere ragionevolmente stimato. L'ammontare contabilizzato come accantonamento è la miglior stima della spesa richiesta per liquidare completamente l'obbligazione corrente, attualizzata utilizzando un tasso ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del valore temporale del denaro.

Per i contratti i cui costi inevitabili connessi all'adempimento dell'obbligazione sono superiori ai benefici economici che si suppone saranno ottenibili dagli stessi contratti, l'obbligazione contrattuale corrente viene contabilizzata e valutata come un accantonamento ad un fondo.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dello IAS 19 (Benefici ai dipendenti) in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con una scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorpora ipotesi sui futuri incrementi salariali. Gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui vengono rilevati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La componente finanziaria incluse nei debiti a medio e lungo termine viene scorporata impiegando un tasso di mercato.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie si suddividono in due categorie:

- le passività acquisite con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni del prezzo a breve termine o che fanno parte di un portafoglio che ha l'obiettivo di ottenere profitto nel breve termine. Queste vengono contabilizzate in base al "fair value", e gli utili e le perdite relativi imputati al conto economico;
- le altre passività, che vengono contabilizzate in base al metodo del costo ammortizzato.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera vengono contabilizzate al cambio al momento in cui vengono poste in essere. Le differenze cambio realizzate nel periodo vengono imputate al conto economico. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. A fine esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività della società sono esposte a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse e in minima parte nei tassi di cambio. I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi è politica societaria convertire una parte dei suoi debiti a medio e lungo termine a base variabile in tasso fisso. La parte del debito a breve termine essendo collegata al funzionamento del capitale circolante non rappresenta un rischio di tasso d'interesse. La società non utilizza strumenti derivati con scopi di negoziazione. Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura. Gli strumenti di copertura del fair value di specifiche attività e passività (fair value hedge) sono iscritti fra le attività (passività); il derivato e il relativo sottostante sono valutati al fair value e le rispettive variazioni di valore (che tendono in linea generale a controbilanciarsi) sono contabilizzate al conto economico. Gli strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge) sono iscritti fra le attività (passività); il derivato è valutato al fair value e le variazioni di valore sono contabilizzate, per la componente di copertura efficace, direttamente in una riserva del patrimonio netto che viene rilasciata a conto economico negli esercizi nei quali si manifestano i flussi finanziari del sottostante. Gli strumenti derivati per la gestione dei rischi di tasso e di cambio che non presentino i requisiti formali per essere considerati di copertura ai fini IFRS sono iscritti nello stato patrimoniale tra le attività/passività finanziarie e le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi significativi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo. I ricavi derivanti dalle vendite dei negozi in gestione diretta sono rilevati quando il cliente effettua il pagamento. I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell'operazione alla data del bilancio. I ricavi sono contabilizzati nell'esercizio contabile in cui il servizio è reso, in base al metodo della percentuale di completamento. Qualora i risultati della prestazione non possano essere attendibilmente stimati i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui i costi relativi saranno recuperabili. La contabilizzazione dei ricavi con questo metodo permette di fornire adeguate informazioni circa l'attività prestata e i risultati economici ottenuti durante l'esercizio.

Ricavi finanziari

I ricavi finanziari includono interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive ed i ricavi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli

interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Costi finanziari

I costi finanziari includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le differenze cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di leasing finanziari e' imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente rilevate nel conto economico, salvo quando sono relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli altri costi operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza cioè al momento in cui è maturato il diritto alla loro percezione che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del Patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della società per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivi.

Gestione rischi finanziari di tasso e di cambio

La società pone da sempre particolare attenzione alla gestione dei rischi finanziari attraverso un monitoraggio continuo delle proprie esposizioni a rischio e la gestione degli stessi attraverso la non esposizione su divise diverse dall'Euro.

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio e lungo termine in essere.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi passivi pagati su tali finanziamenti. L'attività di copertura viene effettuata ogni qualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario previsto dallo IAS 7 tende ad evidenziare la capacità della società a generare "cassa e altre disponibilità liquide equivalenti". Secondo tale principio, le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dalla società utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiedono da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per la valutazione delle attività soggette al test di impairment, come descritto in precedenza, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

STATO PATRIMONIALE ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27/07/2006

In euro

ATTIVITA'	31-dic-08	di cui con parti correlate	31-dic-07	di cui con parti correlate	note
Attività non correnti					
Immobilizzazioni materiali	378.979		518.907		a1
Immobilizzazioni immateriali	265.742		264.679		a2
Investimenti	44.833.492		45.947.771		a4
Attività fiscali per imposte differite	1.263.884		1.019.039		a6
Totale	46.742.098		47.750.397		
Attività non correnti destinate alla dismissione	0		0		a10
Attività correnti					
Rimanenze			103.570		a11
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	1.088.635	914.184	700.099	462.120	a12
Attività fiscali per imposte correnti	1.372		206.019		a13
Altri crediti finanziari a breve termine	234.672	194.163	551.129	309.773	a14
Cassa e disponibilità liquide	322.523		718.223		a18
Totale	1.647.202	1.108.347	2.279.040	771.893	
Totale attività	48.389.300		50.029.437		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
	31-dic-08	di cui con parti correlate	31-dic-07	di cui con parti correlate	note
Capitale sociale e riserve					
Capitale emesso	1.761.148		1.776.311		e1
Sovrapprezzo azioni	14.806.493		14.806.493		e2
Azioni proprie	-1.240.693		-560.232		e3
Altre riserve	1.102.430		681.842		e4
Utile (perdite) accumulati	-2.116.719		876.536		e5
Totale Patrimonio Netto	14.312.660		17.580.949		
Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	0		15.635.047		11
Passività fiscali per imposte differite			418		13
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	51.359		34.977		14
Fondi a lungo termine					15
Totale	51.359		15.670.442		
Passività correnti					
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	945.974	386.986	1.310.026	545.082	17
Passività fiscali per imposte correnti	72.000		24.964		18
Finanziamenti a breve termine	33.007.307	15.913.428	15.443.055	8.635.479	19
Totale	34.025.281	16.300.414	16.778.045	9.180.561	
Totale patrimonio netto e passività	48.389.300		50.029.437		

CONTO ECONOMICO ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27/07/2006

In euro

CONTO ECONOMICO	2008	di cui con parti correlate	2007	di cui con parti correlate	note
Ricavi	452.029	438.171	932.121	456.708	p11
Altri ricavi operativi	662.273	637.199	2.317.877	102.403	p12
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	-60.162		-145.316		p13
Materie prime e di consumo	297.680	61.286	518.793	277.888	p14
Costo del personale	351.979		387.991		p15
Altri costi operativi	853.574	159.169	1.012.549	174.804	p16
Svalutazioni ed ammortamenti	1.027.601		131.105		p17
Utile operativo	-1.476.694		1.054.243		
Ricavi finanziari	1.258.203	1.253.123	915.045	896.336	p18
Costi finanziari	2.143.492	407.514	1.576.047	213.078	p19
Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera			9		p110
Utile (perdite) derivante da attività destinate alla dismissione					p111
Utile prima delle Imposte	-2.361.982		393.251		
Imposte sul reddito	-245.263		-483.286		p112
Utile netto dell'esercizio	-2.116.719		876.536		p113
Utile base per azione	(in centesimi di euro)	-23,6	9,8		
Utile diluito per azione	(in centesimi di euro)	-23,6	9,8		

RENDICONTO FINANZIARIO ai sensi delibera Consob n.15519 del 27/7/2006

	31/12/2008	di cui con parti correlate	31/12/2007	di cui con parti correlate
A - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	653.916		3.565.351	
B - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa				
Utile (perdita) prima delle imposte	-2.361.982	854.915	393.251	789.677
Ammortamenti	71.784		131.106	
Minusv.(plusv.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni	739.211		-2.135.963	
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a passività per benefit ai dipendenti	16.382		10.248	
Imposte sul reddito, anticipate e differite	245.263		483.286	
Oneri finanziari netti	654.749	403.123	233.257	-79.650
Flusso finanz. prima della variaz. di attività e passività di natura operativa	-634.593		-884.816	
Variazione netta del capitale d'esercizio:				
- Rimanenze	103.570		154.977	
- Crediti commerciali	-388.536	-452.064	11.619	43.725
- Altre attività	-38.825		-588.384	
- Debiti commerciali	-500.352	-158.096	351.269	-294.285
- Altre passività	182.917		-2.495.553	
Imposte sul reddito pagate	-1.372		-204.322	
Interessi passivi pagati	19.453		-11.601	
Flusso finanziario del capitale circolante operativo	-623.145		-2.781.996	
TOTALE (B)	-1.257.738		-3.666.811	
C - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento				
Interessi incassati/pagati	1.203.371		1.202.255	
Dividendi incassati	-1.248.732	-1.248.732	-762.908	-762.908
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-10.112		48.470	
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	48.927		64.590	
- Investimenti in attività finanziarie	955.817		-903.326	
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	9.049		219	
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	91.001		10.988	
- Disinvestimenti in attività finanziarie	158.462		357.408	
- Altre variazioni in immobilizzazioni immateriali	324.408		2.083.466	
- Altre variazioni in immobilizzazioni materiali	76.861		-78.609	
- Altre variazioni in attività finanziarie	-1.186.357		-298.709	
TOTALE (C)	422.695		1.723.844	
D - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria				
Aumento di capitale e riserve di Patrimonio Netto	-1.588.932		-62.915	
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a M/L termine	-15.635.047		5.487.610	
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a breve termine	16.685.362	7.277.949	2.765.018	-2.183.631
Variazione altre attività finanziarie a breve	316.456	115.610	-58.305	15.000
Variazione altre passività finanziarie				
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	0		-9.500.000	
Distribuzione dividendi	437.362		400.125	
TOTALE (D)	215.201		-968.467	
E - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	-619.842		-2.911.435	
F - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	34.074		653.916	

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

ATTIVO NON CORRENTE

a1, Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali passano da euro 518.907 del 31/12/2007 ad euro 378.979 del 31/12/2008 decrementandosi di euro 139.928 e sono esposte al netto dei fondi ammortamento presentando la seguente composizione:

in euro

	Valore netto al 01/01/2008	Investimenti	Dismissioni	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni	Valore netto al 31/12/2008
Impianti e Macchinari	77.371			7.591		0	69.780
Attrezzature Industriali e Commerciali	46.071		28.410	6.375	8.679	0	19.965
Altri Beni	395.465		204.023	34.583	132.375	0	289.234
TOTALE	518.907	0	232.433	48.549	141.054	0	378.979

Impianti e macchinari

La voce contiene acquisizione di impianti e layout per la stampa di materiale di confezionamento prodotti e brochures di presentazione e istruzioni uso prodotti;

Attrezzature industriali e commerciali

Il decremento si riferisce all'alienazione delle attrezzature del magazzino della sede per dismissione dello stesso ed il residuo si riferisce ad attrezzature specifiche commerciali.

Altri beni

La voce contiene mobili e macchine per ufficio elettriche ed elettroniche, arredi interni e sistemazioni esterne della sede sociale ed il decremento si riferisce all'alienazione di parte di mobili e macchine per ufficio per la chiusura dello show room di Milano e del magazzino della sede.

a2, Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali passano da euro 264.679 del 31/12/2007 ad euro 265.742 del 31/12/2008 registrando un incremento di euro 1.063, e presentano la seguente variazione:

in euro

	Valore netto al 01/01/2008	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti/ Impairment loss	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni	Valore netto al 31/12/2008
Brevetti	2.669		0	8.823	0	87.497	81.343
Concessioni, licenze e marchi	262.010	33.347	13.020	14.412	3.971	-87.497	184.399
TOTALE	264.679	33.347	13.020	23.235	3.971	0	265.742

Immobilizzazioni a vita utile definita***Brevetti***

La voce subisce un incremento netto di euro 78.674 per effetto di una riclassificazione della voce da concessioni licenze e marchi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il decremento che si evidenzia è dovuto all'alienazione di marchi alla controllata Ki Group SpA. L'incremento è dovuto all'acquisizione e registrazione di nuovi marchi a livello europeo. Si evidenzia pure una riclassifica alla voce brevetti per effetto di una miglior interpretazione dei beni intangibili già acquisiti.

a4, Investimenti

La voce al 31/12/2008 è pari ad euro 44.833.492, diminuisce di euro 1.114.279 rispetto al 31/12/2007 e comprende:

in euro

	al 31/12/2007	acquisizioni	cessioni	svalutazioni partecipazioni	al 31/12/2008
Partecipazioni in imprese controllate	37.327.891	247.986	406.448	-955.817	36.213.612
Partecipazioni in imprese collegate	8.619.880				8.619.880
TOTALE	45.947.771	247.986	406.448	-955.817	44.833.492

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Il prospetto dei movimenti delle partecipazioni intervenuti nel corso dell'esercizio è riportato nella tabella seguente:

in euro

Società	Valore al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2008
Partecipazioni in:					
-Imprese controllate					
Erboristerie d'Italia Srl	3.687.112			955.817	2.731.295
Organic Oils SpA	2.403.778				2.403.778
I.B.H. Srl	9.583.313				9.583.313
C.D.D. Srl	5.804.875				5.804.875
XO SPA Biorganics Srl	406.448		406.448	-	0
Jungle Juice Srl	54.040	247.986			302.026
Ki Group SpA	15.388.326				15.388.326
Totale imprese controllate	37.327.891	247.986	406.448	955.817	36.213.612
-Imprese collegate					
Lacote Srl	8.619.880				8.619.880
Totale imprese collegate	8.619.880	-	-	-	8.619.880
Totale Partecipazioni	45.947.771	247.986	406.448	-	44.833.492

Aumenti della voce Partecipazioni in imprese controllate

la voce comprende l'acquisizione dell'ulteriore quota della società **Jungle Juice Srl** per euro 247.986 quindi al 31/12/2008 la partecipazione è detenuta al 100% del capitale sociale.

Diminuzioni della voce Partecipazioni in imprese controllate

il decremento di euro 406.448 è dovuto all'alienazione totale del 51% del capitale sociale della partecipata **XO SPA Biorganics Srl**, registrando una minusvalenza di euro 256.448.

Svalutazioni della voce Partecipazioni in imprese controllate

In data 31/12/2008, si è provveduto a svalutare la partecipazione nella società Erboristerie d'Italia Srl per un importo di euro 955.817. L'impairment loss allocata a bilancio, è il risultato dal test calcolato confrontando il valore contabile della CGU con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il "fair value" (al netto degli eventuali oneri di vendita) ed il valore d'uso. Quest'ultimo è stato a sua

volta calcolato attualizzando i flussi di cassa netti che si prevede saranno prodotti dalla GCU. La svalutazione si è resa necessaria perché la differenza tra valore di libro ed il valore recuperabile è risultata negativa.

Partecipazioni in imprese collegate

La voce contiene la partecipazione nella società **Lacote Srl**, detenuta al 30% del capitale sociale.

a6, Attività fiscali per imposte differite

Le imposte differite attive al 31/12/2008 sono pari ad euro 1.263.884 si incrementano di euro 244.845 rispetto al 31/12/2007 che erano pari ad euro 1.019.039.

Il dettaglio della voce è il seguente:

in euro

	al 31/12/2008			al 31/12/2007		
	Ammontare delle differenze temporanee	% imposte	Importo Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	% imposte	Importo Effetto Fiscale
Imposte anticipate:						
las 38 - Immobilizzazioni immateriali	8.023	27,5	2.206	22.535	27,5	6.197
las 19 - Fondo trattamento di fine rapporto	1.847	27,5	508			
Spese rappresentanza ded.in es.futuri	3.681	27,5	1.012	15.097	27,5	4.152
Costi di ampliamento	368.192	27,5	101.253	736.383	27,5	202.505
Compensi non corrisposti per cassa 2008	25.000	27,5	6.875			
Accant. F.do Svall crediti tassato	14.398	27,5	3.959			
Maggior deduzione interessi passivi da consolidato fiscale	204.440	27,5	56.221			
Su imponibile fiscale negativo 07	2.931.582	27,5	806.185	2.931.582	27,5	806.185
Su imponibile fiscale negativo 08	1.038.780	27,5	285.665			
Totale imposte anticipate	4.595.943		1.263.884	3.705.597		1.019.039

Il credito per imposte anticipate soddisfa pienamente il requisito richiesto dai principi contabili sulla probabilità di conseguimento di utili imponibili tali da permettere il realizzo delle imposte anticipate stesse.

Le imposte differite attive hanno validità entro e non oltre i 5 anni.

ATTIVO CORRENTE

a11, Rimanenze

La voce rimanenze del 31/12/2008 si decrementa totalmente per effetto del dismissione del magazzino prodotti presso la sede operativa, in quanto durante il quarto trimestre 2008 è stato dato in gestione alla controllata Ki Group SpA.

Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	43.408	-43.408
Prodotti finiti e merci	0	60.162	-60.162
Totale rimanenze	0	103.570	-103.570

a12, Crediti commerciali e altri crediti a breve termine

La voce passa da euro 700.099 del 31/12/2007 ad euro 1.088.635 al 31/12/2008 registrando un incremento di euro 388.536. Il dettaglio della voce dei crediti in oggetto è esposto nel seguente prospetto:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Crediti commerciali vs. clienti	219.069	261.528	-42.459
Crediti verso controllate controllante	800.777	330.875	469.902
Altri crediti	1.729	1.614	115
Ratei e Risconti	67.060	106.082	(39.022)
Totale crediti commerciali correnti	1.088.635	700.099	388.536

I crediti commerciali verso clienti al 31/12/2008 al netto del fondo svalutazione sono pari ad euro 219.069 e si decrementano di euro 42.459 rispetto ad euro 261.528 del 31 dicembre 2007. La voce si dettaglia come segue:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Crediti verso clienti lordi	237.735	272.764	-35.029
Fondo svalutazione crediti	-18.666	-11.236	-7.430
Totale crediti commerciali vs. clienti	219.069	261.528	-42.459

Il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, integrate da valutazioni derivanti da analisi storiche delle perdite dovute ai clienti, in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese ed allo stato del credito (ordinario, in contestazione, ecc.).

I crediti verso controllate controllante al 31/12/2008 ammontano ad euro 800.777 si incrementano di euro 469.902 rispetto ad euro 330.875 al 31/12/2007 e riguardano le sole partite di natura

commerciale. Alla presente nota esplicitiva si allega il dettaglio dei crediti commerciali verso controllate e controllante.

La suddivisione dei crediti verso clienti per aree geografiche non viene esposta in tabella, in quanto i ricavi sono generati per la totalità sul territorio nazionale.

Gli altri crediti pari ad euro 1.729 al 31/12/2008 aumentano di euro 115 rispetto ad euro 1.614 del 31/12/2007 e si riferiscono a posizioni creditorie verso fornitori ed enti di previdenza.

I ratei e risconti attivi pari ad euro 67.060 al 31/12/2008 si decrementano di euro 39.022 rispetto ad euro 106.082 del 31/12/2007, e sono così composti:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Risconti attivi			
- polizze assicurative	5.830	5.833	-3
- canoni manutenzione, locazione	1.288	1.857	-569
- consulenze e contrib. Associativi	16.705	4.482	12.223
- spese telefoniche	181	181	0
- costi per pubblicità ed eventi sportivi	43.056	93.729	-50.673
Totale Risconti attivi	67.060	106.082	-39.022

a13, Attività fiscali per imposte correnti

I crediti tributari passano da euro 206.019 del 31/12/2007 ad euro 1.372 del 31/12/2008 con un decremento pari ad euro 204.647, e comprendono solamente crediti verso l'erario per rimborsi Ires.

a14, Altri crediti finanziari a breve termine

Gli altri crediti finanziari a breve termine passano da euro 551.129 del 31/12/2007 ad euro 234.672 al 31/12/2008 registrando un decremento pari ad euro 316.457. La voce viene dettagliata come segue:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Crediti finanziari verso controllate	194.163	309.773	-115.610
Ratei e risconti attivi di origine finanziaria	40.509	241.356	-200.847
Altri crediti finanziari a breve termine	234.672	551.129	-316.457

a18, Cassa e disponibilità liquide

La voce passa da euro 718.223 del 31/12/2007 ad euro 322.523 al 31/12/2008 registrando un decremento di euro 395.700. Il decremento è dovuto all'utilizzo della disponibilità per il fabbisogno corrente e per il pagamento di acquisizioni in partecipazioni. Il dettaglio della voce è il seguente:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	320.893	717.109	-396.216
Denaro e valori in cassa	1.630	1.114	516
Totale disponibilità liquide	322.523	718.223	-395.700

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**Patrimonio netto**

note	natura e descrizione	importo	possibilità di utilizzo	quota disponibile
e1	Capitale sociale	1.761.148		
e2	Sovrapprezzo azioni	14.806.493	A,B,C (**)	14.806.493
e4	Riserva legale	357.501	B	
e4	Riserva straordinaria	0	A,B,C	0
e4	Altre riserve	-495.763		-495.763
e5	Risultato d'esercizio	-2.116.719	A,B,C,	-2.116.719
	Totale	14.312.660		12.194.011

Note:

(**) La distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni e' ammessa solo dopo che la riserva legale abbia raggiunto il 20% del capitale sociale al lordo del decremento dovuto alle azioni proprie.

Legenda: A (*per aumenti di capitale*); B (*per copertura perdite*); C (*per distribuzione ai soci*).

e1, Capitale sociale

Al 31/12/2008 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta pari ad euro 1.787.500 ed e' costituito da nr. 8.937.500 azioni da euro 0,20 cadauna.

La variazione tra il saldo iniziale al 01/01/2008 di euro 1.776.311 (nettato di nr. 55.946 azioni proprie per un controvalore nominale di euro 11.189) ed il saldo finale al 31/12/2008 di euro 1.761.148 (nettato di nr. 131.758 azioni proprie per un controvalore nominale di euro 26.352) è pari ad un incremento di euro 15.162 nominali, come risulta dall' incremento di nr. 75.812 azioni proprie in portafoglio.

e2, Sovrapprezzo azioni

La voce di euro 14.806.493 al 31/12/2008 rimane invariata rispetto al 31/12/2007.

e3, Azioni proprie

Come previsto dallo IAS 39, il valore delle azioni proprie e' stato imputato a diretta diminuzione del Patrimonio Netto. Il valore è pari ad euro 1.240.693 al 31/12/2008, mentre al 31/12/2007 era pari ad euro 560.232. La voce accoglie azioni della società acquisite nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 28/04/2008. Al 31/12/2008 la capogruppo ha in portafoglio n. 131.758 azioni proprie, pari allo 1,474% del capitale sociale, per un controvalore di carico pari a euro 1.240.693.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, al fine di stabilizzare l'andamento del titolo, nel corso dell'esercizio sono state acquistate complessivamente n. 126.270 azioni proprie per euro 1.207.637 e vendute n. 50.458 azioni proprie per euro 493.428.

La compravendita di azioni proprie nel corso dell'esercizio ha generato minusvalenze finanziarie

(imputati direttamente nella posta di Patrimonio Netto) per euro 18.586.

e4, Altre riserve

La voce include:

- la riserva legale pari ad euro 357.501 rimasta invariata rispetto al 31/12/2007 costituita dagli stanziamenti deliberati dall'assemblea dei soci a seguito della ripartizione degli utili d'esercizio precedenti;
- la riserva di transizione agli IAS/IFRS negativa per euro 5.593, costituita con la prima applicazione dei principi contabili internazionali e recepisce differenze di valore emerse con la conversione dai principi contabili italiani ai principi contabili internazionali, le differenze imputate nella riserva di patrimonio sono al netto dell'effetto fiscale, come richiesto dal IFRS 1;
- gli utili non distribuiti e portati a nuovo generati prevalentemente da utili esercizio 2007 accantonati per effetto della delibera dell'assemblea degli azionisti in data 28/4/2008;
- gli effetti (plusvalenze/minusvalenze) derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto della componente fiscale, così come previsto dallo IAS 39.

e5, Utile dell'esercizio

L'esercizio 2008 evidenzia un risultato negativo pari ad euro 2.116.719.

Utile per azione

L'utile base per azione al 31/12/2008 e' pari ad euro -0,236 ed e' calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

PASSIVO NON CORRENTE

11, Finanziamenti a lungo termine

La voce passa da euro 15.635.047 del 31/12/2007 ad euro 0 del 31/12/2008, si decrementa totalmente per effetto della riclassificazione tra i debiti a breve termine, in ottemperanza ai principi contabili IAS/IFRS a causa dello sfioramento di alcuni Covenants contrattuali. La tabella che segue riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine in essere alla fine dell'esercizio 2008 rispetto all'esercizio precedente:

in euro

istituto erogatore	al 31/12/2008	al 31/12/2007
Unicredit	0	3.063.618
Bnl-Bnp Paribas	0	2.571.429
Monte Paschi di Siena		10.000.000
Totale finanziamenti a M/L termine	0	15.635.047

13, Passività fiscali per imposte differite

Si decrementano per la totalità rispetto al 31/12/2007 il saldo della voce si riferisce essenzialmente all'effetto fiscale calcolato come da tabella seguente:

in euro

	al 31/12/2008			al 31/12/2007		
	Ammontare delle differenze temporanee	% imposte	Importo Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	% imposte	Importo Effetto Fiscale
Imposte differite						
Ias 19 - Piani previdenziali	0	27,50	-	1.521	27,50	418
Totale	0		0	1.521		418

14, Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

La voce al 31/12/2008 pari ad euro 51.359, si incrementa di euro 16.382 rispetto al periodo precedente che corrispondeva ad euro 34.977 e comprende il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato che è stato sottoposto a ricalcolo su base attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19. Riportiamo di seguito la movimentazione del periodo.

in euro

	Trattamento di fine rapporto
saldo al 31/12/2007	34.977
Accantonamenti	17.628
Attualizzazione ias 19	2.082
Utilizzi	3.328
saldo al 31/12/2008	51.359

Le ipotesi applicate per la valutazione secondo il principio contabile internazionale IAS 19 dell'obbligazione derivante dall'accantonamento del TFR alla data di valutazione del 31 dicembre 2008 sono:

Data valutazione benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	31/12/2008
Tavola di mortalità	Sim/f 2000 abbattuta al 75%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo QUADRO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo OPERAIO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo APPRENDISTA	3,00%
Incidenza media dell'importo dell'anticipo richiesto sul TFR maturato	70,00%
Tasso annuo di inflazione futuro	2,00%
Tasso di attualizzazione delle prestazioni future *	3,70%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali DIRIGENTE **	5,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali QUADRO **	4,50%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali IMPIEGATO **	3,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali OPERAIO **	2,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali APPRENDISTA **	2,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento DIRIGENTE	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento QUADRO	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento IMPIEGATO	15,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento OPERAIO	15,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento APPRENDISTA	15,00%
<p><i>* il tasso di attualizzazione delle prestazioni future è valutato rilevando, secondo quanto previsto al riguardo dallo IAS 19, i rendimenti di mercato; in particolare si è fatto ricorso al tasso euroswap alla fine di dicembre 2008 con durata media finanzia</i></p> <p><i>** Tasso annuo reale di crescita del salario; pertanto la crescita nominale dei salari è data dalla somma del tasso annuo di inflazione e di quello relativo alla crescita reale dei salari; la crescita del salario viene utilizzata unicamente per la valutaz</i></p>	

PASSIVO CORRENTE**17, Debiti commerciali ed altre passività a breve termine**

La voce al 31/12/2008 di euro 945.974 si decrementa di euro 364.052 rispetto ad euro 1.310.026 del 31/12/2007, ed è essere dettagliata come segue:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	variazioni
Debiti verso fornitori	628.178	1.082.727	-454.549
Debiti comm.li v/ controllate e collegate	11.179	56.983	-45.804
Acconti da clienti	77.227	0	77.227
Debiti verso istituti di previdenza	16.041	17.625	-1.584
Debiti verso il personale dip.	6.376	15.647	-9.271
Debiti per emolumenti	0	2.160	-2.160
Altri debiti	148.440	95.818	52.622
Ratei passivi	58.533	39.066	19.467
Totale debiti comm.li a BT	945.974	1.310.026	-364.052

I **debiti verso fornitori** comprendono i saldi di debiti verso fornitori di materie prime e di servizi.

I **debiti verso le imprese controllate, collegate e controllanti** si riferiscono a posizioni debitorie di natura commerciale o similare.

Gli **acconti ricevuti dai clienti** sono rappresentati dai pagamenti anticipati che la società richiede, per politiche commerciali..

I **debiti verso gli istituti previdenziali**, iscritti al valore nominale, sono relativi agli oneri contributivi degli enti previdenziali ed assistenziali sia per la parte a carico della società e per la parte a carico dei dipendenti.

I **debiti verso personale dipendente** includono le retribuzioni maturate relative al mese di dicembre.

I **Ratei passivi**, includono principalmente quote di 14.ma mensilità di competenza 2008 da corrispondere ai dipendenti, i ratei per ferie maturate e non ancora godute al 31 dicembre 2008.

18, Passività fiscali per imposte correnti

La voce al 31/12/2008 pari ad euro 72.000 si incrementa di euro 47.036 rispetto al 31/12/2007 che ammontava ad euro 24.964, la voce è dettagliata come segue:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	variazioni
Debiti erario c/IVA	56.915	0	56.915
Debiti per ritenute fiscali	15.085	24.964	-9.879
Totale	72.000	24.964	47.036

19, Finanziamenti a breve termine

La voce di euro 33.007.307 al 31/12/2008 si incrementa di euro 17.564.252 rispetto all'esercizio precedente che ammontava ad euro 15.443.055, la voce è dettagliata come segue:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	variazioni
Finanziamenti bancari a BT	16.923.496	6.670.546	10.252.950
Debiti finanziari verso controllate BT	15.913.428	8.635.478	7.277.950
Ratei passivi di natura finanziaria	170.383	137.031	33.352
Totale	33.007.307	15.443.055	17.564.252

Finanziamenti bancari a breve termine, si compone dei debiti di conto corrente e delle quote a breve dei finanziamenti bancari. Il dettaglio della voce è il seguente:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	variazioni
Debiti verso banche per rapporti di c/c	288.449	64.307	224.142
Debiti verso banche per finanziamenti - quota a BT	16.635.047	6.606.239	10.028.808
Totale	16.923.496	6.670.546	10.252.950

La parte relativa ai rapporti di conto corrente si riferisce al saldo passivo dei conti correnti bancari.

La voce "Debiti verso banche per finanziamenti quota a BT" include l'importo di euro 13.591.799 relativo ai finanziamenti come nella tabella appena sotto evidenziati, in ottemperanza ai principi contabili IAS/IFRS a causa dello sfioramento di alcuni covenants contrattuali.

Nella tabella seguente si espongono i Covenants sui risultati del Gruppo, relativi ai finanziamenti riclassificati a breve termine in essere al 31 dicembre 2008:

istituto erogatore	al 31/12/2008	covenants
Unicredit	1.877.513	PFN/PN<1,2 e PFN/EBITDA<2,2
Bnl-Bnp Paribas	1.714.286	PFN/ATTIVO>=6,7 e On.Fin.Lordi/Ricavi<=5% e EBITDA/Val.Prod.>=2,5
Monte dei Paschi di Siena	10.000.000	PFN/PN<=2 e PFN/EBITDA<=5
	13.591.799	

Il Consiglio di Amministrazione di Bioera SpA ha ritenuto che il superamento di tali parametri finanziari nei citati contratti di finanziamento a medio e lungo termine non costituisca un pericolo ai fini della continuità del Gruppo in quanto:

- sono già stati presi contatti con le dirette banche finanziatrici per ottenere un waiver di autorizzazione e modifica alle clausole dei parametri finanziari superati e in precedenza citati
- esistono al momento linee di credito a breve promiscue da utilizzare all'interno delle società del Gruppo e a tal fine si stanno analizzando soluzioni con le rispettive banche finanziatrici che consentano nel breve periodo di poter meglio utilizzare le citate disponibilità
- la società sta analizzando una migliore strutturazione del debito in essere all'interno del Gruppo con il fine di ribilanciare la esposizione tra il breve termine e il medio-lungo termine; il Gruppo infatti ha un'esposizione principale concentrata sul breve termine rispetto al medio-lungo termine sia per l'utilizzo linee di credito per il finanziamento del capitale circolante sia per una più consistente concentrazione del debito sulle scadenze a breve. A tal proposito sono già iniziati i colloqui preliminari con le principali banche finanziatrici del Gruppo stesso.

Debiti finanziari verso controllate

I debiti finanziari sono relativi a rapporti di finanziamento regolati a tassi di mercato con le società controllate. I debiti finanziari verso controllate ammontano a euro 15.913.428 sono rappresentati da finanziamenti ricevuti dalla controllata I.B.H. Srl per euro 6.719.364, dalla controllata Ki Group SpA per euro 7.648.310 e dalla controllata CDD per euro 1.545.754.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Si evidenziano i rapporti economico-patrimoniali intrattenuti da Bioera SpA con società correlate, in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con società direttamente o indirettamente controllate, regolate da condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci di bilancio del 2008, già evidenziato negli appositi schemi supplementari di Stato Patrimoniale e Conto Economico oltre che nel commento a ciascuna voce, è riepilogato nelle seguenti tabelle:

Incidenza delle operazioni con parti correlate

	Crediti		Debiti	
	Crediti commerciali (a12)	Crediti finanziari (a14)	Debiti commerciali (17)	Debiti finanziari (19)
controllate				
ERBORISTERIE D'ITALIA Srl	108.358		1.927	
NATFOOD Srl	18.063		28	
ORGANIC OIL SpA	48.888	114.163	2.669	
GENERAL FRUIT Srl	38.816		4.909	
IBH Srl	6.000			6.719.364
C.D.D. SpA	21.383			1.545.754
KI GROUP SpA	439.155		685	7.648.310
JUNGLE JUICE Srl	25.202	80.000		
Totale imprese controllate	705.865	194.163	10.218	15.913.428
collegate				
LACOTE Srl			931	
controllante				
GREEHOLDING Srl	94.912			
correlate				
MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA	11.712		243.524	
MARIELLA BURANI RETAIL SpA	56.291		85.628	
SEDOC Srl			4.815	
FINITALDRENI Srl			24.250	
ROSATO GIOIELLI Srl	504			
BDH CONSULTING & FACILITY MANAG. Srl			5.917	
L'OFFICINALIA Srl	120		11.703	
LE TRICOT PERUGIA SpA	7.459			
GREENVISION AMBIENTE PHOTOSOLAR Srl	4.800			
FACCO CORPORATION SPA	31.200			
COCCINELLE SpA	1.321			
Totale imprese correlate	113.407	0	375.837	0
Totale	914.184	194.163	386.986	15.913.428
Voce relativa di bilancio	1.088.635	234.672	945.974	33.007.307
INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO	83,98%	82,74%	40,91%	48,21%

	Ricavi (p11)	Altri ricavi operativi (p12)	Proventi finanziari (p18)	Acquisti materie prime e consumo (p14)	Altri costi operativi (p16)	Costi finanziari (p19)
controllate						
ERBORISTERIE D'ITALIA Srl		55.761		1.729		
NATFOOD Srl		15.038		489		
ORGANIC OIL SpA	12.652		4.391	1.141		
GENERAL FRUIT Srl	32.346			4.090		
IBH Srl		5.000				133.765
C.D.D. SpA	9.863		14.695			45.754
KI GROUP SpA	201.344	347.654	1.000.000	21.250		227.995
JUNGLE JUICE Srl	7.724					
Totale imprese controllate	263.929	423.453	1.019.086	28.699	0	407.514
collegate						
LACOTE Srl			234.037	4.537		
controllante						
GREEHOLDING Srl		2.500				
correlate						
MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA		207.046			55.152	
MARIELLA BURANI RETAIL SpA	153.033				2.844	
SEDOC Srl	2.950				18.167	
FINITALDRENI Srl					45.250	
ROSATO GIOIELLI Srl	420					
BDH Consulting & Facility Management Srl					4.931	
L'OFFICINALIA Srl	100			28.050		
STUDIO ALFA Srl					2.465	
LE TRICOT PERUGIA SpA	13.394					
CENTRO SALUTE BIEN ETRE					30.000	
GREENVISION AMBIENTE PHOTO-SOLAR Srl		4.200			360	
COCCINELLE SpA	4.345					
Totale imprese correlate	174.242	211.246	0	28.050	159.169	0
Totale	438.171	637.199	1.253.123	61.286	159.169	407.514
Voce relativa di bilancio	452.029	662.273	1.258.203	297.680	853.574	2.143.492

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

pl1, Ricavi

Il totale della voce Ricavi passa da euro 932.121 del 2007 ad euro 452.029 del 2008 decrementandosi di euro 480.092.

La ripartizione dei ricavi per categoria ed aree geografiche è la seguente:

in euro

	anno 2008	anno 2007	area geografica
Ricavi per vendita all'ingrosso	452.029	932.121	Italia
Ricavi per la vendita al dettaglio	0	0	Italia
totale ricavi	452.029	932.121	Italia

pl2, Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi passano da euro 2.317.877 ad euro 662.273 con un decremento pari a euro 1.655.604. Tale voce comprende principalmente rimborsi di spese di trasporto e assicurativi, noli attivi, risarcimenti vari e proventi da cessione immobilizzazioni. La voce viene dettagliata come segue:

in euro

	anno 2008	anno 2007	variazione
Recupero spese	5.031	60	4.971
Proventi per cessioni immobilizzazioni	473.054	0	473.054
Proventi per cessioni partecipazioni	0	2.142.592	-2.142.592
Recupero costi per servizi	182.000	127.752	54.248
Altre sopravvenienze attive	2.188	47.473	-45.285
totale altri ricavi	662.273	2.317.877	-1.655.604

COSTI DI MATERIE PRIME, PERSONALE ED ALTRI COSTI OPERATIVI**pl4, Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**

in euro

	anno 2008	anno 2007
Acquisto materie prime	50.785	25.407
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	5.733	12.403
Acquisto prodotti finiti	197.376	434.531
Imballaggi	39.193	24.040
Altri acquisti accessori	4.593	22.412
totale acquisto materie prime e consumo	297.680	518.793

pl5, Costi del personale

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2008 è pari a 4 unità, e diminuisce rispetto l'esercizio precedente di 1 unità. L'organico dei dipendenti suddiviso per categoria è il seguente:

Organico	al 31/12/2008	al 31/12/2007	variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri e impiegati	3	4	-1
Totale	4	5	-1

L'organico medio per l'anno 2008 risulta essere pari a 4,5 unità, mentre per l'esercizio precedente 2007 erano pari a 5,5 unità.

Il costo del personale si decrementa di euro 36.012 rispetto l'esercizio precedente, passando da euro 387.991 del 2007 ad euro 351.979 del 2008. Il dettaglio della voce è il seguente:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	variazioni
Salari e stipendi	238.929	267.674	-28.745
Oneri sociali	87.880	96.865	-8.985
Accantonamento al fondo TFR	17.628	17.731	-103
Benefit successivi a seguito attualizzazione	3.368	58	3.310
Altri costi del personale	4.174	5.663	-1.489
Costi del personale	351.979	387.991	-36.012

pl6, Altri costi operativi

Passano da euro 1.012.549 del 2007 ad euro 853.574 del 2008, con un decremento di euro 158.975 e sono dettagliati come segue:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	variazioni
costi per servizi	733.866	873.552	-139.686
godimento beni di terzi	85.215	126.507	-41.292
altri costi diversi	34.493	12.490	22.003
Totale	853.574	1.012.549	-158.975

Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati schematicamente come segue:

in euro

	al 31/12/2008	al 31/12/2007	variazioni
Lavorazioni, consulenze e manutenzioni	170.729	171.967	-1.238
Trasporti, dazi e magazzinaggio	13.265	15.424	-2.159
Utenze, assicurazioni e generali	79.972	89.354	-9.382
Commerciali, pubblicità e marketing	323.168	415.597	-92.430
Spese amministrative emolumenti e altre	142.391	164.531	-22.141
Costi di ricerca e altri inerenti	4.343	16.679	-12.336
Totale costi per servizi	733.866	873.552	-139.686

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono dettagliati come segue:

in euro

	31/12/2008	31/12/2007	variazioni
Affitti passivi commerciali	2.579	30.338	-27.759
Royalties passive	1.301	1.299	2
Noleggio automezzi	11.844	12.773	-929
Noleggi vari amministrativi	55.576	68.088	-12.512
Sfruttamento software	13.915	14.009	-94
totale costi godimento beni terzi	85.215	126.507	-41.292

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi diversi sono dettagliati come segue:

in euro

	31/12/2008	31/12/2007	variazioni
Perdite su crediti e accantonamenti	14.747	916	13.831
Minusvalenze immobilizzazioni	0	6.689	-6.689
Altre imposte e penalità	1.345	2.174	-829
Contributi ed erogazioni	1.358	198	1.160
Altri costi op. arrotondamenti e abbonamenti	1.096	2.255	-1.159
Sopravvenienze passive	15.947	258	15.689
totale altri costi diversi	34.493	12.490	22.003

pl7, Ammortamenti

Passano da euro 131.105 del 2007 ad euro 1.027.601 del 2008, con un incremento di euro 896.496. Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni è il seguente:

in euro

	31/12/2008	31/12/2007	variazioni
Ammortamento impianti e macchinari	7.591	7.409	182
Ammortamento attrezz.industr.e commerciali	6.375	10.587	-4.212
Ammortamento mezzi di trasporto	0	143	-143
Ammortamento mobili e arredi	7.426	11.722	-4.296
Ammortamento macchine elettr.	5.011	5.493	-482
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	22.146	36.845	-14.699
Ammortamento immobilizzazioni materiali	48.549	72.199	-23.650
Ammortamento brevetti e diritti simili	8.823	33.918	-25.095
Ammortamento concessioni, licenze e marchi	14.412	18.112	-3.700
Ammortamento software		6.876	-6.876
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.235	58.906	-35.671
Svalutazione partecipazioni	955.817		
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.027.601	131.105	896.496

pl8, Ricavi finanziari

Ammontano ad euro 1.258.203 per il 2008 rispetto ad euro 915.045 dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 343.158, ed è così dettagliato:

in euro

	31/12/2008	31/12/2007	variazioni
Dividendi partecipazioni imprese controllate	1.014.695	762.908	251.787
Dividendi partecipazioni imprese collegate	234.037	129.037	105.000
totale ricavi da investimenti	1.248.732	891.945	356.787
Altri ricavi finanziari da imprese controllate	4.391	4.391	0
Interessi C/C bancari e postali	5.080	17.689	-12.609
Interessi e sconti attivi	0,00	1.020,00	-1.020
totale altri ricavi finanziari	9.471	23.100	-13.629
Totale Ricavi Finanziari	1.258.203	915.045	343.158

pl9, Costi finanziari

Ammontano ad euro 2.143.492 per il 2008 rispetto ad euro 1.576.047 dell'esercizio precedente, registrando un incremento di euro 567.445. La voce è analizzata nel seguente prospetto:

in euro

	31/12/2008	31/12/2007	variazioni
Oneri finanziari controllate	407.514	213.078	194.436
Interessi debiti BT verso banche	26.984	6.136	20.848
Perdite su imm.finanziarie	256.448		256.448
Interessi su finanziamenti a MLT	1.203.371	1.202.255	1.116
Commissioni e spese bancarie	249.175	154.578	94.597
totale costi finanziari	2.143.492	1.576.047	567.445

pl12, Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito, sono positive per euro 245.263 per l'esercizio 2008, mentre per l'esercizio 2007 erano positive per euro 483.286.

in euro

	31/12/2007	31/12/2007	variazioni
Imposte correnti sul reddito	0	0	0
Imposte differite del periodo	-245.263	-483.286	238.023
Imposte sul reddito d'esercizio	-245.263	-483.286	238.023

Le imposte anticipate sono state contabilizzate sull'imponibile fiscale negativo generato nell'esercizio 2008 ed in considerazione della loro ragionevole utilizzabilità a fronte di maggiori redditi fiscali positivi futuri soprattutto per merito della maggior adesione al consolidato fiscale da parte di nuove società.

La riconciliazione tra l'aliquota d'imposta ordinaria applicabile per IRES (IRAP non riportata in quanto la base imponibile è negativa) e le rispettive quote effettive è la seguente:

in euro

		31/12/2008	31/12/2007
IRES			
Utile ante imposte da conto economico - A -		(2.361.982)	393.250
Imposte teoriche (aliquota ordinaria 27,5%)		(649.545)	129.773
Variazioni (-)			
minori imposte per minus su azioni proprie	SP	0	(107.169)
minori imposte per amm.to costi quotazione	SP	0	0
minori imposte per amm.ti imm. Immateriali	CE	(3.991)	(4.597)
minori imposte per amm.to costi quotazione	CE	(101.253)	(121.503)
minori imposte per costi a ded. Differita	CE	(579)	(695)
minori imposte per dividendi esenti 95%	CE	(326.231)	(279.625)
minori imposte per plusvalenze pex	CE	0	(593.926)
minori imposte per ricavi non tassabili	CE	0	0
Variazioni (+)			
maggiori imposte per plus su azioni proprie	SP	445.059	0
maggiori imposte per amm.ti dedotti precedenti es.	CE	0	0
maggiori imposte per amm.ti non deducibili	CE	0	1.936
maggiori imposte per costi auto non deducibili	CE	1.553	3.969
maggiori imposte per altri costi non deducibili	CE	6.749	1.712
maggiori imposte per minusvalenze non deducibili	CE	70.523	0
maggiori imposte per svalutazioni non deducibili	CE	262.850	0
maggiori imposte per costi con deducibilità differita	CE	6.875	2.710
maggiori imposte per accantonamenti non deducibili	CE	2.324	0
Totale IRES - B -		(285.666)	(967.416)
aliquota effettiva (B / A %)		12,09%	-246,01%
effetto imposte differite attive e passive		-245.263	-483.286
Totale imposte differite - C -		-245.263	-483.286
Totale imposte (B+C) **		-245.263	-483.286
tax rate (B+C / A%)		0,0%	0,0%

** (se - B- è negativo, si considera B=0)

Compensi spettanti ad Amministratori, ai Sindaci (art.78 reg. Consob n.11971/99)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE					
Walter Burani	Presidente CdA	1/1-31/12/08	5.000	16.000	1
Giuseppe Gullo	Amministr. Del.	28/04-31/12/08	5.000		
Andrea Burani	Consigliere	1/1-31/12/08	5.000		
Mario Massai	Consigliere	1/1-31/12/08	5.000	100.000	1,3
Giuliano Tagliavini	Consigliere	28/04-31/12/08	5.000		
COLLEGIO SINDACALE					
Pietro Lia	Presidente	28/04-31/12/08	15.040	6.041	2
Giovanni Grazzini	Sindaco Effettivo	28/04-31/12/08	10.027		
Cristina Corsinotti	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/08	10.027	2.500	2

Note

1. *Compensi per la carica di amministratore in società controllate del Gruppo Bioera.*
2. *Compensi per la carica di sindaco in società controllate del Gruppo Bioera*
3. *Compensi per incarichi operativi.*

Dettaglio dei rapporti economici intrattenuti dalla capogruppo con le società controllate, collegate e controllanti al 31/12/2008

in euro

	COSTI		RICAVI	
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
Imprese controllate:				
Erboristerie d'Italia srl	1.729	6.167	55.761	191.182
Organic Oils SpA	1.141	3.953	17.043	18.470
Natfood Srl	489	1.577	15.038	22.987
General Fruit Srl	4.090	16.548	32.346	19.383
CDD SpA	45.754	35.283	9.863	77.908
IBH Srl	133.765	187.779	5.000	5.000
Jungle Juice Srl			7.724	11.356
XO SPA Biorganics Srl				3.000
KI GROUP SpA	249.245	58.175	201.344	778.286
La Fonte delle Vita Srl				850
totale imprese collegate	436.213	309.482	344.119	1.128.422
Imprese collegate:				
Lacote srl	4.537	121.846		129.037
Imprese controllanti:				
Greenholding srl				2.500
totale generale	440.750	431.328	344.119	1.259.958

Dettaglio dei rapporti patrimoniali intrattenuti dalla capogruppo con le società controllate, collegate e controllanti al 31/12/2008

in euro

	crediti commerciali		crediti finanziari	
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
Imprese controllate:				
Erboristerie d'Italia srl	108.358	62.931		
Organic Oils SpA	48.888	33.706	114.163	109.773
Natfood Srl	18.063	26.674		
General Fruit Srl	38.816	19.872		
CDD SpA	21.383	36.579		
IBH Srl	6.000	6.000		
Jungle Juice Srl	25.202	15.460	80.000	200.000
XO SPA Biorganics Srl		3.600		
KI GROUP SpA	439.155	31.140		
totale imprese collegate	705.865	235.962	194.163	309.773
Imprese collegate:				
Lacote srl				
Imprese controllanti:				
Greenholding srl	94.912	94.912		
totale generale	800.777	330.874	194.163	309.773

in euro

	debiti commerciali		debiti finanziari	
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
Imprese controllate:				
Erboristerie d'Italia srl	1.957	3.597		
Organic Oils SpA	2.669	3.802		
Natfood Srl	28	352		
General Fruit Srl	4.909	19.858		
CDD SpA		636	1.545.754	
IBH Srl			6.719.364	6.635.479
KI GROUP SpA	685	26.389	7.648.310	2.000.000
totale imprese collegate	10.248	54.633	15.913.428	8.635.479
Imprese collegate:				
Lacote srl	931	2.350		
Imprese controllanti:				
Greenholding srl				
totale generale	11.179	56.983	15.913.428	8.635.479

Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28/07/2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10/2/2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Com.Eur. sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta della società al 31/12/2008 raffrontata con quella del periodo precedente è la seguente:

in euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2008	31/12/2007	note
A. Cassa e banche attive	322.523	718.223	a18
B. Altre diponibilità liquide			
C. Titoli detenuti per la negoziazione			a17
D. Liquidità (A+B+C)	322.523	718.223	
E. Crediti finanziari correnti	234.672	551.129	a14
F. Debiti finanziari correnti	16.201.877	8.699.786	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	13.043.248	6.606.238	
H. Altri debiti finanziari	170.383	137.031	
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	33.007.307	15.443.055	19
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	32.450.112	14.173.703	
K. Debiti bancari non correnti	0	15.635.047	11
L. Obbligazioni emesse			
M. Altri debiti non correnti			
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	0	15.635.047	
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	32.450.112	29.808.750	

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento della diretta controllante "Greenholding Srl", di cui se ne riportano di seguito i principali dati degli ultimi bilanci approvati:

In migliaia di euro

"GREENHOLDING SRL"	Bilancio 31/12/2007	Bilancio 31/12/2006
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	16.038	9.063
C) Attivo circolante	252	2.798
D) Ratei e risconti	0	0
Totale Attivo	16.290	11.861
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	10	10
Riserve	640	485
Utile (perdite) dell'esercizio	655	156
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) TFR	0	0
D) Debiti	14.985	11.210
E) Ratei e risconti		0
Totale Passivo	16.290	11.861
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	-142	-96
C) Proventi e oneri finanziari	-32	150
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	710	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	119	102
Utile (perdita) dell'esercizio	655	156

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2008, non si registrano operazioni significative non correnti.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Altri dati e notizie

- Non sussistono debiti o crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- Non esistono crediti o debiti aventi durata superiore a 5 anni;
- Non sussistono patrimoni destinati a specifici affari;

Stock option: si da atto che non vi sono piani di stock options approvati alla data del bilancio, né al momento di redigere le presenti note.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	Mazars & Guerard S.p.A.	35
Altri servizi	Mazars & Guerard S.p.A.	43
Totale		78

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Walter Burani

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del Decreto Legislativo 58/1998.

I sottoscritti Walter Burani in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, Paolo Bedogna, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Bioera S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

-l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
-l'effettiva applicazione,
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2008.

Al riguardo, è stata effettuata una analisi dei rischi e dei controlli insiti nelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 in coerenza con il CoSo report dalla quale non sono emersi aspetti di particolare rilievo.
Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008:

-corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
-redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

30 Marzo 2009

F.to Walter Burani
Il Presidente e Amministratore Delegato
Walter Burani

F.to Paolo Bedogna
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Paolo Bedogna

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI BIOERA SPA, AI SENSI DELL'ART.153,
D.LGS. 58/1998**

Signori Azionisti,

Con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sulla propria attività per l'esercizio al 31 dicembre 2008, come previsto dal D.Lgs. 58/1998, tenuto conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, si riferisce quanto segue:

In osservanza alle indicazioni fornite dalla CONSOB, con comunicazione N° 1025564 del 6 Aprile 2001 e successive integrazioni, il Collegio riferisce di aver svolto, dalla data della nomina, le seguenti attività di vigilanza:

- a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- b) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A questo riguardo il Collegio informa di aver ottenuto nel corso dell'esercizio informazioni periodiche dagli Amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o in contrasto con le deliberazioni assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; anche per quanto concerne operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate, per il Collegio non vi sono osservazioni meritevoli di segnalazione all'Assemblea.
- c) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste nella Relazione di Corporate Governance approvata dal Consiglio di Amministrazione della società il 30/03/2009, il Collegio Sindacale ritiene che il percorso intrapreso dalla società verso la completa adesione al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana sia ancora da completare, pur avendo la società stessa messo in atto azioni importanti, avviando la revisione delle procedure interne contabili e amministrative anche delle società controllate, per assicurare un presidio sempre più efficace dell'intero sistema di controllo interno. Per quanto concerne gli altri aspetti relativi alla Corporate Governance segnalati nella Relazione di Corporate Governance approvata dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio segnala che la società non ha costituito nell'ambito del Consiglio stesso né un Comitato per il Controllo Interno, né un Comitato per la Remunerazione. La scelta di non istituire un Comitato di Controllo Interno è conseguenza del fatto che la società ha finora nominato un solo unico Amministratore Indipendente, con conseguente oggettiva impossibilità di istituire un Comitato per il Controllo Interno. Il Comitato per la remunerazione non è stato costituito in quanto, al momento, tale remunerazione, per quanto concerne gli amministratori esecutivi è fissa, in considerazione del fatto che essi coincidono con i soggetti che direttamente e indirettamente controllano la società e che in quanto tali sono naturalmente incentivati a determinare il costante miglioramento delle performances della società. La società ha

peraltro intenzione di proseguire nel corso del 2009 l'allineamento alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana.

- d) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle controllate ai sensi dell'art. 114, 2°c. del D.lsgl. 58/98, tramite le informazioni assunte dai responsabili della funzione organizzativa e dalla società di revisione, e a tale riguardo il Collegio non ha osservazioni da riferire;
- e) sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base del lavoro svolto dalla società di revisione.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'attività svolta, e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo da parte della Società, nè ha rilevato omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi meritevoli di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda le operazioni intergruppo, gli Amministratori, nella loro relazione, hanno indicato la natura e le caratteristiche dei rapporti commerciali e finanziari con le società controllate e collegate: il Collegio ritiene che le operazioni siano congrue e che rispondano agli interessi della società.

Il Collegio ritiene che le informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione in ordine alle operazioni infragruppo siano adeguate.

La società di revisione Mazars & Guerard ha rilasciato, in data 15 aprile 2009 le relazioni di cui all'art. 156 del D. Lgs. n. 58/98, in cui si attesta che il bilancio d'esercizio e quello consolidato al 31 Dicembre 2008 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di esercizio della Bioera spa e del Gruppo. La società di revisione ha evidenziato un richiamo di informativa, relativamente ai contratti di finanziamento sottoscritti dalla Società, i quali prevedono la verifica di determinati parametri finanziari, il cui mancato rispetto comporta il venir meno del beneficio dei termini di rimborso dei finanziamenti concessi. I parametri per l'anno 2008 non sono stati rispettati. L'effetto del mancato rispetto di detti parametri è rappresentato dall'insorgere, in capo alle banche erogatrici dei finanziamenti, del diritto di richiesta di rimborso a pronti delle somme dovute per un totale che, al 31 dicembre 2008, ammonta ad euro 13.591 migliaia, che la società ha riclassificato tra i finanziamenti a breve termine. La società si è attivata per la rinegoziazione delle scadenze contrattuali originarie. Gli amministratori hanno comunque ritenuto di redigere il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale sulla base della disponibilità negoziale espressa dalle banche nel corso dei recenti incontri, e dalle garanzie, anche reali, offerte dal socio di maggioranza. Sul punto il Collegio non ha osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., né esposti da parte di terzi.

Nel corso del 2008 la Società ha usufruito di diversi servizi professionali erogati dalla società di revisione Mazars & Guerard a fronte dei seguenti incarichi alla stessa conferiti:

1. incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato, nonché delle verifiche periodiche della contabilità (controllo contabile);
2. incarico di revisione limitata della relazione semestrale;
3. incarico per analisi delle procedure adottate relative alla Legge 262/2005.

I compensi di cui al punto 3 ammontano a Euro 40.000.

Il dettaglio dei compensi complessivi di competenza 2008 della società di revisione è riportato nell'apposita sezione delle note al bilancio redatta in conformità all'art. 149 - duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Non sono stati conferiti incarichi a entità legate in alcun modo da rapporti con la società di revisione incaricata.

Nel corso dell'esercizio sono state tenute 6 riunioni del Collegio Sindacale, comprensive degli incontri con la Società di revisione, 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, cui il Collegio ha sempre assistito e un' Assemblea Ordinaria.

Il Collegio Sindacale propone pertanto all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio al 31-12-2008 che presenta una perdita netta di 2.116.719 Euro e non ha osservazioni in merito alla proposta di destinazione della stessa formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob, si allega quale parte integrante l'elenco degli incarichi che ciascuno dei componenti effettivi del Collegio Sindacale riveste nelle società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI, VII del codice civile alla data di emissione della presente relazione.

Cavriago, 15 Aprile 2009

Allegato alla Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998

Elenco degli incarichi rivestiti presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI, VII del codice civile alla data di emissione della Relazione predisposta ai sensi dell'art. 153, c. 1, TUF.

PIETRO LIA – PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

<i>N^</i>	<i>Denominazione società</i>	<i>Scadenza dell'incarico</i>	<i>Tipologia incarico</i>
1	Antichi Pellettieri S.p.A.	Bilancio al 31/12/2008	A
2	Bioera S.p.A	Bilancio al 31/12/2010	A
3	Calgaro S.r.l.	Bilancio al 31/12/2009	B
4	GVA Investment S.p.A.(ex Conchiglia Spa)	Bilancio al 31/12/2008	A
5	Elegest SpA	Bilancio al 31/12/2008	B
6	Gabriella Frattini Srl	Bilancio al 31/12/2008	B
7	General Fruit Srl	Bilancio al 31/12/2008	A
8	Greenholding Srl	Bilancio al 31/12/2008	A
9	Greenvision ambiente S.p.A.	Bilancio al 31/12/2010	A
10	Le Tricot Perugia Srl	Bilancio al 31/12/2010	B
11	Mariella Burani Fashion Group SpA	Bilancio al 31/12/2009	A
12	Natfood Srl	Bilancio al 31/12/2008	A
13	Studio Alfa S.r.l.	Bilancio al 31/12/2010	A
14	Mariella Burani Family Holding Spa	Bilancio al 31/12/2011	A
15	Vintage Brands Srl	Bilancio al 31/12/2009	A
N. incarichi in emittenti:		4	
N.incarichi complessivamente ricoperti		15	

A) membro organo controllo

B) sindaco incaricato di controllo contabile

CRISTINA CORSINOTTI – SINDACO EFFETTIVO

<i>N^</i>	<i>Denominazione società</i>	<i>Scadenza dell'incarico</i>	<i>Tipologia incarico</i>
1	Bioera S.p.A	Bilancio al 31/12/2010	A
2	Elegest SpA	Bilancio al 31/12/2008	B
3	MFO MULTI FAMILY OFFICE SIM SPA	Bilancio al 31/12/2010	A
4	Calgaro Srl	Bilancio al 31/12/2008	B
5	Organic Oils Srl	Bilancio al 31/12/2008	A
N. incarichi in emittenti:		1	
N.incarichi complessivamente ricoperti:		5	

A) membro organo controllo

B) sindaco incaricato di controllo contabile

N^	Denominazione società	Scadenza dell'incarico	Tipologia incarico
1	Dott. Carlo Agnese S.p.A.	BILANCIO 2010	B
2	Innovative Value Activity S.r.l.	BILANCIO 2009	A
3	Adria Srl	BILANCIO 2010	B
4	Bioera S.p.A.	BILANCIO 2010	A
5	Intermarine S.p.A.	BILANCIO 2010	A
6	Magazzini del Porto S.r.l.	BILANCIO 2010	B
7	Syn-Tech S.p.A.	BILANCIO 2010	A
8	Autocamionale della Cisa S.p.A.	BILANCIO 2010	C
9	Solar Express S.r.l.	BILANCIO 2010	C
10	Gruppo Arcète S.p.A.	BILANCIO 2009	A
11	Agroqualità S.p.A.	BILANCIO 2009	B
12	Proit S.r.l.	FINO A REVOCA	C
13	Mariella Burani Retail S.r.l.	BILANCIO 2009	A
14	Rina S.p.A.	BILANCIO 2010	A
15	Mariella Burani Fashion Group S.p.A.	BILANCIO 2009	A
16	Ecolead S.r.l.	BILANCIO 2009	C
17	A.CO.IN. S.p.A.	24/05/2009	B
18	Rosato Gioielli S.r.l.	BILANCIO 2009	A
19	Gruppo Baglietto S.p.A.	BILANCIO 2010	C
20	ITM S.p.A.	BILANCIO 2010	A
21	Cantieri Navali di La Spezia S.r.l.	BILANCIO 2010	B
22	Facco Corporation S.p.A.	BILANCIO 2008	A
23	Enermar Trasporti S.r.l.	BILANCIO 2008	A
24	Antiichi Pellettieri S.p.A.	BILANCIO 2008	A
N. incarichi in emittenti:		3	
N. incarichi complessivamente ricoperti		24	

A) membro organo controllo

B) sindaco incaricato di controllo contabile

C) membro organo amministrativo

Il collegio sindacale

Dott. Pietro Lia - Presidente

Dott. Grazzini Giovanni – sindaco effettivo

Dott. Cristina Corsinotti – sindaco effettivo

Bioera S.p.A.
Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della
Bioera S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Bioera S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Bioera S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

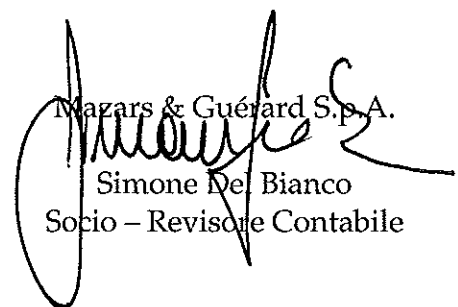
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Bioera S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Bioera S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Come descritto nelle note esplicative, la società ha sottoscritto vari contratti di finanziamento che prevedono la verifica di determinati parametri finanziari il cui mancato rispetto comporta il venir meno del beneficio dei termini di rimborso dei finanzia-

menti concessi. I parametri per l'anno 2008 non sono stati rispettati. L'effetto del mancato rispetto di detti parametri è rappresentato dall'insorgere in capo alle banche erogatrici dei finanziamenti del diritto di richiesta di rimborso a pronti delle somme dovute per un totale che, al 31 dicembre 2008, ammonta a euro 13.591 migliaia che la società ha riclassificato tra i finanziamenti a breve termine. Alla data della presente la società si è attivata per la rinegoziazione delle scadenze contrattuali originarie.

Gli amministratori hanno comunque ritenuto di redigere il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale sulla base delle seguenti considerazioni:

- la disponibilità negoziale espressa dalle banche nel corso dei recenti incontri;
 - le garanzie, anche reali, offerte dal socio di maggioranza.
- 5 Responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Bioera S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bioera S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Bologna, 15 aprile 2009


Mazars & Guérard S.p.A.
Simone Del Bianco
Socio - Revisore Contabile